BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 9 gennaio 1996 **PERCENTUALE %** 50.82

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bagnasco - Bertolini - Bonora - Bortot - Cecconi - Cirolini - Codroico - Conci - Coppola - Daisasso - Dusini O. - Eccher - Endrici F. - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Furlanello - Gelmi - Giordani - Giovannini - Lunelli L. - Lunelli M. - Magagnotti - Marini - Masello - Matassoni - Merzliak - Osele - Parenti Pasini - Pifferi A. - Pifferi L. - Sampaolesi - Sartori - Stefenelli - Valdagni - Venzo - Vista - Wolf -

PRESENZE COMPENSATE : Zane

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Chiricozzi - de Abbondi - de Pretis - Dusini W. - Endrici P. - Masè - Molinari - Montagni - Mott - Rolla - Sagramoso - Segnana - Sorrentino - Vialli - Zane - Zavarise - Zobele -

OSPITI :
- Fabrizio da Trieste (ospite Club)
- Claudia Eccher (ospite Prof. Eccher)
- Dr. Andrea Cimino notaio - (ospite Dr. Gelmi)

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE : Bagnasco - Bertolini - Bonora - Bortot - Cecconi - Dusini C. - Fuganti - Furlanello - Gelmi - Giordani - Giovannini - Marini - Masello - Matassoni - Merzliak - Osele - Parenti - Pasini - Pifferi O. - Pifferi A. - Sampaolesi - Sartori - Venzo - Marchais - Wolf -

AUGURI : buon compleanno a Coppola - Cirolini - Sagramoso -
buon onomastico a Bortot - Bertolini - Morandi - Matassoni -

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Luigi e Mauro Lunelli dalla Patagonia - Carmen e Sergio Marini da Madonna di Campiglio - Elisabetta e Rino Bortot da Canazei -

PROGRAMMI :

LUNEDI' 15 GENNAIO 1996 : - ore 20.-- Conviviale presso Ristorante Chiesa di Trento. Rendiconto del Presidente sull'attività dei primi sei mesi e programmi per il rimanente periodo, con particolare riferimento all'attività del Club secondo le direttive distrettuali e del Rotary International; sarà pure presentato il rendiconto delle spese passate e previste e verrà inoltre parlato sui rapporti con i Rotary Club di Innsbruck e Kempten.

LUNEDI' 22 GENNAIO 1996 : - ore 13.15 Aperitivo presso Ristorante Chiesa di Trento. (dopo l'aperitivo seguirà riunione di consiglio).

LUNEDI' 29 GENNAIO 1996 : - ore 20.-- Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento. Relatore : Prof. Claudio Migliaresi - Preside Facoltà Ingegneria Trento. Tema : "NUOVI MATERIALI PER APPLICAZIONI MEDICHE".

./.

LUNEDI' 5 FEBBRAIO 1996 : Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento.
- ore 20.-- con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segr.tel. n. 238108).
Relatore: Dott. Piero Lano - Vice Questore Trento.
Tema : "LA MICROCRIMINALITA' IN TRENTINO - MODI DI CONTRASTO E DIFESA".

oooooo

VIAGGIO DI AMICIZIA E CULTURALE IN SICILIA DAL 21 AL 24 MARZO 1996 CON GLI AMICI DEI ROTARY CLUBS DI KEMPTEN E DI INNSBRUCK

Al viaggio in oggetto ci sono ad oggi 14 persone già prenotate fra Kempten e Innsbruck.

Sollecitiamo i soci del Rotary Club di Trento a prenotare il viaggio presso l'Agenzia VIAGGI BOLGIA di Trento.

Dopo il 31 gennaio gli inviti verranno estesi agli altri Rotary Clubs della Regione.

Molti soci dei Clubs fratelli hanno espresso il desiderio di partecipare.

SI RICORDA CHE I POSTI COMPLESSIVI SONO CIRCA 40.

oooooo

Nell'ambito dei costanti contatti con i Clubs dell'Est sono arrivati gli auguri per tutti i soci del Club di Trento da parte di Alexander Vassiliev del Rotary Club di Sanpietroburgo.

oooooo

Si è svolta presso il Grand Hotel Trento la riunione Interclub Rotary di Trento, Rotary Trentino Nord, Lions Trento Host e Lions Trento Concilio.

Il successo di presenze è stato notevole : ben 240 persone. Il nostro Club ha partecipato con 35 soci, 25 signore e 3 ospiti; tra questi ultimi il poeta Fabrizio da Trieste, che ha allietato la serata con alcune sue poesie, molto applaudito.

Nel corso della conviviale hanno preso la parola i quattro Presidenti Puganti, Menna, Pallaoro e Bolgia - auspicando tutti una maggiore collaborazione nell'interesse del "servire". Particolare rilievo è stato dato all'avvenuta adesione dei vari Clubs alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori, realizzata con l'entrata nel suo Consiglio di amministrazione di loro rappresentanti. E il presidente Puganti ha sottolineato anche una volta come gli investimenti nella Fondazione siano a profitto di tutta la comunità combattendo, con la ricerca, la malattia del secolo.

La serata, molto animata, si è chiusa con lo scambio dei gadgets dei rispettivi Clubs e con l'auspicio unanime di potersi rivedere ancora e quanto prima, tutti insieme. La riunione ha avuto termine alle ore 23.30.

oooooo

Segnalazione
Martedì 23 gennaio, alle ore 20 presso l'Hotel Trento : conviviale di Trentino Nord con relazione del dott. Pierluigi Angeli sul tema : Cooperazione e Credito.

oooooo

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 15 gennaio 1996

PERCENTUALE % ~~68 dei~~ soci presenti 92,06%

PRESIEDE: FUGANTI

PRESENZE: BERTOLINI, CECCONI, CHIRICOZZI, CIROLINI, CODROICO, CONCI, CONDINI, DALSASSO, de ABBONDI, de PRETIS, DI BENEDETTO, DUSINI OLIVIERO, DUSINI WALTER, ENDRICI FRANCO, ENDRICI PAOLO, FRATTARI, FUGANTI, GIORDANI, GIOVANNINI, LUNELLI MAURO, MAGAGNOTTI, MARINI, MASE', MASELLO, MATASSONI, MERZLIAK, MOLINARI, MONTAGNI, MORANDI, MOTT, OSELE, PARENTI, PASINI, PEDROTTI, PIFFERI LIVIO, PIFFERI ALBERTO, PONTARA, RELLA, SAGRAMOSO, SAMPAOLESI, SEGNANA, SORRENTINO, VALDAGNI, VENZO, VIALLI, VISTA, WOLF, ZANE.

PRESENZE COMPENSATE: SARTORI

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA: BORTOT, GELMI, BAGNASCO, POSTAL, SARTORI.

AUGURI: BUON ONOMASTICO A: 15/1/96: MAURO LUNELLI E MAURO GELMI; 17/1/96: ANTONIO VENZO, ANTONIO PARENTI, ANTONIO FRATTARI; 19/1/96: ZANE.

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI: BERTOLDI DAL MESSICO; ECCHER DALLA THAILANDIA; FUGANTI, FRATTARI, GINO LUNELLI, RADICE E SIGNORE DA OSLO.

PROGRAMMI:

Lunedì 22 gennaio 1996:
ore 19.15

Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento. Il socio Sorrentino terrà una breve relazione sulla Istruzione Rotariana dei giovani. Dopo l'aperitivo seguirà la riunione di consiglio.

Lunedì 29 gennaio 1996:
ore 20.00

Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento. Relatore: Prof. Claudio Migliarosi - Preside Facoltà Ingegneria - Trento. Tema: NUOVI MATERIALI PER APPLICAZIONI MEDICHE".

Lunedì 5 febbraio 1996:
ore 20.00

Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segr. tel. Club n. 233108). Relatore: Dott. Piero Laino - Vice Questore Trento. Tema: "LA MICROCRIMINALITA' IN TRENTINO - MODI DI CONTRASTO E DIFESA".

Apre la riunione il Presidente esprimendo, a nome di tutti, un ringraziamento all'amico Masello per l'ormai tradizionale omaggio di agende. Procede poi ad un breve consuntivo sull'attività svolta nel primo semestre, esponendo poi i programmi del club per il semestre successivo. La partecipazione dei soci alle riunioni è stata molto buona. Le *presenze effettive* sono aumentate del 2,32%. In notevole flessione invece le presenze compensate ridottesi del 53% anche a seguito di criteri più restrittivi adottati in conformità a nuovi orientamenti "superiori". Sono stati intensificati i contatti con gli altri clubs di servizio, rotariani e non. Ad esempio, ha avuto successo l'intermeeting organizzato a S. Michele e l'intermeeting organizzato da noi e dai Lions presso l'Hotel Trento con la partecipazione di 205 persone. E' stata molto significativa l'adesione di altri clubs alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori, entrando anche con propri rappresentanti nel Consiglio. Ottime le relazioni di amicizia con i clubs contatto di Kempten e di Innsbruck. Fra l'altro sono già pervenute da parte loro 14 adesioni al viaggio interclub in Sicilia del prossimo marzo. Passando ai programmi per il 2° semestre, il Presidente annuncia che sarà presto relatore il Vice Questore di Trento su un delicato argomento di importanza locale. Un invito a trattare i problemi della città è stato rivolto anche al Sindaco di Trento ed a tale riguardo si è in attesa di risposta. Il Presidente rivolge poi ai soci un caldo invito a partecipare a due importanti incontri: al convegno distrettuale sul tema della famiglia che avrà luogo in marzo a Udine ed al successivo convegno distrettuale di Merano che tratterà le relazioni fra le zone di confine. Riferendosi a quest'ultimo, l'amico Fuganti comunica che l'annunciato premio Rotary Trentino Alto Adige verrà assegnato al Prof. Margreiter dell'Università di Innsbruck, Medico Chirurgo specialista in trapianti, il quale devolverà l'importo ricevuto (Lire 30 milioni) alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori. Ancora, in primavera ed in tempo di fioritura, ci recheremo in Valle di Non per visitare Castel Valer di Tassullo con successiva conviviale meridiana in un ristorante della zona.
Viene quindi passata la parola al Tesoriere per una relazione amministrativa sull'attività del club. L'amico Merzliak procede ad una analisi molto particolareggiata, pur sintetica, del settore finanziario e dei suoi problemi. Fra l'altro, risulta che l'aumento delle presenze, molto gradito ed in linea con le aspettative generali, riduce le disponibilità finanziarie quali "residuo dei non presenti" e che per avere le necessarie e congrue disponibilità per il "service" occorre inevitabilmente reperire nuove risorse. Al fine poi di meglio razionalizzare la gestione finanziaria, il Tesoriere suggerisce che il Regolamento del club imponga che le quote sociali siano da tutti attuate con disposizioni permanenti in conto corrente bancario.
Un vivo applauso all'amico Franco e, dopo le rituali comunicazioni di segreteria dell'amico Frattari, il Presidente apre il dibattito sui problemi organizzativi, operativi e finanziari del club, nonchè sui rapporti con i clubs contatto di Innsbruck e Kempten. Intervengono, al riguardo con varie osservazioni e proposte, gli amici Masè, Livio Pifferi, de Abbondi, Paolo Endrici, de Pretis, Marini, Vista, Bertolini, Sampaolesi e lo stesso Presidente.
Per quanto riguarda infine ogni decisione sui problemi considerati, tutti sono d'accordo di rimettersi alle decisioni del Consiglio Direttivo nell'esercizio delle sue attribuzioni.
Alle ore 22.30 la serata ha termine.

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 22 gennaio 1996 PERCENTUALE % 58.21

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertoldi - Bonora - Bortot - Cirolini - Codroico - Coppola - Dalsasso - de Abbondi - Detassis - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Endrici P. - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Gelmi - Giordani - Giovannini - Magagnotti - Marini - Masè - Matassoni - Merzliak - Morandi - Mott - Osele - Pedrotti - Pifferi A. - Postal - Samepaolosi - Sartori - Sorrentino - Valdagni - Vialli - Vista - Wolf - Zane -

PRESENZE COMPENSATE : Venzo -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Bertolini - Cecconi - Cesarini Sforza - chiricozzi - de Pretis - Dusini O. - Lunelli G. - Lunelli M. - Moltinari - Montagni - Pasini - Pifferi L. - Reila - Sagramoso - Segnana - Stefenelli - Venzo - Zavarise - Zobele -

OSPITI : ---

AUGURI : buon onomastico a Furlanello - Wolf -

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Anna e Pierluigi Bonora da Parigi - Franco Endrici e Giuseppe Vista da Tripoli -

PROGRAMMI :

LUNEDI' 29 GENNAIO 1996 : - ore 20.-- Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento. Relatore : Prof. Claudio Migliarosi - Preside Facoltà Ingegneria - Trento. Tema : "NUOVI MATERIALI PER APPLICAZIONI MEDICHE".

LUNEDI' 5 FEBBRAIO 1996: - ore 20.-- Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segr. tel. Club n. 233108). Relatore : Dott. Piero Laino - Vice Questore Trento. Tema : "LA MICROCRIMINITALITA' IN TRENTINO - MODI DI CONTRASTO E DIFESA".

LUNEDI' 12 FEBBRAIO 1996: - ore 19.15 Aperitivo presso Ristorante Chiesa di Trento.

LUNEDI' 19 FEBBRAIO 1996: - ore 20.-- Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento. Conferenza del rotariano e scrittore Pietro Santonini dal titolo : "PALINFRASCHI MIRATI". Esperienze di vita per un mondo migliore.

./.

LUNEDI' 26 FEBBRAIO 1996 : Riunione al Grand Hotel Trento, con la partecipazione delle consorti (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica club n. 233108). Sarà data comunicazione del tema della conferenza anche ai soci del Rotary Club Trentino Nord S. Michele a/A. Titolo : "AUTOSTRADA VALDASTICO : vantaggi e svantaggi." Interverranno i progettisti ed i promotori della iniziativa.

LUNEDI' 4 MARZO 1996 : Intermeeting a BOLZANO con gli amici del Rotary club di Bolzano (seguiranno dettagli nei prossimi bollettini).

oooooooo

Comunicazioni ai soci :

Il Consiglio Direttivo del Club nella seduta di lunedì 22/1/96 ha deciso che dal 1° aprile 1996 la quota sociale sarà di L. 500.000.= al trimestre. Ha deciso inoltre che il terzo lunedì del mese (a partire dal mese di aprile 1996) la riunione (alle ore 12.30) sarà "non" conviviale (solo aperitivo) presso il Ristorante Chiesa di Trento.

Si ricorda la settimana sciistica di Folgaria (allegato programma) ed in particolare la "Festa di carnevale" del 20/2/96.

oooooooo

Apre la riunione il Presidente Foganti dando subito la parola all'amico Frattari per un resoconto, nella sua qualità di delegato Rotary per il Rotaract di Trento, della sua partecipazione al Meeting rotaractiano dei giorni 20 e 21 gennaio 1996 sulle nevi dell'Alpe dei Cermis.

"Si sono ritrovati molti Rotaract del nostro Distretto 2060; erano rappresentati, con ben 130 persone, 27 clubs su 35. Hanno partecipato il Governatore distrettuale Pietro Contanini e il suo segretario Luciano Kullowitz con rispettive signore, l'avv. Alberto Cristanelli di Trentino Nord, il prof. Roberto Toniatti, che fu il primo Rappresentante distrettuale dei Rotaract, e altri tre past Rappresentanti distrettuali. L'incontro è stato molto cordiale e animato. Si è svolta molta attività sciistica. Il sabato pomeriggio è stato però riservato ai lavori, condotti dal Rappresentante distrettuale Diego Mancardi di Lignano Sabbiadoro. Il prof. Toniatti ha presentato, nella sua relazione, una panoramica sulla storia del Rotaract del distretto 2060 a 25 anni dalla sua fondazione. Egli ha illustrato i principi posti alla base di questa, diretti più che al "servire" a proporre idee nuove e, in relazione a ciò, ha dato alcuni suggerimenti per le attività future. Hanno fatto seguito numerosi interventi, del Governatore e di altri. Nell'occasione il prof. Frattari ha portato il saluto ai partecipanti del nostro Club, padrino del Rotaract di Trento.

Ottima la riuscita dell'intermeeting, ripresa dai notiziari regionali e dalla stampa. Una menzione particolare va riservata all'ottimo lavoro organizzativo della brava presidente del Rotaract di Trento, la Claudia Echer."

L'amico Foganti, giunto il momento di passare la parola all'amico Sorrentino, in materia di Ryla, promette alcune brevi considerazioni su un serio problema sociale dell'istruzione universitaria. Degli iscritti, solo una metà, circa, riesce a concludere gli studi. Inoltre, e purtroppo, solo una modesta parte di laureati riesce a trovare un'occupazione compatibile con gli studi compiuti. Ne consegue che il

./.

titolo di laurea dovrebbe essere appena un titolo culturale.

Segue la relazione sul RYLA della quale l'amico Sorrentino ci ha gentilmente fornito il testo.

Il R.Y.L.A. (Rotary Youth Leadership Awards) è un convegno di studi a livello universitario che viene svolto annualmente da ogni distretto rotariano.

Questo seminario sarà svolto per il 1996 presso l'hotel "Fior" dal 25 al 30 marzo sul tema: "Ieri - Oggi - Domani".

L'edizione 1992 del M.P. vers.it. a pag.136 definisce il Ryla "un progetto distrettuale interessante giovani e rotariani di tutto un distretto e mirante a sviluppare nei giovani di ambo i sessi le doti di leadership".

E' un progetto previsto nell'ambito della "Azione a favore della Gioventù" che ha per obiettivi, tra gli altri quelli di: 1°) riconoscere l'importanza che ha per i giovani una buona preparazione allo esercizio della professione prescelta (M.P. ed.1992 vers.it.pag.135).

Il concetto rotariano di leadership è quello di "guida al profitto attraverso il servizio" che corrisponde poi all'espressione inglese "He Profits Most Who Serves Best"="Chi serve meglio profitta di più". (M.P. ed.1992 vers.it.pag.294 glossario).

Nei documenti rotariani, già dal SRI art.IV pag.213 ed.1992 vers.it. si fa uso della parola "servizio" (service), come del resto la si ritrova a pag.101 del detto M.P., laddove si tratta della Azione Professionale (Vocational Service). Tale termine "Service" - avverte il documento - "è adoperato nel suo significato più ampio, con riferimento non alla semplice vendita di merci o al lavoro svolto in un qualsiasi ramo commerciale o professionale, ma anche dando la dovuta importanza alle necessità e alle condizioni di coloro a favore dei quali quella attività è svolta ed alla continua applicazione pratica della regola della premurosa sollecitudine verso gli altri".

Lo stesso M.P. avverte, a più pag.101 che "La parola italiana "servizio" non sembra rendere fedelmente il significato della parola "service" così come essa è usata nel Rotary. Tale termine potrebbe essere reso meglio con l'espressione "rendersi utile".

Appare allora chiaro che il "Service" rotariano è di livello molto più ampio dello schema previsto dalle leggi e dai regolamenti e cioè dello schema legale, perchè vuole essere di specifico livello umano e quindi all'altezza della prova delle "4 domande":
-"Ciò che io dico, penso o faccio: 1°) risponde alla verità? 2°) è giusto per tutti gli interessati? 3°) darà vita a buona volontà e a migliori rapporti di amicizia? 4°) sarà vantaggioso per tutti gli interessati? (M.P. ed.1992 vers.it. pag.102).

./.

Il profitto imprenditoriale o professionale o comunque sia, senza il "Service" di cui alle 4 domande non rientra nel pragmatismo della filosofia rotariana, perchè non distribuisce la ricchezza del rapporto amicale tra gli uomini e rimane ariddamente povero sotto il profilo umano per lo stesso fruitore del profitto.

Il "Service" rotariano è fondamentalmente legato alla fantasia, all'immaginario della persona. Essi sono elementi indispensabili per la genuina spontaneità del rapporto tra gli uomini e sono la forza generatrice dell'aspirazione alla comprensione, alla pace.

Ogni argomento trattato nei seminari Ryla è finalizzato a dimostrare l'attuazione pratica del "Service" nei settori professionali e imprenditoriali con l'intervento di docenti universitari, professionisti ed imprenditori.

Importantissimo è, però, il ruolo dei giovani partecipanti perchè "l'arte del Service personale", che è assolutamente privilegiata nella vita dei Rotary Club, altrimenti le classifiche non avrebbero alcun significato, richiede applicazione già nel corso degli studi, che ad essa vanno finalizzati e dai suoi principi traggono sostegno di notevolissimo livello.

Il Rotary non ha pretese istituzionali e nemmeno potrebbe.
I seminari del Ryla sono tesi, perciò, a sviluppare nel giovane che vi partecipa quella creatività interiore, che pure ognuno possiede, attivandola senza così cadere nelle appiattenti filosofie di gruppo, ed invece riconoscendosi, senza paura, nella sua vera ed originale <u>identità di persona, capace di investimenti a lunge termine</u>.

Grazie se mi leggete, cari Amici, e grazie per il paziente ascolto di lunedì.
Un particolare ringraziamento poi agli amici che mi onorarono del loro intervento prezioso.

Un cordiale applauso, seguito da un dibattito cui intervengono gli amici Berboldi, de Abbondi, Coppola e Bonora.

Alle ore 20.30 la riunione ha avuto termine.

ROTARY CLUB ROVERETO — DISTRETTO 2060

X° MEETING INTERNAZIONALE ROTARIANO SULLA NEVE

Folgaria (Trentino)
dal 18 al 25 febbraio 1996

Zillertal (Austria)
dal 25 al 28 febbraio 1996

PROGRAMMA

Domenica 18
14.00 - apertura segreteria ed inizio registrazione partecipanti; 18.00 - Cocktail di benvenuto.

Lunedì 19
10.30 - Gara slittini; 13.00 - Pranzo rustico;
18.00 - Conferenza (con diapositive) di un importante e noto personaggio, protagonista della montagna.

Martedì 20
10.00 - Visita a Castel Beseno; 13.00 - Pranzo tipico;
21.00 - Festa di carnevale.

Mercoledì 21
07.00 - Trasferimento in pullman in Val Gardena (Alto Adige) per un mitico ed entusiasmante "giro sciistico dei 4 passi" (Sella, Pordoi, Campolongo e Gardena), sempre con gli sci ai piedi. Per i non sciatori visita alla Città di **Bressanone** con partenza nel corso della mattinata. Per i più "pigri" shopping pomeridiano a Rovereto.

Giovedì 22
09.30 - Gara di fondo; 11.00 - Gara di gommoni;
13.00 - Pranzo con specialità trentine;
21.00 - Spettacolo "**Rotariani alla ribalta**" con esibizioni ed interpretazioni libere di musica, canto, ballo, poesia, commedia, barzellette, ecc.

Venerdì 23
10.00 - Gara di slalom; 20.30 - Cena di gala e serata danzante con orchestra. Premiazione dei vincitori delle varie gare.

Sabato 24
13.00 - Pranzo in alta quota;
17.00 - Cocktail di commiato offerto dalle signore Rotariane di Rovereto.

Domenica 25 - Lunedì 26 - Martedì 27
con rientro Mercoledì 28/2/96:
per gli instancabili ed amanti dello sci, prolungamento del Meeting con trasferimento in terra austriaca nella **Zillertal** con visita della Città di **Innsbruck**.

X° Meeting Internazionale Rotariano

COGNOME E NOME .....

INDIRIZZO .....

CITTA' ..... TELEF. .....

☐ Rotariano del Club di ..... ☐ NON Rotariano

Per eventuali necessità di trasferi Vi informo che arriverò a Folgaria con:
☐ il mio automezzo
☐ il treno (arrivo stazione di Rovereto il 18.2.96 alle ore.....)
☐ l'aereo (arrivo aeroporto di Verona il 18.2.96 alle ore.....)

Vi prego di riservarmi: ☐ N.....camere singole
☐ N.....camere doppie
☐ N.....camere triple
Totale partecipanti N.....

La quota di partecipazione al Meeting è di L. 740.000 per persona e comprende la mezza pensione in camera doppia in Alberghi a tre stelle dalla cena del 18/2 alla prima colazione del 25/2, i buffets di arrivo e partenza. I pasti non compresi nella mezza pensione, la cena di gala, le manifestazioni di contorno, gli ingressi vari, le iscrizioni alle gare, i transfers e gli omaggi. Supplemento per camera singola. Riduzioni per sistemazioni in 3° e 4° letto e per bambini dai 2 ai 6 anni in camera tripla. Le prenotazioni, che verranno accettate secondo l'ordine di arrivo, dovranno essere accompagnate dall'importo di L. 250.000 per persona e pervenire **ENTRO IL 15 GENNAIO 1996.**

☐ Parteciperò anche al prolungamento del programma che prevede il trasferimento con pullman nella mattinata della domenica da Folgaria nella **Zillertal (Austria)**. Pullman a disposizione per visita alla città di **Innsbruck**. Ritorno a Rovereto (o Folgaria) il mercoledì mattina. Costo del prolungamento (viaggio, soggiorno tre notti - mezza pensione - con cocktail di benvenuto e cena romantica, visita Innsbruck) L. 350.000.

Informazioni e prenotazioni
entro il 15 gennaio 1996 presso:
LAGARIA TOUR
via Viesi, 29 - 38065 Mori (TN)
tel. 0464/91.04.40 - fax 0464/91.05.90

Ambrosiano Veneto

Banca di Trento e Bolzano

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 29 gennaio 1996 PERCENTUALE % 70,59

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bagnasco - Bertolini - Bonora - Bortot - Cecconi - Cirolini - Codroico - Conci - Coppola - de Pretis - Di Benedetto - Dusini O. - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Endrici P. - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Gelmi - Giordani - Giovannini - Lunelli M. - Magagnotti - Marini - Masè - Matassoni - Merzliák - Mott - Oscle - Pasini - Pedrotti - Pifferi A. - Pontara - Postal - Rella - Rubertelli - Sagramoso - Sampaolosi - Sartori - Sorrentino - Stefenelli - Venzo - Vista - Wolf - Zane - Zavarise -

PRESENZE COMPENSATE : Valdagni -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bortoldi - Cesarini Sforza - Chiricozzi - Dalsasso - Lunelli L. - Molinari - Montagni - Parenti - Pifferi L. - Segnana - Valdagni - Vialli - Zobele -

OSPITI :
- Prof. Dr. Claudio Migliaresi (relatore) - Preside Facoltà Ingegneria - Trento
- Prof. Dr. Paolo Giordano Orsini - Pro-Rettore Università - Trento
- Dott. Franco Zigrino - R.C. Trieste Nord

AUGURI : buon onomastico a de Abbondi -

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Facchinelli da Bautzen (Sassonia)

PROGRAMMI =

LUNEDI' 5 FEBBRAIO 1996; - ore 20.-- Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segr. tel. Club n. 233108). Relatore : Dott. Piero Laino - Vice Questore Trento. Tema : "LA MICROCRIMINITALITA' IN TRENTINO - MODI DI CONTRASTO E DIFESA".

LUNEDI' 12 FEBBRAIO 1996; - ore 19.15 Aperitivo presso Ristorante Chiesa di Trento.

LUNEDI' 19 FEBBRAIO 1996; - ore 20.-- Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento. Conferenza del rotariano e scrittore Pietro Santonini dal titolo : "FALINFRASCHI MIRATI". Esperienze di vita per un mondo migliore.

./.

LUNEDI' 26 FEBBRAIO 1996 : Riunione al Grand Hotel Trento, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica club n. 233108). Sarà data comunicazione del tema della conferenza anche ai soci del Rotary Club Trentino Nord S. Michele a/A. Titolo : "AUTOSTRADA VALDASTICO : vantaggi e svantaggi." Interverranno i progettisti ed i promotori della iniziativa.
— ore 20.—-

LUNEDI' 4 MARZO 1996 : Intermeeting a BOLZANO con gli amici del Rotary club di Bolzano (seguiranno dettagli nei prossimi bollettini).

oooooooo

Ai fini del club e dell'Annuario Rotary si pregano i soci, nel caso di variazioni personali (ad es. numero telefono o altro) di darne comunicazione alla segreteria (Tel. 233108)

oooooooo

In apertura e dopo un primo saluto agli ospiti, il Presidente Fuganti dà subito una comunicazione.

Con vivo dispiacere abbiamo appreso la triste notizia della scomparsa di due amici del Rotary di Kempten : Ernst Madlener, 76 anni di età, fondatore del club e quindi socio da 37 anni, presidente nel 1964-65; Oskar Schmid, 85 anni di età, socio per 28 anni e presidente nel 1976-77. Alla loro memoria viene dedicato dai presenti un minuto di raccoglimento.

Il Presidente presenta poi il relatore, prof. Claudio Migliaresi, ordinario di Scienza e Tecnologia dei materiali compositi e preside della nostra Facoltà di Ingegneria e il prof. Paolo Giordano Orsini della stessa Facoltà e prorettore dell'Università.

Prende la parola il prof. Migliaresi, avvalendosi della proiezione di una serie di diapositive illustrative dell'argomento : Nuovi materiali per applicazioni mediche.

Dell'interessante relazione tecnica, attentamente seguita dai presenti, riportiamo qui i punti salienti.

Una breve storia, innanzitutto, della ricerca nel settore dai primi tentativi in poi : ad esempio, i primi cuori artificiali erano in rame; così, durante la prima guerra mondiale un medico tedesco aveva realizzato protesi venose con tubi di rame rivestiti di glicerina.

Un particolare accento è stato posto sui costi, molto variabili, di protesi sempre più perfezionate. Da una recente pubblicazione, ad esempio, risulta il costo per una pompa cardiaca elettrica di circa 90 milioni e di 1,5 milioni per una mascella inferiore di titanio.

E' stato considerato il mercato delle protesi in termini di fatturato. E, pure, la ricerca compiuta anche in Italia da grandi industrie, direttamente o a mezzo di consociate, mentre in campo internazionale si possono considerare tre

./.

grandi poli : l'Europa, gli USA o il Giappone. Quest'ultimo, molto impegnato nella corsa alla tecnologia.

Per quanto riguarda i campi di applicazione delle protesi vengono ricordati, tra gli altri, il settore odontoiatrico e quelli delle protesi d'anca.

Molto impegnato è lo studio dei materiali e, in particolare, di biomateriali, tali cioè da interagire con il sistema biologico naturale. Materiali dell'ultima generazione sono tali da poter rimanere "in loco" finchè necessario, per poi scomparire da soli, evitando così l'indispensabile intervento chirurgico di rimozione.

Tra i materiali, importantissimo è il ruolo dei materiali compositi, oggetto di un accurato lavoro di studio e di progettazione (dal design, alla fabbricazione, alle applicazioni. Su di essi, il relatore si sofferma in modo particolare.

Importante aspetto delle protesi è la modellazione. Si ricordano, in proposito, i primi arti artificiali in legno, strutture più pesanti delle gambe e ora costruiti con, materiali resistenti, funzionali e più leggeri.

Un caso interessante e, in particolare, quello della ricerca e dell'utilizzo di materiali compositi, in quanto atti a sostituire alcuni tessuti; ad esempio, per i tendini vengono realizzati elementi con materiale gommoso, rinforzato da fibre di poliestere.

Dopo alcune anticipazioni su un futuro sempre più progredito e fondato su materiali compositi e, occorrendo, biodegradabili, nonchè favorito da una sempre più stretta collaborazione tra ingegneria e scienza medica, il prof. Migliaresi conclude ricordando il notevole apporto in questo settore di studio della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Trento, che, al riguardo, occupa in Italia posizioni di avanguardia. Un pensiero particolare, infine, il relatore intende rivolgere al prof. Orsini, benemerito promotore di ogni iniziativa sia nel settore specifico di ricerca sia per la Facoltà di Ingegneria nel suo insieme.

Un vivo applauso corona l'interessante, documentata relazione.

Seguono poi interventi degli amici Mauro Lunelli, Bortot, Rubertelli, Bonora, Sampaolesi e Venzo nonchè del prof. Orsini.

Alle ore 22.25 la riunione ha termine.

oooooo

Per chi avesse interesse o l'occasione, si segnalano i programmi di febbraio e marzo del club di Innsbruck (riunioni il martedì sera).

./.

Rotary - Club Innsbruck
Vortragsprogramm Februar / März 1996

Februar

6. Dr.Eva Lichtenberger, Landesrätin
"Aktiver Umweltschutz in Tirol"
Damen

13. Univ.Prof.Dr.Klaus Schredelseker
"Palio"

20. Rotarischer Faschingskehraus mit den Pianisten Loidl - Vogler
Rotary Club Goldenes Dachl
Damen
Um regen Besuch wird gebeten

27 Dr.Andreas Braun
Führung durch die "Kristallwelten"
(Kleines Buffet)
Treffpunkt Eingang Kristallwelten,Wattens, 19 Uhr mit Damen !

März:

5. Dr.Kurt Schubert
Deutsche Gesellschaft für Humanes Sterben, Augsburg
Damen

12. Günther Rochelt
Führung durch die berühmte Brennerei Rochelt (Verkostung)
Treffpunkt: Eingang zur Brennerei, Fritzens, Innstr.2

19. Dr.Herwig von Staa
Bürgermeister der Stadt Innsbruck
"Vision Kulturstadt Innsbruck"

26. Prof.Dr.Karl Kohlegger
"Wohin geht der Feminismus" mit Damen

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 5 febbraio 1996 PERCENTUALE % 67.65

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertoldi - Bertolini - Bonora - Bortot - Cesarini - Cirolini - Chiricozzi Codroico - Conci - Condini - Coppola - Dalusasso - de Pretis - Di Benedetto - Dusini O. - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Facchinelli - Fuganti - Giovannini - Lunelli L. - Magagnotti - Marini - Matussoni - Merzliak - Molinari - Montagni - Mott - Osele Parenti - Pedrotti - Pifferi A. - Pifferi L. - Pontara - Postal - Rella - Rubertelli Sampaolesi - Sartori - Valdagni - Venzo - Vista - Zane - Zobele -

PRESENZE COMPENSATE : Frattari

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Cecconi - de Abbondi - F. Endrici - Frattari - Gelmi - Giordani - M. Lunelli - Magè - Pasini - Sagramoso - Sognana - Sorrentino - Stefenelli - Vialli - Zavarise - Morandi -

OSPITI :
- Dott. Piero Laino (relatore) e Signora
- Rag. Franco Lunelli e Signora (ospiti Dr. Cirolini)

AUGURI : buon compleanno a Bortot - Zane - Lunelli M. -
buon onomastico a Di Benedetto
buon proseguimento nel Rotary a Condini (4 Lustri: 2/2/76 - 2/2/96)

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE : Bertolini - Bonora - Bortot - Cirolini - Conci - Dalusasso - Fuganti - Giovannini - Marini - Mott - Osele - Pontara - Rubertelli - Sartori - Valdagni - Venzo - Zobele -

PROGRAMMI =

LUNEDI' 12 FEBBRAIO 1996 : - ore 19.15 — Aperitivo presso Ristorante Chiesa di Trento.

LUNEDI' 19 FEBBRAIO 1996 : - ore 20.-- — Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento. Conferenza del rotariano e scrittore Pietro Santonini dal titolo : "PALINFRASCHI MIRATI". Esperienze di vita per un mondo migliore.

LUNEDI' 26 FEBBRAIO 1996 : - ore 20.-- — Riunione al Grand Hotel Trento, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica n. 233108). E' stata data comunicazione del tema della conferenza anche ai soci del Rotary Club Trentino Nord S. Michele a/A.
Titolo : "AUTOSTRADA VALDASTICO : vantaggi e svantaggi". Interverranno i progettisti ed i promotori della iniziativa.

LUNEDI' 4 MARZO 1996 : - ore 20.-- — Intermeeting a BOLZANO con gli amici del Rotary Club di Bolzano.
(seguiranno dettagli nei prossimi bollettini).

./.

Apre la riunione il Presidente Fuganti con un cordiale saluto agli ospiti e con le comunicazioni che seguono :

- sabato 17 febbraio, al Grand Hotel il Lions Club Trento del Concilio terrà una serata danzante il cui ricavato sarà devoluto a favore del Telefono azzurro e Telefono rosa;
- venerdì 23 febbraio, il Rotary di Rovereto a chiusura della settimana sciistica organizza a Carbonare una serata interclub;
- le adesioni al Forum distrettuale "Il Rotary per la famiglia e la Comunità" (Udine 23-24 marzo) dovranno essere comunicate, ai fini della prenotazione alberghiera, entro il 29 febbraio.

Per ogni dettaglio o riferimento è a disposizione la nostra segreteria.

Il Presidente presenta quindi il relatore della serata, che tratterà il tema : "La microcriminalità in Trentino — modi di contrasto e difesa".

Il dott. Pietro Laino, alto funzionario di P.S., ha ricoperto negli ultimi 25 anni importanti incarichi presso numerose Questure (Verona, Catanzaro, Benevento, Grado, Potenza). Dal 1986 è a Trento dove ha assunto gli incarichi di Dirigente l'ufficio del personale, della Polizia amministrativa e poi della Squadra mobile e Polizia anticrimine. Attualmente è Capo di Gabinetto e Dirigente del Compartimento per il Trentino-Alto Adige della Polizia postale. E' stato eletto due volte nel Direttivo Nazionale dell'Associazione Nazionale Funzionari di Polizia. E' autore anche di diverse pubblicazioni in materia di Polizia, di armi e di esplosivi, materie in cui egli è particolarmente esperto.

Prende la parola il dott. Laino.

La relazione, molto chiara ed esauriente, viene seguita con la massima attenzione da parte dei presenti, anche perchè strettamente legata a gravi problemi, propri del tempo d'oggi, che condizionano sempre più il già complesso vivere sociale. Proprio per questo la bella relazione, molto applaudita, è stata seguita da numerosi interventi (Magagnotti, Sartori, Ecchar, Valdagni, Sampaolesi, Livio Pifferi, Pedrotti, Gino Lunelli, Marini, Alberto Pifferi e Di Benedetto), che hanno offerto al relatore l'occasione di ampliare o approfondire, in tutti aspetti, la tematica già svolta.

L'amico Fuganti ringrazia, con un nuovo applauso di tutti, il dott. Laino e chiude la serata alle ore 23.20.

°°°°°

Si allega la relazione del Dott. Laino.

Caro Presidente, gentili Signore, gentili Signori,

sono grato per l'opportunità che mi è stata offerta di fare il punto sulla situazione della criminalità in Trento e provincia.

Si è sempre detto che la nostra città è un'isola felice rispetto al resto del territorio nazionale, ed in parte ciò risponde a verità. Ma questo non vuol dire che sia completamente immune da fenomeni delinquenziali.

Preliminarmente vorrei fare una distinzione per me molto importante e che serve a meglio comprendere alcune affermazioni che andrò enunciando.

Secondo me esiste una differenza sostanziale tra i concetti di delinquenza e criminalità, nel senso che la seconda si pone come specie a genere, in altri termini la criminalità si pone come specializzazione rispetto alla più generica delinquenza.

L'elemento differenziatore è costituito dalla maggiore pericolosità sociale di colui che pone in essere il fatto penalmente tutelato. Quindi, la differenza sta nella maggior gravità dell'azione e, di conseguenza, nella maggior importanza del bene tutelato.

In definitiva la minore o maggiore pericolosità sociale dell'agente qualifica la fattispecie come afferente alla sfera delinquenziale o a quella criminale.

Con ciò non si vuol dire che desti minor allarme sociale la delinquenza rispetto alla criminalità, anzi spesso paradossalmente è tutto il contrario.

Nell'ambito, poi, della criminalità dobbiamo effettuare un'ulteriore differenziazione tra criminalità comune e organizzata, considerando anche stavolta la seconda come specie rispetto alla prima che rappresenta il genere.

Per esemplificare il piccolo furto, le lesioni dolose rappresentano espressione del genere delinquenza; l'omicidio, la rapina afferiscono alla sfera criminalità; i delitti di mafia sono espressione della criminalità organizzata.

Da quanto detto si evince che parlare come normalmente si fa di "microcriminalità" è, a mio avviso, cosa tutto sbagliata. Più correttamente si deve parlare semplicemente di delinquenza.

Ma, mi si potrebbe obiettare, in definitiva che differenza fa il contemplare l'evento penalmente rilevante in una o nell'altra categoria?

L'importanza sta nel qualificare il fatto sia sotto l'aspetto della repressione che dal punto di vista della prevenzione, intesa questa anche come misure che ciascuno di noi dovrebbe adottare a difesa.

Appare evidente che tali misure possono essere poste in essere dal singolo efficacemente solo nel caso di delinquenza, mentre spetta alla collettività approntare le difese preventive contro eventi di criminalità comune od organizzata. Resta inteso che la sfera repressiva intesa per azione post delictum a differenza della preventiva ante delictum, è di esclusiva competenza della collettività, cioè dello Stato.

Torniamo, a questo punto, alla domanda che indirettamente ci siamo posti inizialmente: Trento e provincia costituiscono un'isola felice?

Non vi è alcun dubbio che sotto l'aspetto criminalità sia comune che organizzata la risposta non può che essere positiva.

Con questo non si vuol dire che episodi di una certa gravità non siano avvenuti o non avvengano ancora, ma, per fortuna, costituiscono episodi sporadici non riconducibili ad una fenomenologia ricorrente o con cadenze frequenti. Mentre sono del tutto assenti episodi anche sporadici di criminalità organizzata.

Qualche tentativo di infiltrazione in passato si è dovuto registrare, ma per l'azione di controllo e di repressione delle Forze di Polizia e per il comportamento altamente civile delle persone tentate prese di mira, che hanno subito denunciato tentativi criminosi orditi ai loro danni, tutto è rimasto a livello di tentativo mai più, finora, riproposto.

A livello di delinquenza il discorso cambia. Innanzitutto, non si è in presenza di situazioni enormemente compromesse, ma tuttavia non si può assolutamente dire che Trento sia immune da fenomeni delinquenziali e che questi siano del tutto trascurabili, ma basti che essi rientrano nella media delle città di provincia.

D'altra parte non può che essere così. Immaginare società dove non esista alcuna forma di delinquenza o dove questa sia del tutto trascurabile è, nelle società più avanzate, cosa pura utopia.

La delinquenza è un fenomeno strettamente legato al tipo di società nella quale opera.

In quelle più avanzate, dove il benessere crea forti squilibri sociali, dove il desiderio di vivere bene, di ottenere anche per chi non può, beni o appagamento di desideri che altri più fortunati possono raggiungere, si registra una maggiore incidenza di fenomeni delinquenziali.

Per la stessa ragione tali fenomeni sono maggiormente presenti nelle metropoli che nei piccoli o medi centri della provincia. E per gli stessi motivi, fatte salve le debite eccezioni legate a condizioni ambientali del tutto specifiche, nelle metropoli accanto a fenomeni di delinquenza esistono fenomeni di criminalità comune o organizzata.

In definitiva la delinquenza rappresenta la patologia delle moderne civiltà avanzate.

Da ciò deriva che anche Trento non è esclusa da tale patologia, che la colpisce in misura minore rispetto ad altre realtà urbane.

Il tipo di reato maggiormente diffuso è, senza dubbio, il furto, soprattutto su auto e in appartamento. Seguono i furti con destrezza, i ed borseggi, quelli con strappo, i ed scippi che, quando comportano danni fisici alla vittima sono considerati rapine e come tali vengono puniti, i taccheggi o furti nei supermercati e similari, e, per finire quelli di auto, in verità ridotti.

Ma quali sono le cause della diffusione e della mancata involuzione di questo tipo di reato?

Le cause dell'elevato numero sono riconducibili alla presenza di nomadi, specialisti dei furti in appartamento, e al fenomeno delle tossicodipendenze, alle quali sono imputabili per lo più i furti su auto.

Inoltre è da tener presente che questo tipo di delitto si presta difficilmente alla scoperta degli autori.

Una volta il ladro era persona che viveva od operava nella zona dove era nato, sì che il suo modus operandi era noto e gli eventi erano facilmente a lui riconducibili. Oggi la situazione è notevolmente cambiata così che il ladro, specie se nomade, si sposta in zone diverse da quelle dove vive, con la conseguenza che non difficilmente, a meno che non lo si colga in flagranza di reato, si riesce ad identificarlo.

Lo stesso sistema tanto caro alla letteratura ed alla filmografia gialla del rilevamento delle impronte digitali, il più delle volte non raggiunge alcuno scopo perchè per essere proficuamente utilizzate queste devono essere così nitide e non troppo frammentate per essere rilevate e comparate con quelle esistenti presso il Casellario centrale di identità della Direzione Centrale della Criminalpol del Ministero dell'Interno, e che, comunque devono appartenere a persona già identificata e sottoposta a rilievi fotodattiloscopici. L'incidenza di tali condizioni è di circa il 5% dei casi.

Ma un'altra ragione per cui non si riesce a debellare o, comunque, a far decrescere il numero dei furti è che, a non vedere, oggi questo tipo di delitto paga sia per la difficoltà dell'identificazione dei colpevoli e sia per il sistema giudiziario attualmente in vigore.

Non è possibile che individui identificati e arrestati siano posti subito in libertà anche se condannati.

Non è possibile la concessione ogni volta dei benefici di legge, anche a soggetti già volte condannati.

Pur se sono d'accordo, e lo ho detto all'inizio, che tale tipo di reato afferisce alla sfera delinquenziale e non criminale, pur tuttavia ribadisco che si tratta di un tipo di reato particolarmente odioso, che offende la vittima nella propria privacy, violenza non fisica ma morale.

Alla maggior parte dei cittadini delle regioni non a rischio di influenza mafiosa, quindi al trentino non interessa o interessa in modo marginale i 10 omicidi giornalieri di mafia o di camorra, ma interessa che possa circolare per via senza essere scippato, possa recarsi in banca senza essere rapinato, possa riscuotere la pensione, unico sostentamento di vita, senza vedersela portar via per furto o raggiro.

Di qui il maggior allarme sociale derivante dal delitto di furto, di qui la maggior fermezza nel colpire gli autori, per dare maggior tranquillità ai cittadini.

E' per questo necessario che il colpevole venga portato subito davanti al Giudice e da questi immediatamente condannato alla pena detentiva non necessariamente lunga, ma tale che possa costituire una remora e che sia rapportata alla capacità delinquenziale.

E mi si consenta una piccola polemica. Tutta la diatriba sulla natura giuridica del Pubblico Ministero, se debba essere un Magistrato o un Amministrativo, è, per me discorrere dal sesso degli angeli.

Facciamo un'ulteriore riforma al sistema processuale penale. Eliminiamo le Preture così come oggi concepite e trasferiamone la competenza esclusivamente per i reati di delinquenza, mentre per tutti gli altri reati sia competente il Tribunale.

Rimanga quest'ultimo con la struttura odierna e consideriamo quel P.M. a funzione giurisdizionale, mentre prevediamo un Pretore che segga nelle 24 ore nel proprio Ufficio Giudiziario, facendo rappresentare la pubblica Accusa da chi ha operato nei confronti del reo. Tutto sarebbe così più rapido ed il reo pagherebbe la giusta punizione che, però, dovrebbe servirgli come rieducazione e conseguente reinserimento nella società.

Altro capitolo della delinquenza cittadina è rappresentato dal fenomeno droga, fenomeno purtroppo dilagante un po' dappertutto che in questi ultimi tempi sta conoscendo una inversione di tendenza sia per il numero dei neoadepti sia per l'innalzamento dell'età di questi.

Molte le cause di ciò. Fra tutte quelle che credo determinanti sono rappresentate e dalla maggiore e migliore informazione e dal pericolo AIDS

Oltre, quindi, ad una migliore informazione, specie a livello scolastico, è da tener presente un fattore che sta assumendo notevole importanza nella diffusione per microspaccio di stupefacenti: l'immigrazione selvaggia degli extracomunitari.

Attenzione, non voglio e non posso affermare che il piccolo spaccio di droga sia appannaggio esclusivo di questi assolutamente no. Tuttavia, esso è posto in essere principalmente da cittadini di provenienza magrebina, pur non mancando un discreto numero di connazionali.

Polemiche e diatribe politiche che servono più a fini elettorali che a un partito che ha risolvere lo spinoso problema, hanno parorito quel splendido esempio di pressappochismo politico rappresentato dal Decreto sull'immigrazione straniera extracomunitaria di difficilissima applicazione, di un garantismo demagogico da far paura, e di nessun effetto pratico, oltre ad essere in gran parte incostituzionale.

Non voglio chiudere le porte agli extracomunitari, non a tutti, ma solo a quelli che vengono in Italia per delinquere; facciamo entrare coloro che dimostrino effettivamente di voler e poter lavorare nel nostro paese.

Il problema riveste tale importanza da costituire argomento di altra discussione.

Ma cosa può fare il singolo per difendersi soprattutto dai forti?

Bisogna osservare poche e semplici regole.

PER LA STRADA

- Le signore, per evitare gli scippi, dovrebbero portare, possibilmente, le borsette ad armacollo, camminando sui marciapiedi dalla parte di muri, con le stesse rivolte verso il muro ed in posizione anteriore al corpo, appoggiandovi su una mano in modo che possa far presa sulla stessa.

Qualora per la foggia della borsetta ciò non sia possibile, bisognerebbe portare sotto il soprabito o la giacca un borsellino nascosto in cui custodire denaro, chiavi di casa e documenti.

- I signori non dovrebbero portare mai il loro portafogli, specie su mezzi pubblici o in presenza di ressa, nelle tasche posteriori dei pantaloni da dove possono venire più facilmente di quanto si pensi sfilati.

- Nei negozi bisogna tenere sempre le borse con se senza lasciarle nei carrelli o sui banconi mentre ci si sposta, anche per pochi metri, per prelevare altra merce.

- Usare quanto più possibile sistemi di pagamento mediante tessere (Bancomat, Carte di credito) in modo da non portare eccessive contanti con se.

- Evitare di mostrare, quanto più possibile, ori e gioielli.

- Non lasciare mai oggetti come pacchetti o borse o altro di valore in auto incustodite.

- Far montare sulle autovetture dispositivi elettronici o meccanici che rendano difficoltoso il furto.

- Diffidare di tutti quegli individui che prospettino affari particolarmente vantaggiosi. Tale tipo di affari sono vantaggiosi unicamente per chi li propone oltre a poter costituire nazionali intrighi.

IN CASA

- Non custodire mai in abitazione grosse somme di denaro o oggetti di grande valore materiale o affettivo. Se non fosse possibile fare altrimenti, si dovrebbe far istallare una buona cassaforte a chiave e combinazione in un luogo il più possibile nascosto e noto solo ai proprietari ed all'installatore.

- Far installare una porta blindata provvedendo a far rinforzare tutta la parete sulla quale è montata. Per la difesa dell'abitazione i sistemi di allarme non sono da soli sufficienti perché facilmente neutralizzabili con schiuma da barba o semplice bicchiere di acqua, almeno da non far installare complicati e costosi sistemi.

- Non lasciare mai aperto il portone di accesso all'edificio in cui si abita.

- Non aprire mai a chi non si conosce. Anche a chi chiede l'apertura del portone principale a mezzo citofono.

- Se si odono rumori sospetti avvertire senza indugio gli Organi di Polizia, senza aver timore di declinare le proprie generalità. Queste vengono richieste perché molto spesso c'è gente che usa il 113 per scherzi poco intelligenti. Ricordatevi, comunque, di non aver paura di far effettuare un intervento a vuoto: meglio correre per niente che dover constatare una casa svaligiata.

- Usare, comunque, tutte le accortezze che il normale senso di prudenza ci suggerisce.

Con questo io termino questa mia chiacchierata con l'consapevolezza di non aver potuto esaurire completamente l'argomento. Il dibattito e le vostre specifiche richieste potranno colmare le inevitabili lacune.

Grazie

LIONS CLUB TRENTO del CONCILIO
DISTRETTO 108 TA

Il Presidente

Trento 30 gennaio 1996

Caro Presidente,

sono ad informarTi di una nostra bellissima iniziativa a favore di Telefono Azzurro e di Telefono Rosa che, come sai, si occupa di bambini e donne maltrattate e senza aiuto.
Queste due Organizzazioni si trovano in tali e tante difficoltà finanziarie da rischiare la chiusura. Clubs di service e, soprattutto, persone sensibili e attive nella nostra realtà sociale non possono permettere che questo accada.

Abbiamo quindi pensato di organizzare una Festa da Ballo per l'ultimo sabato di Carnevale, 17 febbraio, i cui proventi andranno a queste serissime Organizzazioni.

La Festa si terrà al Grand Hotel Trento allietata da un quintetto musicale che suonerà per noi ballabili anni '50 e '60. Il buffet a disposizione degli ospiti e una sorpresa di mezzanotte completeranno la nostra Serata. Il tutto a LIRE 120.000 per persona .... divertimento incluso.

Sono certa che vorrai sensibilizzare i Soci del Tuo Club spiegando loro la vitale necessità che i nostri due "TELEFONI" non spariscano e che continuino a prestare quel servizio sociale dove altri sono latitanti o inesistenti.

Ti ringrazio moltissimo per tutto quanto vorrai e potrai fare affinché la nostra Festa sia un successo di pubblico e, conseguentemente, un service utile a tanta gente che ha solo il filo del TELEFONO per poter chiedere aiuto.

Ti saluto cordialmente

Luciana Bolgia

Presidente Lions Club Trento del Concilio

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 12 febbraio 1996. PERCENTUALE % 50.75%

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bortot - Cecconi - Cirolini - Codroico - Dalsasso - de Abbondi - Detassis - Di Benedetto - Ecoher - Endrici F. - Endrici P. - Frattari - Golmi - Giovannini - Marini - Masè - Morandi - Mott - Pifferi A. - Pifferi L. - Postal - Sampaolesi - Sartori - Segnana - Sorrentino - Stefenelli - Vista - Wolf - Zane - Zavarise -

PRESENZE COMPENSATE : Bonora - Fuganti - Osele - Venzo -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Baguasco - Bertolini - Bonora - Chiricozzi - de Pretis - Dusini O. - Fuganti - Giordani - Lunelli L. - Lunelli M. - Merzliak - Molinari - Osele - Montagni - Pasini - Rella - Sagramoso - Valdagni - Venzo - Vialli - Zobele - Matassoni -

OSPITI :

AUGURI : buon onomastico a Detassis - Ecoher - Giordani - Valdagni -

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : ---

PROGRAMMI =

LUNEDI' 19 FEBBRAIO 1996 : - ore 20.--	Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento. Conferenza del rotariano e scrittore Pietro Santonini dal titolo : "PALINFRASCHI MIRATI". Esperienze di vita per un mondo migliore.
LUNEDI' 26 FEBBRAIO 1996 : - ore 20.--	Riunione al Grand Hotel Trento, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni al la segreteria telefonica n. 233108). E' stata data comunicazione del tema della conferenza anche ai soci del Rotary Club Trentino Nord S. Michele a/A. Titolo : "AUTOSTRADA VALDASTICO : vantaggi e svantaggi". Interverranno i protettisti ed i promotori dell'iniziativa.
LUNEDI' 4 MARZO 1996 : - ore 20.--	Intermeeting con gli amici dei Rotary Club di Bolzano e Trentino Nord (seguiranno dettagli sul prossimo bollettino).

./.

Apre la riunione l'amico past Presidente Sampaolesi che ricorda subito i prossimi impegni, già annunciati : il 17 febbraio, serata a favore di Telefono Azzurro e Telefoco rosa organizzata al Grand Hotel dal Lyons Club Trento del Concilio; il 23 febbraio a Carbonare con gli amici di Rovereto, cena di gala per il decennale del Meeting di Folgaria sulla neve; il 23 e 24 marzo a Udine, il Forum "Il Rotary per la famiglia e comunità".

Prende poi la parola l'amico Segretario Frattari per le formalità rituali e con la seguente comunicazione. L'amico Frieder Witzsch, per incarico del presidente Seitz, ha reso noto che venerdì 26 aprile, alle ore 19.30, avrà luogo un Intercity-Meeting rotariano presso il Klein-Kunstvereins "Klecks" di Kempten, con un concerto della Magnolia-Jazz-Band, norvegese. Seguirà poi la 12.ma "Primavera Jazz" di Kempten: dal 27 aprile al 5 maggio si esibiranno note Jazz-Bands internazionali. Il concerto, riservato, del 26 aprile è stato organizzato dai due Clubs locali, Kempten e Kempten Residenz. Se ne sono interessati amici di Trento, saranno a loro disposizione biglietti omaggio per quella serata; essi avranno inoltre assistenza per la prenotazione alberghiera. Nel caso, se gradito, potrebbe essere organizzato un piccolo programma in comune per il sabato e, eventualmente, anche per la domenica. Essendo prevista una notevole partecipazione, il Presidente Seitz prega gli amici di Trento che intendessero partecipare all'Intercity-Meeting, di darne comunicazione entro il 21 febbraio mediante fax (0831/10655 Autohaus Seitz). L'amico Witzsch ha anche unito, per conoscenza, il programma dell'intera "12.ma Primavera Jazz". Per ulteriori chiarimenti, l'amico Frattari è sempre disponibile.

Prende successivamente la parola l'amico Leo Detassis esprimendo il giusto parere che la riunione "per l'aperitivo" (attualmente ancora alle 19.15) debba avere puntuale, effettivo inizio all'ora stabilita e, pertanto, subito con le comunicazioni ai soci e l'eventuale, breve relazione.

Riprende, poi, l'amico Sampaolesi, segnalando un articolo apparso l'8 febbraio nel giornale "Alto Adige" in occasione della firma dell'accordo sul secondo lotto dei lavori per il Teatro Sociale.

Su invito della presidenza, prende quindi la parola l'amico Codroico che, in argomento e in sintesi, così riferisce.

"Prendendo la parola l'amico Codroico, ringrazia il Presidente Sampaolesi per il gentile invito rivolgli di parlare brevemente del Teatro Sociale di Trento, tema a lui particolarmente caro, anche perché responsabile dei lavori in corso per quanto attiene agli aspetti storici ed artistici. Il tema è quanto mai di attualità in considerazione del doloroso evento che ha visto la distruzione del teatro La Fenice di Venezia. Codroico ha precisato di non volerci intrattenere sull'affascinante tema del teatro sede della rappresentazione della città, né di esaminare l'evoluzione del teatro a Trento ma di affrontare gli argomenti di cui anche i quotidiani con una certa insistenza si occupano, non senza polemiche, della lungaggine dei lavori e della ipotetica data di conclusione degli stessi. Ci ha sommariamente ricordato le tappe del progetto le indecisioni ed una certa difficoltà della classe politica di svolgere il ruolo di committenza. Ha sottolineato come la realizzazione sia stata suddivisa in due lotti, di cui il primo stà per essere concluso, mentre il secondo riguardante la torre scenica è stato recentemente

./.

appaltato e parzialmente finanziato. L'amico Codroico ci ha illustrato i sofisticati sistemi antincendio e la loro efficacia non nascondendo però che proprio la fase dei lavori é un momento particolarmente delicato perché l'intera struttura non è adeguatamente protetta. Inoltre, nonostante il servizio di ronda il cantiere è visitato da barboni e da altri e qualche volta si sono trovate tracce di fuochi accesi per riscaldarsi.
Dei molti altri aspetti di un opera così importante e complessa per la città sono stati dati dei sommari accenni anche da parte degli amici Sampaolesi, Wolf, Frattari, Marini e la riunione si è conclusa con l'impegno di visitare il cantiere e in tale occasione saranno ampiamente illustrati i progetti ed i risultati ottenuti. ""

Seguono interventi, molto impegnati, degli amici Marini, lo stesso Codroico, Frattari, Sampaolesi e Wolf. L'importanza, peraltro, dell'argomento, conduce alla proposta, sentita da tutti, che al problema serio del Teatro Sociale venga dedicata, ovviamente con il consueto preavviso, una normale, apposita serata conviviale.

Alle ore 20.50 la riunione ha termine.

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 12 febbraio 1996. PERCENTUALE % 50.75%

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bortot - Cecconi - Cirolini - Codroico - Dalsasso - de Abbondi - Detassis - Di Benedetto - Ecchor - Endrici F. - Endrici P. - Frattari - Gelmi - Giovannini - Marini - Masè - Morandi - Mott - Pifferi A. - Pifferi L. - Postal - Sampaolesi - Sartori - Segnana - Sorrentino - Stefenelli - Vista - Wolf - Zane - Zavarise -

PRESENZE COMPENSATE : Bonora - Fuganti - Osele - Venzo -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Bertolini - Bonora - Chiricozzi - de Pretis - Dusini O. - Fuganti - Giordani - Lunelli L. - Lunelli M. - Merzliak - Molinari - Osele - Montagni - Pasini - Rella - Sagramoso - Valdagni - Venzo - Vialli - Zobele - Matassoni -

OSPITI :

AUGURI : buon onomastico a Detassis - Ecchor - Giordani - Valdagni -

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : ---

PROGRAMMI =

LUNEDI' 19 FEBBRAIO 1996 : - ore 20.-- Riunione presso Ristorante Chiesa di Trento. Conferenza del rotariano e scrittore Pietro Santonini dal titolo : "PALINFRASCHI MIRATI". Esperienze di vita per un mondo migliore.

LUNEDI' 26 FEBBRAIO 1996 : - ore 20.-- Riunione al Grand Hotel Trento. con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica n. 233108). E' stata data comunicazione del tema della conferenza anche ai soci del Rotary Club Trentino Nord S. Michele a/A. Titolo : "AUTOSTRADA VALDASTICO : vantaggi e svantaggi". Interverranno i protettisti ed i promotori dell'iniziativa.

LUNEDI' 4 MARZO 1996 : - ore 20.-- Intermeeting con gli amici dei Rotary Club di Bolzano e Trentino Nord (seguiranno dettagli sul prossimo bollettino).

./.

Apre la riunione l'amico past Presidente Sampaolesi che ricorda subito i prossimi impegni, già annunciati : il 17 febbraio, serata a favore di Telefono Azzurro e Telefono rosa organizzata al Grand Hotel dal Lyons Club Trento del Concilio; il 23 febbraio a Carbonare con gli amici di Rovereto, cena di gala per il decennale del Meeting di Folgaria sulla neve; il 23 e 24 marzo a Udine, il Forum "Il Rotary per la famiglia e comunità".

Prende poi la parola l'amico Segretario Frattari per le formalità rituali e con la seguente comunicazione. L'amico Frieder Witzsch, per incarico del presidente Seitz, ha reso noto che venerdì 26 aprile, alle ore 19.30, avrà luogo un Intercity-Meeting rotariano presso il Klein-Kunstvereins "Klecks" di Kempton, con un concerto della Magnolia-Jazz-Band, norvegese. Seguirà poi la 12.ma "Primavera Jazz" di Kempten: dal 27 aprile al 5 maggio si esibiranno note Jazz-Bands internazionali. Il concerto, riservato, del 26 aprile è stato organizzato dai due Clubs locali, Kempten e Kempten Residenz. Se ne sono interessati amici di Trento, saranno a loro disposizione biglietti omaggio per quella serata; essi avranno inoltre assistenza per la prenotazione alberghiera. Nel caso, se gradito, potrebbe essere organizzato un piccolo programma in comune per il sabato e, eventualmente, anche per la domenica. Essendo prevista una notevole partecipazione, il Presidente Seitz prega gli amici di Trento che intendessero partecipare all'Intercity-Meeting, di darne comunicazione entro il 21 febbraio mediante fax (0831/10655 Autohaus Seitz). L'amico Witzsch ha anche unito, per conoscenza, il programma dell'intera "12.ma Primavera Jazz". Per ulteriori chiarimenti, l'amico Frattari è sempre disponibile.

Prende successivamente la parola l'amico Leo Detassis esprimendo il giusto parere che la riunione "per l'aperitivo" (attualmente ancora alle 19.15) debba avere puntuale, effettivo inizio all'ora stabilita e, pertanto, subito con le comunicazioni ai soci e l'eventuale, breve relazione.

Riprende, poi, l'amico Sampaolesi, segnalando un articolo apparso l'8 febbraio nel giornale "Alto Adige" in occasione della firma dell'accordo sul secondo lotto dei lavori per il Teatro Sociale.

Su invito della presidenza, prende quindi la parola l'amico Codroico che, in argomento e in sintesi, così riferisce.

"Prendendo la parola l'amico Codroico, ringrazia il Presidente Sampaolesi per il gentile invito rivolgli di parlare brevemente del Teatro Sociale di Trento, tema a lui particolarmente caro, anche perché responsabile dei lavori in corso per quanto attiene agli aspetti storici ed artistici. Il tema è quanto mai di attualità in considerazione del doloroso evento che ha visto la distruzione del teatro La Fenice di Venezia. Codroico ha precisato di non volersi intrattenere sull'affascinante tema del teatro sede della rappresentazione della città, né di esaminare l'evoluzione del teatro a Trento ma di affrontare gli argomenti di cui anche i quotidiani con una certa insistenza si occupano, non senza polemiche, della lungaggine dei lavori e della ipotetica data di conclusione degli stessi. Ci ha sommariamente ricordato le tappe del progetto le indecisioni ed una certa difficoltà della classe politica di svolgere il ruolo di committenza. Ha sottolineato come la realizzazione sia stata suddivisa in due lotti, di cui il primo stà per essere concluso, mentre il secondo riguardante la torre scenica è stato recentemente

./.

appaltato e parzialmente finanziato. L'amico Codroico ci ha illustrato i sofisticati sistemi antincendio e la loro efficacia non nascondendo però che proprio la fase dei lavori é un momento particolarmente delicato perché l'intera struttura non è adeguatamente protetta. Inoltre, nonostante il servizio di ronda il cantiere è visitato da barboni e da altri e qualche volta si sono trovate tracce di fuochi accesi per riscaldarsi.
Dei molti altri aspetti di un opera così importante e complessa per la città sono stati dati dei sommari accenni anche da parte degli amici Sampaolesi, Wolf, Frattari, Marini e la riunione si è conclusa con l'impegno di visitare il cantiere e in tale occasione saranno ampiamente illustrati i progetti ed i risultati ottenuti. ""

Seguono interventi, molto impegnati, degli amici Marini, lo stesso Codroico, Frattari, Sampaolesi e Wolf. L'importanza, peraltro, dell'argomento, conduce alla proposta, sentita da tutti, che al problema serio del Teatro Sociale venga dedicata, ovviamente con il consueto preavviso, una normale, apposita serata conviviale.

Alle ore 20.50 la riunione ha termine.

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E'LA FACOLTA'DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 19 febbraio 1996 PERCENTUALE % 54.41%

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertoldi - Bonora - Bortot - Cecconi - Cesarini Sforza - Codroico - Condini - Dalsasso - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Endrici P. - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Golmi - Giordani - Giovannini - Marini - Masè - Masello - Merzliak - Morandi - Mott - Pusini - Pifferi L. - Postal - Rella - Sagramoso - Sampaolesi - Vialli - Wolf - Zane - Zavarise -

PRESENZE COMPENSATE : Osele - Sartori - Venzo -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Chiricozzi - Cirolini - Coppola - de Abbondi - de Pretis - Dusini O. - Lunelli L. - Lunelli M. - Molinari - Montagni - Osele - Pifferi A. - Sartori - Segnana - Stefenelli - Valdagni - Venzo - Vista - Zobele -

OSPITI :
- Dott. Piero Sandonnini - relatore - R.C. Pallanza Stresa
- Dott. Franco Calderoni - R.C. Pallanza Stresa
- Dott. Giancarlo Nicolai - R.C. Mugello
- Dott. Mario Passerelli - primario anestesista S.Chiara (ospite Prof. Eccher)

AUGURI : BUON COMPLEANNO A Pifferi -
BUON ONOMASTICO A Pifferi - Chiricozzi -
buon proseguimento nel Rotary a Fuganti (8 lustri: 24/2/86 - 24/2/96)

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : ---

PROGRAMMI =

LUNEDI' 26 FEBBRAIO 1996 : - ore 20.--

Riunione al Grand Hotel Trento, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica n. 233108). E' stata data comunicazione del tema della conferenza anche ai soci del Rotary Club Trentino Nord S. Michele a/A.
Titolo : "Autostrada Valdastico : vantaggi e svantaggi".
Interverranno i progettisti ed i promotori della iniziativa.

Verrà esposto il progetto da parte dell'Ing. Gianmaria De Stavola, coordinatore del gruppo di progettazione e di stesura dello studio di impatto ambientale.
L'Ing. De Stavola sarà presentato dal nostro socio Bertoldi (Presidente dell'Associazione dei Commercianti - Unione Commercio Turismo e Attività di Servizio - Trento), principale promotore della serata.
I presenti potranno chiedere informazioni ed esporre le proprie opinioni.

./.

LUNEDI' 4 MARZO 1996 :	Intermeeting con gli Amici di Bolzano, Trentino Nord presso il Centro di Sperimentazione Agraria e Forestale "Laimburg"(Folsenkeller).
- ore 19.30	
- ore 19.15	: accesso e riunione dei partecipanti a Laimburg;
- ore 19.30	: saluto di benvenuto ed inizio visita alle cantine;
- ore 20.30	: cena Buffet e degustazione vini (nella sala scavata nella roccia)
- ore 23.30	: fine manifestazioni e rientro alle rispettive sedi.

All'intermeeting saranno presenti i rappresentanti dei Clubs di Bressanone - Fiemme e Fassa - Madonna di Campiglio - Merano - Riva del Garda - Rovereto e il Rappresentante del Governatore.

LUNEDI' 11 MARZO 1996 :	Aperitivo presso Ristorante Chiesa Trento
- ore 19.15	Raccomandando puntualità inizio alle ore 19.15 e conclusione alle ore 20.--

°°°°°°°

Apre la riunione l'amico Fugatti con un saluto cordiale rivolto agli ospiti e con le comunicazioni che seguono :

- si deve procedere alla scelta di un candidato a membro, per la zona 12, della Commissione per la designazione del Presidente Internazionale per l'anno rotariano 1996/97. I presenti all'unanimità approvano l'indicazione da parte del nostro Club dell'amico Giulio Antonio Venzo, Past Vice Presidente Internazionale;
- si ricorda che il 27 c.m. ad ore 17.30, Palazzo Geremia, siamo invitati dal R.C. Trentino Nord al convegno su "LA SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE E IL TRENTINO" (v. allegato).

Su invito del Presidente, l'amico Mott illustra il ricco programma approntato del X. Meeting Internazionale sulla neve, sottolineando particolarmente la conferenza di Tony Valeruz, il giro sciistico in Val Gardena, le gare di fondo e di slalom, il pranzo nella Baita degli Alpini, la cena di gala a Carbonare e il successivo prolungamento del Meeting in Austria nella Zillertal (con possibilità di visita a Wattens della fabbrica di Swarovski). L'amico Mott sottolinea, ancora, il clima di grande familiarità proprio di ogni momento della bella manifestazione.

Il Presidente dà, quindi, la parola all'amico Paolo Endrici per presentare il relatore che, con gli altri ospiti rotariani della serata, partecipa al Meeting di Folgaria.

L'amico Piero Sandonnini, nato a Pisa nel 1931, è sempre in grande attività con le sue idee sempre giovanili, ricco di interessi e di capacità di fare e di proporre. Dopo le vicende dell'ultima guerra, cui ha partecipato, si è trasferito nel Nord, a Pallanza, dove ha assunto la direzione di una grossa azienda (4.000 dipendenti). Collocato a riposo, egli è sempre molto attivo in campo sia strettamente personale che in quello rotariano. Fra l'altro, è autore della pubblicazione che presenterà nella sua relazione. Ed è anche un buon pittore, come precisa, in aggiunta, l'amico Franco Calderoni.

./.

Il Presidente comunica che il provento di vendita del nuovo libro è destinato a iniziative di alto valore umanitario, quali, per una certa quota, la nostra stessa Fondazione per la Ricerca contro i Tumori.

L'amico Sandonnini è poi chiamato a illustrare la sua opera : "I Palinfraschi". L'esposizione è breve ma incisiva, essenziale e fatta con il cuore. In nazittutto egli si dichiara sia entusiasta del Meeting di Folgaria sia contento di essere ritornato a Trento, di cui ricorda la gente e i canti. Il titolo dell'opera proviene da un gioco di parole : "saltare di palo in frasca", con riferimento alle molteplici situazioni della vita che ogni uomo deve affrontare. Egli cita alcune delle sue esperienze personali, dalla più tenera età alla guerra, all'attività pubblica, a quella associativa e pure a quella rotariana; si è abituato a vedere nella vita, il più possibile, il lato buono delle cose, sorretto sempre da un suo carattere, costantemente tendente all'ottimismo. E il saper cercare e poter trovare le cose belle nella nostra pur travagliata esistenza è certo un grande dono. A ciò egli unisce il piacere dell'amicizia e il senso sociale, come ad esempio il principio rotariano del "servire", dell'essere utile agli altri.

La relazione, brillante e molto spontanea, è accolta da un caloroso applauso da parte dei presenti.

Dopo un intervento dell'amico Rocher, il Presidente ringrazia l'amico Sandonnini e chiude la riunione alle ore 22.10.

ROTARY INTERNATIONAL

Il **ROTARY** è un associazione di esponenti delle più svariate attività economiche e professionali, che lavorano assieme a livello mondiale per offrire un servizio umanitario alle Società, incoraggiare il rispetto di elevati principi etici nell'esercizio di ogni professione ed aiutare a costruire un mondo di amicizia e di pace.

Il **ROTARY** conta oltre un 1.2000.000 uomini e donne, leader nei loro settori e dediti all'ideale di servire, appartenenti a oltre 27.600 Rotary Club di 18 Paesi e territori geografici. Si diventa soci su invito.

Il **ROTARY** si riunisce una volta alla settimana per dare ai soci le possibilità di coltivare lo spirito di amicizia e di discutere assieme su come rendersi utili agli altri.

Il **ROTARY** significa solidarietà. Molti sono i benefici dei 50.000 e più progetti di servizio svolti ogni anno dai Rotary Club in tutto il mondo.

Il **ROTARY** aiuta ogni anno oltre 9.000 giovani in età di scuola secondaria a rendere più piena e significativa la propria vita permettendo loro di compiere un periodo di studi all'estero.

La **FONDAZIONE ROTARY** spende ogni anno oltre 60 milioni di dollari per i suoi vari programmi destinati a promuovere una maggior comprensione internazionale.

Il **ROTARY** patrocina l'INTERACT: un'organizzazione che conta circa 7.000 club di servizio per giovani in età di scuola secondaria, appartenenti a oltre 90 Paesi.

Il **ROTARY** patrocina il ROTARACT, un'organizzazione comprendente circa 5.400 clubs di servizio per giovani adulti d'ambo i sessi, fra i 18 e i 30 anni, sparsi in circa 100 Paesi.

Il **ROTARY** sorse a Chicago nel 1905.

Per informazioni ulteriori la Segreteria del Rotary Club Trentino Nord è a disposizione (tel. 0461/98.15.85)

ROTARY INCONTRI

LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E IL TRENTINO

LA RICERCA, L'INFORMATICA, LA COMUNICAZIONE.
IL BUSINESS: UN MODELLO PER VIVERE MEGLIO NELLA SOCIETÀ DEL 2000

Incontro con pubblico dibattito

Martedì 27 febbraio 1996
ore 17.30
Trento - Palazzo Geremia
via Belenzani, 19

Rotary Club Trentino Nord
in collaborazione con il giornale
l'Adige

./.

ROTARY INCONTRI

Il Rotary Club Trentino Nord
in collaborazione con il giornale **l'Adige**
invita la S.V. all'Incontro

LA SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E IL TRENTINO

LA RICERCA, L'INFORMATICA, LA COMUNICAZIONE, IL BUSINESS: UN MODELLO PER VIVERE MEGLIO NELLA SOCIETÀ DEL 2000

Nell'ambito delle proprie finalità e quale contributo alla vita socio-culturale della Comunità Trentina, il ROTARY CLUB TRENTINO NORD promuove una rassegna di incontri dibattiti aperti alla Cittadinanza nei quali approfondire, con l'intervento di esponenti di riconosciuto valore e fama, temi di grande attualità.

Il nostro tempo è caratterizzato da una grande e sempre più veloce trasformazione sociale - già definita rivoluzione informatica - che stà cambiando il nostro modo di vivere. L'avvento della Società dell'Informazione richiede sempre più risorse ingenti, non solo economiche e quindi di uomini nei vari comparti e in particolare: nella ricerca, nella formazione, nell'informatica, nell'industria e nella comunicazione.

Il ROTARY CLUB TRENTINO NORD dedica questo appuntamento alla "SOCIETÀ DELL'INFORMAZIONE E IL TRENTINO" nell'intento di offrire alla Comunità un momento di approfondimento e riflessione sul tema e nella convinzione che ciò possa essere utile a capire meglio le tendenze in atto, nonché a valutare risorse e potenzialità del Trentino per affrontare nel migliore dei modi la nuova sfida della Società del terzo millennio.

Il presidente del Rotary Club Trentino Nord
Angelo Pallaoro

ROTARY INCONTRI

PROGRAMMA

Martedì 27 febbraio 1996

ore 17.30 - Apertura del Convegno
arch. Angelo Pallaoro
presidente del Rotary Club Trentino Nord

Saluto delle Autorità

Coordinatori
dott. Giampaolo Visetti
(direttore giornale L'Adige)
dott. Pierangelo Giovanetti
(giornalista del Corriere della Sera)

Relatori
ing. Paolo Tiribelli
(amministratore delegato Sodalia)
dott. Nadio Delai
(responsabile politiche economiche e sociali FS)
prof. Giorgio Musso
(direttore IRST)
dott. Giacomo Corrà
(amministratore delegato Informatica Trentina)
prof. Enrico Zaninotto
(docente Università di Trento)

ore 18.30 - Dibattito
Parteciperanno:
dott. Marco Oreste Detassis
(presidente C.C.I.A.A.)
ing. Diego Schelfi
(Delta Informatica)

Ore 20.00 - Rinfresco
Loggiato di Palazzo Geremia

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI - PRATTARI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 26 febbraio 1996 . PERCENTUALE % 61,76%

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bagnasco - Bertoldi - Bertolini - Bonora - Bortot - Cecconi - Cesarini Sforza - Cirolini - Codroico - Condini - Coppola - Dalsasso - de Abbondi - de Pretis - Dusini W. - Escher - Endrici F. - Endrici P. - Facchinelli - Prattari - Fuganti - Giordani - Giovannini - Lunelli L. - Lunelli M. - Marini - Merzliak - Montagni - Mott - Oscle - Parenti - Pasini - Pifferi L. - Postal - Sagramoso - Sartori - Sampaolesi - Venzo - Wolf - Zavarise - Pedrotti -

PRESENZE COMPENSATE : Zane

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Chiricozzi - Conci - Dusini O. - Gelmi - Masè - Molinari - Pifferi A. - Rella - Segnana - Stefenelli - Valdagni - Vialli - Vista - Zane - Zobele - Matassoni -

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE : Bortoldi - Bonora - Bortot - Prattari - Fuganti - Furlanello - Giovannini - Mott - Parenti - Pasini - Sampaolesi - Sartori - Wolf -

AUGURI : buon proseguimento nel Rotary a Pifferi L. (6 lustri: 28/2/66 - 28/2/96)

OSPITI :
- Ing. GIANMARIA DE STAVOLA (relatore) con i collaboratori Ing. MARCO CESCHI e Dott. MAURIZIO DELLANTONIO
- Dott. MARCO ORESTE DETASSIS - Presidente Camera di Commercio I.A.A. di Trento
- p.i. MARIANO GIANNOTTI - V.Presidente Camera di Comm. I.A.A. di Trento e Signora
- p.i. BRUNO MONCERA - membro Giunta Camerale Camera di Commercio I.A.A. di Trento
- Arch. On.le PAOLO ODORIZZI - membro della Commissione Ambiente Lavori Pubblici della Camera (ospite Dr. Walter Dusini)
- Rag. On.le SERGIO CHIESA - R.C. Riva del Garda
- Dr. GIANCARLO CARDUMI - Presidente Federazione Servizi Unione Commercio e Turismo di Trento (ospite del Presidente Prof. Fuganti)
- p.i. SERGIO SIGHEL e Signora (ospiti del Prof. Pierluigi Bonora)
- Dott. FRANCO ZIGFINO e Signora - R.C. Trieste Nord

Presenze Rotary Club Trentino Nord : Arch. ANGELO PALLAORO (Presidente), Ing. ANONNE ARMANINI, Dott. RENZO LUCA CARROZZINI, Ing. DANIELE COZZINI, Avv. ALBERTO CRISTANELLI, Dott. LORENZO CADRONBI, Dott. ALBERTO ERRIGO, Dott. GIUSEPPE LABRUNA, Ing. PAOLO MAZZALAI.

PROGRAMMI =

LUNEDI' 4 MARZO 1996 : Intermeeting con gli amici di Bolzano, Trentino Nord presso il Centro di Sperimentazione Agraria e Forestale "Laimburg" (Pelzenkeller) di Ora;

- ore 18.30 : partenza nei pressi del Grand Hotel Trento;

./.

- ore 19.15 : accesso e riunione dei partecipanti a Laimburg;
- ore 19.30 : saluto di benvenuto ed inizio visita alle cantine;
- ore 20.30 : cena Buffet e degustazione vini (nella sala scavata nella roccia);
- ore 23.30 : fine manifestazioni e rientro alle rispettive sedi.

All'intermeeting saranno presenti i rappresentanti del Club di Bressanone - Fiemme e Fassa - Madonna di Campiglio - Merano - Riva del Garda - Rovereto e il Pappresentante del Governatore.

Come si arriva a Laimburg : All'uscita autostradale di Ora - Egna procedere in direzione nord fino all'abitato di Ora e, quindi, verso sinistra in direzione della stazione. Dopo aver superato quest'ultima piegare ulteriormente a sinistra, superare la ferrovia e, dopo il cavalcavia dell'autostrada, proseguire verso destra per circa due chilometri fino a Laimburg, seguendo la segnaletica. (cfr. allegato)

LUNEDI' 11 MARZO 1996 : Aperitivo presso Ristorante Chiesa di Trento.
- ore 19.15 Raccomandando puntualità inizio alle ore 19.15 a conclusione alle ore 20.--

oooooo

Al termine della conviviale il Presidente saluta i presenti ed in particolare porge un caloroso benvenuto agli ospiti autori della serata nonché ai soci dei Rotary Club Trentino Nord e di Riva del Garda.

Il Presidente da la parola all'amico Bertoldi, principale promotore della serata, il cui scopo è quello di informare i soci circa l'argomento di grande attualità trentina quale l'autostrada Valdastico. La serata sarà una esposizione di dati di fatto circa i quali i presenti potranno esprimere la loro opinione e chiedere maggiori chiarimenti.

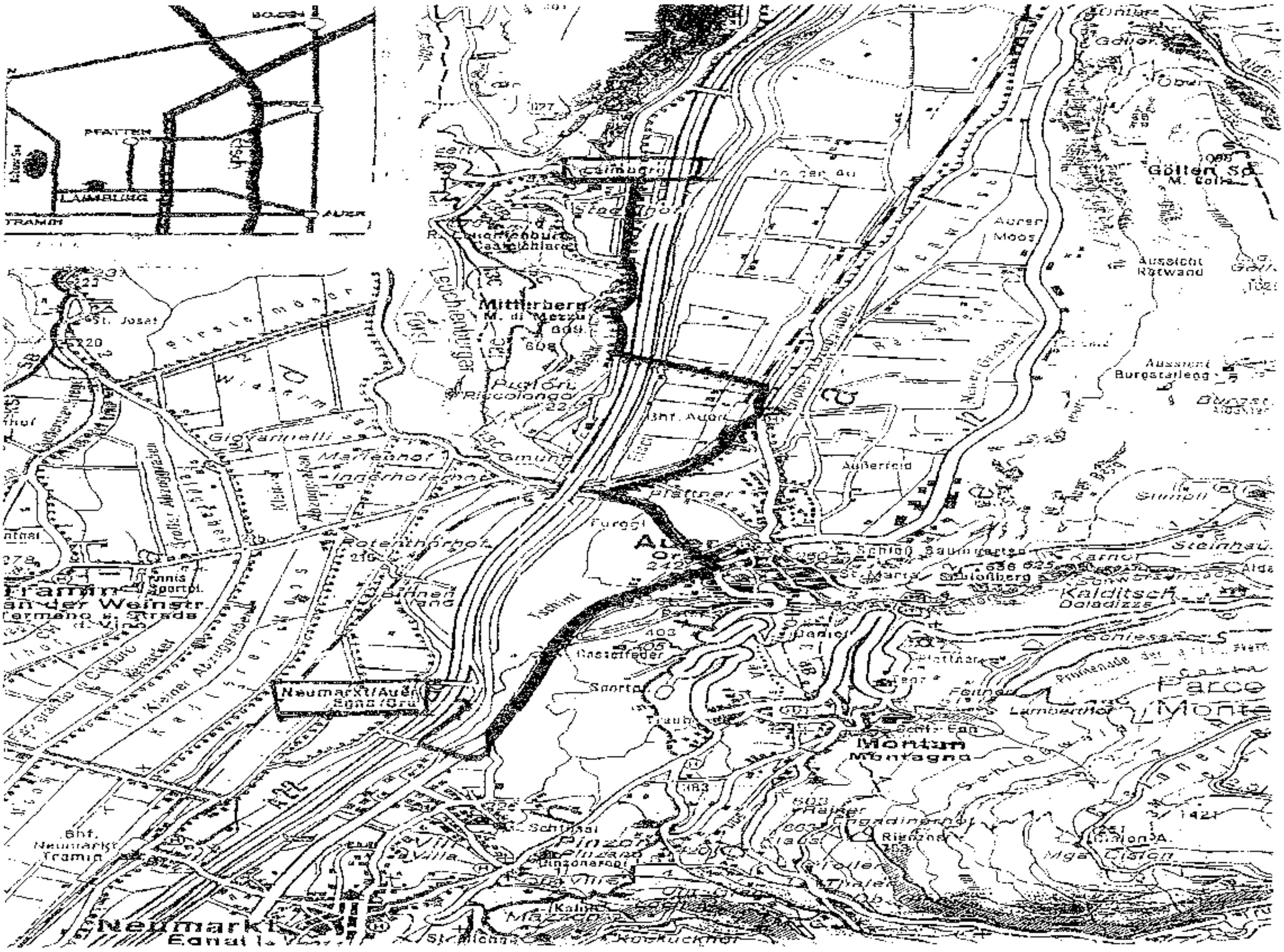
Prende la parola l'ing. De Stavola, coordinatore del gruppo di progettazione che ha elaborato il progetto e lo studio di impatto ambientale dell'autostrada di collegamento tra Vicenza e la Valle dell'Adige in territorio Trentino.
L'ing. De Stavola introduce l'argomento mostrando gli attuali flussi di traffico tra il Veneto e il Trentino. Tali flussi avvengono lungo l'autostrada A4 e del Brennero, nonché attraverso la strada della Valsugana da Padova a Trento. Vengono esposti in termini quantitativi i flussi di traffico il cui maggior carico è sulla direttrice est ovest (Brescia-Venezia); di poco inferiore è il traffico nord-sud; nettamente inferiore è il traffico sulla Valsugana. In particolare si evidenzia che il collegamento Bassano-Trento è di circa 90 Km, mentre diverrebbe di 40 km il collegamento tra la Valdadige e il Vicentino attraverso la Valdastico. Questa autostrada solleverebbe il traffico sia sulla autobrennero da Verona a Trento sia sulla Valsugana.
L'oratore spiega anche che i collegamenti fra Veneto e Trentino dovranno svilupparsi lungo le strade perché il collegamento ferroviario diventa conveniente con distanze minime di 200 km; tale futuro settore servirà quindi per le grandi distanze. Quindi l'oratore fa una breve storia dell'evoluzione dei collegamenti area vicentina area trentina a partire dagli anni '70. La proposta progettuale attuale è secondo De Stavola quella più conveniente da un punto di vista ambientale. La parte Trentina dell'autostrada è costituita da una lunga galleria (circa 14 km) che parte da Lastebasse, al confine trentino-vicentino, per uscire nella zona di Besenello. In particolare vi sono due alternative, nella prima la galleria esce a nord di Besenello, fiancheggia la montagna e con uno svincolo si immette nell'autobrennero circa all'altezza della zona artigianale. Nella seconda alternativa la galleria esce dalla roccia più a

nord, località Murazzi, lontano dal paese di Besenello, collegandosi all'autobrennero mediante uno svincolo di 300 metri. In tale maniera il territorio Trentino vedrebbe la Valdastico solo per poche centinaia di metri.
Il Presidente interviene, quale geologo della progettazione, per spiegare la situazione geologica ed idrogeologica della galleria di valico. Lo scavo avverrà in rocce dolomitiche, facili a scavare, in strati suborizzontali. La galleria intercetterà venute d'acqua in corrispondenza di alcune fratture (faglie) che raggiungono la superficie e ciò in accordo con quanto già constatato nelle vicine gallerie idroelettriche dell'azienda elettrica di Rovereto e Verona. La galleria non disturberà le esistenti sorgenti carsiche degli altipiani in quanto il ciclo che le alimenta è condizionato dalla giacitura degli strati che non saranno interessati dal drenaggio della galleria posta ad oltre mille metri di profondità. Al momento non è possibile fare previsioni sulla quantità d'acqua intercettata, che varierà a seconda delle stagioni. Il progetto prevede comunque un tubo di convogliamento durante l'esecuzione dei lavori.

Dal punto di vista procedurale il progetto è sotto la valutazione di Impatto Ambientale da parte del Ministero dell'Ambiente, da parte della Provincia Autonoma di Trento e da parte della Regione Veneto. Il parere è atteso per la prossima estate.
L'ing. Ceschi, collega di De Stavola ha spiegato come la progettazione abbia avuto particolare attenzione circa gli aspetti ambientali lungo tutto il tracciato.
Gli oratori sono stati applauditi per la spiegazione chiara e lineare della situazione.
Sono intervenuti:
L'On. arch. Odorizzi, membro della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati ha auspicato che la programmazione delle vie di traffico venga fatta ad un livello più ampio possibile tenendo conto dell'interesse generale.
L'amico Marini ha evidenziato che il maggior problema di Trento e dintorni è la difficoltà di movimento tra il capoluogo e le valli laterali.
L'amico Pifferi auspica che vi sia un prossimo incontro per approfondire le problematiche sentendo anche le parti contrarie al progetto. Tale incontro potrebbe avvenire presso il Rotary club di Rovereto.
Alle ore 23,30 il Presidente augura a tutti la buona notte.

Allegato.

./.



BOZEN
PFATTEN
LAIMBURG
TRAMIN
AUER
Mitterberg
M. di Mezzo
Bhf. Auer
Auer
Pfattner
Furggl
Tramin
an der Weinstr.
Termeno s. Strada d. Vino
Neumarkt/Auer
Egna/Ora
Bhf. Neumarkt Tramin
Neumarkt
Montan
Montagna
Schloß Baumgarten
Kaldltsch
Parce
Monte
Göllen Sp.
Aussicht Rotwand
Aussicht Burgstalleng
Aurer Moos
Außerfeld
Giovanelli
Innerhofer
Rotenthurnhof
St. Josef
Castelfeder
Sporth
Pinzon
Villa
Laimburg

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI - FRATTARI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E'LA FACOLTA'DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 4 marzo 1996 PERCENTUALE % 47.06

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Honora - Bortot - Cecconi - Cesarini Sforza - de Pretis - Dusini O. - Dusini W. - Endrici F. - Frattari - Fuganti - Giovannini - Lunelli L. - Lunelli M. - Marini - Masè - Merzliak - Mott - Quelo - Parenti - Pasini - Pifferi - Postal - Rella - Sampaolesi - Stefenelli - Valdagni - Venzo - Vista -

PRESENZE COMPENSATE : Codroico - Sartori - Zane - Zavarise -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Bertolini - Chiricozzi - Cirolini - Codroico - Dalsasso - de Abbondi - Eccher - Endrici F. - Celmi - Giordani - Malassoni - Molinari - Montagni - Pifferi A. - Sagramoso - Sartori - Segnana - Vialli - Zane - Zavarise - Zobele -

OSPITI :
- Ing. Bertini (Direttore Regionale TELECOM) e Signora (ospiti Avv. Parenti)
- Sig. Francesca Lunelli

AUGURI : buon compleanno a Rella.

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : ---

PROGRAMMI :

LUNEDI' 11 MARZO 1996 : - ore 19.15 — Aperitivo presso Ristorante Chiesa - Trento. Raccomandando puntualità inizio alle ore 19.15 e conclusione alle ore 20.--

LUNEDI' 18 MARZO 1996 : - ore 20.-- — Riunione conviviale presso Ristorante Chiesa - Trento Presentazione di nuovi soci.

LUNEDI' 25 MARZO 1996 : - ore 20.-- — Riunione conviviale presso il Ristorante Chiesa - Trento. Relatori : Dott. Franco Endrici e Dott. Giuseppe Vista. Tema : "RITORNO IN LIBIA". Alla riunione sono invitate le gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica n.233108).

Comunicazioni :

E' uscito il programma per il convegno distrettuale di fine aprile 1996 a Merano dove la domenica mattina verrà consegnato il premio Rotary Trentino Alto Adige, il cui ammontare di 30 milioni sarà devoluto alla "Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori di Trento". Si raccomanda fin d'ora la presenza dato il significato della cerimonia per il Rotary di Trento che sponsorizza la Fondazione. La segreteria del Rotary Club di Trento accetterà le prenotazioni ed organizzerà la visita già sabato sera 27 aprile. Maggiori dettagli saranno forniti nei prossimi bollettini (allegato (programma).

./.

Trentun trentini andarono a Laimburg tutti e trentuno per vivere quattro ore di sincera amicizia con gli amici di Bolzano e Trentino Nord e .....assaggiare vino. Questa potrebbe essere in estrema sintesi la cronaca dell'intermeeting a Laimburg di lunedì 4 marzo. In un resoconto più dettagliato si potrebbe dire che siamo arrivati puntuali alle 19,15 con un puntualità invidiabile anche dai più virtuosi dei re. La serata è iniziata con una breve, ma interessante, visita della cantina commerciale, non di quella sperimentale (rigorosamente vietata ad occhi indiscreti, i.d.r.) e un'altrettanto interessante sopralluogo nella grotta delle "barriques" (botti da 225 litri spostabili da due uomini, n.d.r.) di quercia e singolarmente marcate con la sigla delle diverse regioni francesi di provenienza del legname con cui sono realizzate.
Il passo successivo è stato l'ammissione nella grande caverna, scavata nella roccia, in cui 6 tavoli in legno chiaro dal design un po' ricercato contornati da circa 90 sedie, anch'esse dal design un po' osé, ci hanno fatto ben sperare per la conclusione della serata. Erano circa le 20,30 e il livello dello zucchero stava arrivando ai livelli della crisi ipoglicemica. Una forte preoccupazione ha pervaso gli animi nel constatare che a tavola c'erano solo i bicchieri e non c'erano segni di piatti, forchette e annessi. Da più parti si parlava di degustazione di vini, ma la magica parola cena non affiorava. In bell'ordine ci si è disposti a tavola, o meglio ai tavoli. E' iniziata la degustazione (a stomaco vuoto, come nella migliore tradizione).
Ecco in bell'ordine i vini presentati e alcuni commenti del presentante.
Chardonnay- vitigno molto interessante che attecchisce in tutte le parti del mondo, più o meno. Vino fruttato dal sapore talvolta di ananas o di pera. In bocca un po' acido, sorprende sempre.
Mueller Turgau - Vino che si sente nel naso, profumato, non volgare. Giusta acidità e pienezza al palato.
Moscato Giallo - Corpo anello , acido, amaro alla fine. Questo moscato molto particolare fatto in Alto Adige (sembrava gerwuertz-traminer , n.d.r) alla fine ha un leggero sapore di pepe, tanto che alcuni lo chiamano "Pfeffer".
Pinot nero - Il particolare Pinot assaggiato proviene da un maso dvicino Merano a quota 450 metri sul mare ed è il miogliore dell'Alto adige. Rotondo, non amaro e buon passaggio per vini rossi di consistenza. Da alcuni rotariani, esperti in vino, è stato ritenuto allappante e un po' duro.
Lagrein dunkel - Vino rosso tipico, personalità, aroma di pane sfornato. Tannino particolare. Piace nella zona di produzione, ma è di scarsa vendibilità fuori dai confini regionali.
Al termine di questa magnifica degustazione gli animi sono stati sollevati da uno squisito buffet che è stato accompagnato da Kalterer See.
Durante la degustazione e il buffet ci sono stati interventi dei presidenti del club, Bolzano, Trentino Nord, Trento e Fiemme e Fassa. Erano anche presenti i presidenti di Merano e Madonna di Campiglio. Il tutto è stato all'insegna dell'amicizia e all'approfondimento della conoscenza tra i soci dei diversi club. Una serata, quindi, rotariana all'insegna dell'amicizia.

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA NORD-EST
2060, DISTRIKT - NORD OST ITALIEN

FORUM

IL ROTARY
PER IL RISPETTO DELLE CULTURE
NELLE DIVERSE ETNIE

DER ROTARY FÜR DIE WÜRDIGUNG
DER KULTÜREN
DER VERSCHIEDENEN VOLKSGRUPPEN

PROGRAMMA

- **Sabato 27 aprile**

14.00 *Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
16.00 *Saluti*
- Dott. Paul Menz, Presidente del R.C. Merano
- Sig. Franz Alber, Sindaco di Merano

16.10 *Introduzione e presentazione dei lavori*
- Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.
- Avv. Virgilio Murzot, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale

16.30 *Relazioni*
- Fulvio Tomizza, Scrittore
- Prof. Maria Hornung, dell'Università di Vienna

17.30 *Coffee Break*
18.00 *Relazione*
- Prof. Giorgio Faggin, dell'Università di Udine

20.00 *Aperitivo musicale e Cena di gala*

- **Domenica 28 aprile**

08.30 *Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
09.45 *Saluto da parte del Presidente della Giunta Provinciale*
Dott. Luis Durnwalder
10.00 *Presentazione dei lavori*
- Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore

10.15 *Attribuzione del Premio Trentino-Alto Adige*
10.40 *Discorso di S.A.I.R. Otto d'Asburgo*, presentato
dal Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore
11.45 *Conclusione e saluti*
- Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.

12.30 *Buffet di commiato*

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E'LA FACOLTA'DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 11 marzo 1996 PERCENTUALE % 65.68

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bagnasco - Bertoldi - Bortolini - Bonora - Bortot - Cassoni - Cirolini - Codroico - Conci - Dalsasso - de Abbondi - de Protis - Detassis - Di Benedetto - Endrici F. - Fratturi - Fuganti - Giordani - Giovannini - Magagnotti - Marini - Masè - Musello - Matassoni - Merzliak - Montagni - Mott - Osele - Pasini - Pedrotti - Pifferi L. - Pontel - Sampaolesi - Sartori - Segnana - Sorrentino - Stafunelli - Valdagni - Vettzo - Vialli - Vista - Zane - Zavarise - Zobele -

PRESENZE COMPENSATE : ---

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Cesarini Sforza - Chiricozzi - Coppola - Dusini O. - Dusini W. - Eccher - Endrici P. - Facchinelli - Gelmi - Lunelli L. + Lunelli M. - Molinari - Pifferi A. - Rella - Sagramoso -

OSPITI : ---

AUGURI : buon compleanno a Codroico -

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Giorgio Cirolini da Hamburg - Carmen e Renato Osele da Punta Cana - Annie Marchais e Giuseppe Vista da Phuket -

PROGRAMMI :

LUNEDI' 18 MARZO 1996 : - ore 20.-- Riunione conviviale presso Ristorante Chiesa - Trento
Presentazione di nuovi soci.

LUNEDI' 25 MARZO 1996 : - ore 20.-- Riunione conviviale presso il Ristorante Chiesa - Trento.
Relatori : Dott. Franco Endrici e Dott. Giuseppe Vista.
Tema : "RITORNO IN LIBIA".
Alla riunione sono invitate le gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica n.233108).

Comunicazioni :

E' uscito il programma per il convegno distrettuale di fine aprile 1996 a Merano dove la domenica mattina verrà consegnato il premio Rotary Trentino Alto Adige, il cui ammontare di 30 milioni sarà devoluto alla "Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori di Trento". Si raccomanda fin d'ora la presenza dato il significato della cerimonia per il Rotary di Trento che sponsorizza la Fondazione. La segreteria del Rotary Club di Trento accetterà le prenotazioni ed organizzerà la visita già sabato sera 27 aprile: allegato programma.

Lunedì 18/3 saranno raccolte le adesioni per il FORUM di Merano con tre opzioni :

1) partecipare il sabato pomeriggio, soggiornare a Bolzano e partecipare domenica mattina;

./.

2) partecipare solo sabato pomeriggio e sera;
3) partecipare solo domenica.

I soci sono invitati a scegliere una delle tre opzioni.

A seconda del numero dei partecipanti si deciderà l'organizzazione.

La partecipazione ai lavori congressuali è di L. 90.000.= e questa sarà pagata dal Club. Il costo della cena del sabato sera è di L. 80.000.= a persona.

A Merano vi sono molti alberghi a scelta.

Le iscrizioni devono essere fatte entro il 31 marzo 1996.

oooooooo

Apre la "riunione breve" il Presidente ricordando innanzitutto i prossimi impegni rotariani di Merano e di Udine. Soggiunge che il 20 marzo ad Ancona verrà tenuto un convegno sull'emergenza epatite in Albania e sui necessari interventi di aiuto. Inoltre, l'11-25 maggio ad Albarella avrà luogo l'Handicamp Italia-1996 con gare in vari sports per i partecipanti; al riguardo, il nostro club contribuirà con una elargizione di L. 300.000.=

DÀ quindi la parola all'amico prof. Valdagni.

"In primo luogo si ricorda che il premio di 30 milioni di Merano verrà devoluto dal vincitore alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori.

La Fondazione finanzia da anni una ricerca dell'IRST, gruppo di studio del CNSM, in materia di liposomi, macro molecole, e delle sostanze tossiche che li riguardano.

E' giunta notizia da Tokio che a Roma il Board, Comitato Scientifico organizzatore di un Congresso mondiale di Ipertermia oncologica, ha preso atto della iniziativa, valutandone l'alto interesse scientifico. Il Board, pertanto, inviterà l'IRST alla partecipazione, in prima linea, ai lavori del Congresso con una propria relazione ufficiale sull'importante argomento."

Con riferimento a ciò, il Presidente comunica che la Fondazione ha proposto di organizzare un intermeeting con altri Clubs, per il 15 aprile, per ascoltare una relazione in materia del prof. Salvadori, uno dei massimi esperti del settore.

Seguono alcuni interventi.

L'amico Venzo si è recato a visitare il nostro decano, l'amico Giuseppe de Langer e dal quale porta i saluti, ricambiati con un affettuoso applauso da tutti i presenti.

L'amico Segretario procede alle rituali comunicazioni.

Infine, su invito del Presidente, l'amico Sorrentino procede a due interessanti notizie (una in materia di Ryla), delle quali si fornisce, qui, il testo integrale.

Alle 19.50 la riunione ha termine.

oooooooo

Comunicazioni del Consiglio :

- il Consiglio Direttivo, nella seduta di lunedì scorso 11 corrente, ha deciso quanto segue :

./.

- ha confermato l'ammissione dei nuovi soci i cui nomi sono già stati comunicati in precedenza. Essi sono : Antolini Renzo - Depe Roberto - Radice Andrea - Sighel Sergio - Zigrino Franco. Essi saranno presentati nella conviviale di lunedì 18 corrente mese dove prenderà la parola il socio Sorrentino per illustrare le finalità rotariane e il socio Vanzo per illustrare la storia ed i rapporti internazionali del nostro Club;
- ha ripristinato la riunione non conviviale alle ore 19.15 del terzo lunedì del mese, salvo spostamenti per particolari circostanze;
- i soci Furlanello e Schlechter sono dispensati dalla presenza; la loro assenza non sarà conteggiata ai fini della percentuale di presenza, secondo le norme vigenti essi hanno giustificato la loro assenza;
- la quota di ammissione al Club per l'anno 1995/96 è stata fissata in L. 300.000.=

oooo

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 - ITALIA NORD-EST
2060. DISTRIKT - NORD-OST-ITALIEN

FORUM

IL ROTARY PER IL RISPETTO DELLE CULTURE NELLE DIVERSE ETNIE

DER ROTARY FÜR DIE WÜRDIGUNG DER KULTÜREN DER VERSCHIEDENEN VOLKSGRUPPEN

PROGRAMMA

- **Sabato 27 aprile**

14.00 *Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
16.00 *Saluti*
- Dott. Paul Menz, Presidente del R.C. Merano
- Sig. Franz Alber, Sindaco di Merano

16.10 *Introduzione e presentazione dei lavori*
- Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.
- Avv. Virgilio Marrot, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale

16.30 *Relazioni*
- Fulvio Tomizza, Scrittore
- Prof. Maria Homung, dell'Università di Vienna

17.30 *Coffee Break*
18.00 *Relazione*
- Prof. Giorgio Faggin, dell'Università di Udine

20.00 *Aperitivo musicale e Cena di gala*

- **Domenica 28 aprile**

08.30 *Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
09.45 *Saluto da parte del Presidente della Giunta Provinciale*
Dott. Luis Durnwalder
10.00 *Presentazione dei lavori*
- Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore

10.15 *Attribuzione del Premio Trentino-Alto Adige*
10.40 *Discorso di S.A.I.R. Otto d'Asburgo*, presentato
dal Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore
11.45 *Conclusione e saluti*
- Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.

12.30 *Buffet di commiato*

Luigi Sorrentino

Brevi comunicazioni relative a:

1°) accettazione della candidatura al R.Y.L.A. 1995/1996
2°) consegna del guidoncino del R.C. of Delhi South Metropolitan dello Stato federale "Unione Indiana" inviato in scambio al Rotary Club di Trento.

---

ho piacere di comunicare che Maria Emanuela de Abbondi, figlia del nostro amico Giulio, parteciperà al Ryla dal 25 al 30 marzo 1996 in Castelfranco Veneto. E' giovanissima studentessa del 3° anno della facoltà di Giurisprudenza in regola con gli esami all'Università "Cattolica" in Milano, con un ottima media. Complimenti! Auguri alla giovane Maria Emanuela che - ne possiamo essere sicuri - rappresenterà il nostro Club con grazia ed intelligenza. L'aspetteremo alla conclusione del Ryla per la consueta relazione.

Non abbiamo avuto alcuna richiesta di partecipazione al Ryla da parte dei Rotaractor di Trento.

Mia figlia Livia è in India per studi di etnologia giuridica. E' stata invitata ad una conviviale del R.C. Delhi South Metropolitan ove ha consegnato il nostro guidoncino, ricevendo in cambio quello del R.C. Delhi South Metropolitan. L'accoglienza è stata cordialissima e molto cerimoniosa. Tutti i soci hanno dichiarato la loro disponibilità per quanto possa occorrerle.

Ho in corso ora, io stesso, una corrispondenza con il Presidente Govind T. Shahani del quale allego copia della prima lettera inviatami il 28/11/95. Ora ci scambiamo notizie per fax.

E' veramente interessante capire come si possa svolgere il "Service" rotariano in un Paese tanto particolare quale è l'India.
Nonostante una Costituzione molto avanzata sono ancora radicati costumi e regole del c.d. diritto muto, sulla base di principi fortemente interiorizzati (il Karma e la Reincarnazione) che hanno come conseguenza la convinzione che bisogna lasciare chi soffre nelle sue condizioni, perchè la sofferenza gli permette di espiare le sue colpe. Aiutare chi soffre significa "guastarlo" impedendo il suo progresso nella prossima reincarnazione.

Veramente particolare è poi la condizione della donna nell'Unione Indiana, poichè sovente, ancora, rimane vittima del c.d. "delitto di dote". Se non si sposa la donna non ha posto nella società indiana, ma l'uomo esige una dote alta, che nel caso non venga saldata entro tre mesi dal matrimonio "autorizza" (si fa per dire ma è così) il marito a liberarsi della moglie con un sistema divenuto classico: bruciandola! Tali delitti vengono mascherati come incidenti domestici (il fuoco del sari).

Notevoli sono poi gli infanticidi femminili perchè "allevare una donna è come innaffiare il prato del vicino".

Vi sono altre notizie ma per stasera è sufficiente. Grazie.

./.

Rotary Club of Delhi
South Metropolitan

Gobind T Shahani
President 1995-96

A 18, Mayfair Gardens,
New Delhi-110 016 INDIA
Phone: 91-11-667944
Fax: 91-11-6867502

Nov 28, 1995

My dear Sr. Luigi Sorrentino ,

Salud -

I thank you for your letter dated October 16,95
I highly appreciate the sentiments expressed and
Greet you on behalf of all the members of our Club.

I shall contact your dear daughter Livia. She is
staying with Mr. Bhalla not very far from my home-
ten minutes walk or three minutes by car-

I have noted your interest in our Laws concerning
Minors.
I have some of my friends who a very senior lawyers
and have very good connections with Magistrates.
You may tell your daughter to feel free to contact
me for any service.
I have worked in Banking industry for more than four
decades. I retired from the Bank of Tokyo, Ltd
in 1991. I am at present Special Advisor to the General
Manager of the Bank of Tokyo,Ltd.
In the year 1987 I floated my own small company GS
Travels Pvt Ltd. In 1993 I joined the Board of Directors
of Master Trust Ltd. merchant banking company. In 1995
Jan I floated a new merchant Banking company Vivek Fin
ancial Feons Ltd. In 1993 I was appointed Representative
for India for Jacky's Electronics(Hongkong, Singapore
Dubai, Nairobi and Moscow).
I have travelledin over forty countries for holidays,
business and seminars (Including USSR, China and
Viet Nam)
I took over as the President of my club in July 1995.
My club has many community, youth and International
Projects. I shall send you a detailed report. Briefly
we are co operating with Rotary Clubs from Canada, UK
and Papua New Guinea.
We shall be very happy to have relations with your
Club.
Please convey my greetings to the President
and members of your club and tell them to
consider our request to have sister/brother
club relations.

I thank you again for your warm gestures of
friendship. I shall read your letter in our
meeting scheduled for Dec 4, 1995
We meet every Sunday morning at 07.59 hours
for Sunrise Breakfast meeting at India International
Centre. Members of your club and all dear Rotarians
from Italy are always welcome.

Good Luck

Regards

Yours sincerely

Gobind T Shahani.

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 18 marzo 1996 PERCENTUALE % 73,24

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Antolini - Bagnasco - Bertolini - Bonora - Bortot - Cecconi - Cesarini Sforza - Chiricozzi - Cirolini - Codroico - Conci - Condini - Coppola - Dalsasso - de Abbondi - Detassis - Eccher - F. Endrici - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Furlanello - Gelmi - Giovannini - Giordani - Lunelli L. - Lunelli M. - Magagnotti - Marini - Matassoni - Merzliak - Molinari - Morandi - Mott - Pedrotti Pepe - Pontara - Postal - Radice - Sagramoso - Sartori - Sampaolesi - Segnana - Sighel - Valdagni - Venzo - Vista - Wolf - Zane - Zavarise - Zigrino -
PRESENZE COMPENSATE : Osele -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : de Pretis - Montagni - Osele - Alberto Pifferi - Rella - Sorrentino - Pasini - Vialli -

OSPITI :
- Ing. Mario Francesconi - Rotary Club di Livorno

AUGURI : buon compleanno a Dusini O. - Bonora - Eccher -
buon onomastico a de Langer - Bertoldi - Masello - Vista - de Pretis -
buon proseguimento nel Rotary a Giovannini (8 lustri: 22/3/56 - 22/3/96)

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Paolo Magagnotti dalla California

PROGRAMMI :

LUNEDI' 25 MARZO 1996 : - ore 20.--
Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
Relatori : Dott. Franco Endrici e Dott. Giuseppe Vista.
Tema : "RITORNO IN LIBIA".
Alla riunione sono invitate le gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segr. tel. n. 233108).

LUNEDI' 1 APRILE 1996 : - ore 20.--
Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
Relazione : "PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI ROTARIANE PASSATE E FUTURE : CRONACHE E PROVOCAZIONI".
Relatori saranno i partecipanti al FORUM di Udine e alla visita siciliana.
Seguirà dibattito sull'argomento.

LUNEDI' 8 APRILE 1996 : Riunione sospesa causa festività (lunedì di Pasqua).

LUNEDI' 15 APRILE 1996 : - ore 20.--
Intermeeting presso il Grand Hotel Trento con i soci dei Lions Club Host - Trento, del Lions Club del Concilio - Trento, del Kiwanis Club - Trento.
All'intermeeting sono invitate le gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica Club n. 233108).
La Fondazione Trentina per la ricerca sui tumori di Tren

./.

to organizza una conferenza tenuta dal Prof. Dr. Bruno Salvadori (primario chirurgo dell'Istituto Nazionale per la cura dei tumori di Milano) dal titolo : "RICERCA E CLINICA NELL'ONCOLOGIA CHE CAMBIA".

LUNEDI' 22 APRILE 1996 : Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento.
-- ore 19.15

LUNEDI' 29 APRILE 1996 : Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
- ore 20.--- Tema : "DALLE NAZIONI ALLE REGIONI".
Relatore : Dr. Paolo Magagnotti.

oooooo

Comunicazioni :

E' uscito il programma per il convegno distrettuale di fine aprile 1996 a Merano dove la domenica verrà consegnato il premio Rotary Trentino Alto Adige, il cui ammontare di 30 milioni sarà devoluto alla "Fondazione Trentina per la ricerca sui tumori di Trento". Si raccomanda fin d'ora la presenza dato il significato della cerimonia per il Rotary di Trento che sponsorizza la Fondazione. La segreteria del Rotary Club di Trento accetterà le prenotazioni ed organizzerà la visita già sabato sera 27 aprile : allegato programma.

Saranno raccolte le adesioni per il FORUM di merano con tre opzioni :

1) partecipare il sabato pomeriggio, soggiornare a Bolzano e partecipare domenica mattina;
2) partecipare solo sabato pomeriggio e sera;
3) partecipare solo domenica.

I soci sono invitati a scegliere una delle tre opzioni.
A seconda del numero dei partecipanti si deciderà l'organizzione.
La partecipazione ai lavori congressuali è di L. 90.000.= e questa sarà pagata dal Club. Il costo della cena del sabato sera è di L. 80.000.= a persona.
A Merano vi sono molti alberghi a scelta.
Le iscrizioni devono essere fatte entro il 31 marzo 1996.

oooooo

SABATO MATTINA 30 MARZO 1996 SARA' TENUTO ALL'HOTEL LIDO PALACE DI RIVA DEL GARDA UN FORUM RIGUARDANTE "IL GARDA ED IL SUO CLIMA". L'ORGANIZZAZIONE SARA' DEI ROTARY CLUBS CHE HANNO TERRITORIO SUL GARDA VERONESE E LOMBARDO.
IL PROGRAMMA E' IL SEGUENTE:

ore 9.15: Registrazione partecipanti

Si tratteranno i seguenti temi:
- *"Il Garda e il suo clima"*
- *"L'Alto Garda come sede del Kurort"*
- *"Le tradizioni alimentari gardesane"*
- *"Il Garda e le malattie cardiovascolari"*
- *"Risorse curative nell'ambiente del Lago di Garda"*
- *"L'evoluzione dell'agricoltura sulla riviera veronese del Garda"*
- *"L'abitazione dell'uomo e il clima gardesano"*

GLI ORATORI SONO DI VARIA PROVENIENZA.

ore 13.00: Conclusioni dei Governatori Distretti 2050 e 2060.

./.

L'amico Presidente apre la riunione - riservata alle ammissioni di nuovi soci - con un saluto agli ospiti e alcune comunicazioni riguardanti il FORUM di Merano, il FORUM di Riva del Garda, il viaggio di Agrigento. Al FORUM di Udine parteciperanno gli amici Osele, Bortot, Mott, Venzo e Detassis.

Invita quindi l'amico Valdagni a riferire sull'incontro dei Presidenti "in coming" con l'incoming Governatore Distrettuale Piero Marcenaro. E' stato di grande interesse il programma loro presentato, imperniato largamente sullo studio e sulla promozione di iniziative per inserire i giovani nel mondo del lavoro. Altro punto toccato è stato quello della necessità di "informatizzare" tutti i Rotary del Distretto al fine di uniformare e snellire tutte le procedure burocratiche. Al riguardo, è assicurata la disponibilità dell'Ing. Angelo Boschetti di Padova Nord per una opportuna relazione tecnica.

Si prosegue con due relazioni (Venzo e Detassis) aventi lo scopo di presentare con brevi linee ai nuovi soci il Rotary nella sua storia e nei suoi scopi.

Prende la parola l'amico Venzo che sintetizza la storia del Rotary Internazionale e, poi, del Rotary Club di Trento, come segue :

1905 - Fondazione a Chicago del Rotary. Primi passi nazionali e poi nel Canada (divenendo pertanto Rotary Internazionale).

1921 - Diffusione in Europa (primo club a Madrid).

In Italia, primo Club a Milano con successivo sviluppo di altri Clubs e conseguente formazione del distretto che, in Europa, era nel 1925 l'unico "uninazionale". Tra le due guerre mondiali, diffusione solo nelle grandi città, con vicende che gradualmente hanno condotto il Rotary al suo autoscioglimento.

Dopo la guerra i vecchi Rotary si sono ricostituiti e sono stati poi creati numerosi nuovi Club. Per quanto concerne i rapporti esterni e, in particolare, con il mondo cattolico, vanno ricordati il favorevole atteggiamento di Mons. Montini nel 1957 e, divenuto pontefice, l'udienza da Lui concessa ai rotariani.

Il Club di Trento è stato "battezzato" il 5 luglio 1949 a opera del Club di Verona. A sua volta il Rotary di Trento è stato "padrino" nel 1961 di Rovereto, nel 1962 di Riva del Garda, nel 1987 di Trentino-Nord S. Michele all'Adige.

Tra le sue varie attività va ricordata, in campo umanitario, la sua desione a numerose iniziative : in particolare al Programma 3H, finanziato dai Rotary, e diretto a vincere la poliomelite nell'Africa e nel Sud Est asiatico. Azione riconosciuta come incisiva dalle stesse Nazioni Unite.

Nel campo, poi, della comprensione internazionale l'amico Venzo, come primo testimone e protagonista, ha ricordato la nota vicenda del "contatto" storico, stipulato nel 1962 con il Club di Innsbruck in tempi durissimi di gravi difficoltà nei rapporti Italia-Austria per la questione tirolese. "Contatto" che si mantiene sempre positivo, all'insegna non solo dell'amicizia tra i due clubs ma anche di quella tra i singoli soci e le rispettive famiglie.

Si aggiunge il felice "contatto" con il Rotary di Kempten, avviato su iniziativa dell'amico Giulio de Abbondi. E, in proposito ancora, l'amico Venzo conclude con l'esortazione ai nuovi soci ad allinearsi presto agli altri anche in occasione di questi importanti incontri.

Un plauso all'amico Venzo per una panoramica rapida ma sempre di attuale interesse.

./.

Il Presidente dà quindi la parola all'amico Detassis che, come preambolo, ricorda che prima di lui doveva parlare l'amico Luigi Sorrentino, assente per ragioni di salute, e bene interpretando il pensiero dei presenti, egli rivolge subito l'augurio suo e di tutti.

Sempre in via preliminare, si congratula poi con i nuovi "optati" ai quali esprime il suo più cordiale benvenuto, rivolgendosi pure ai loro "padrini"; questi certamente si adopereranno per far "entrare" più rapidamente i nuovi soci nello spirito e nell'azione del nostro sodalizio.

Richiama, pertanto, lo scopo fondamentale del Rotary : di diffondere, cioè l'ideale del servire, inteso come motore e propulsore di ogni attività, e di quattro suoi momenti in particolare, enunciati dal Manuale di Procedura : relazioni amichevoli fra i propri membri, serietà professionale, servizio, comprensione reciproca tra singoli e, pure, tra nazioni.

L'amico Detassis, per ragioni di brevità, si limita alla prima delle regole relative : "Promuovere e sviluppare relazioni amichevoli fra i propri membri per renderli meglio atti a servire l'interesse generale". Ma afferma subito che pure le "relazioni amichevoli" hanno le loro esigenze, richiedono certi requisiti. E, in forza di un certo pragmatismo dettato dalla sua lunga militanza nel Rotary e dalle sue esperienze di Past Presidente e Past Governatore distrettuale, ne enuncia taluni aspetti pratici, sia positivi che negativi, emergenti dai fatti. Negativo, ad esempio, il formarsi di "gruppi" quasi permanenti nelle conviviali. Tra le esigenze proprie delle "relazioni amichevoli" egli pone : la necessità di reciproca conoscenza, legata questa anche all'obbligo dell'assiduità, di sincerità, di franchezza, di lealtà, di comprensione, di rispetto. Così, in caso di dissenso, nessuna aggressività ma serena espressione di idee contrarie.

L'amico Detassis prosegue toccando un argomento che non è esplicitamente considerato dal Manuela di Procedura : quello cioè della cultura, del quale si parla molto soprattutto in occasione delle ammissioni. E', invero, un concetto piuttosto "inflazionato". Interessante è il pensiero, al riguardo, espresso molti anni fa da Feliciano Benvenuti. Il concetto di cultura del sapere, propria delle dottrine umanistiche e della scienza, e, insieme, di cultura dell'essere, cioè del comportamento umano : culture che solo nel loro integrarsi possono costituire la vera cultura.

Conclude la relazione, breve a causa del poco tempo a disposizione ma coronata dall'applauso dei presenti, con un suo aforisma : "nessuno per quanto illustre può dare al Rotary quanto dal Rotary può ricevere".

Giunto il momento dell'ammissione dei nuovi soci, il Presidente legge in via preliminare l'art. III dello Statuto del Rotary Club di Trento (Scopo del Rotary).

Procede poi alle singole presentazioni che si succedono nell'ordine.

- ***ZIGRINO FRANCO*** - Vice Direttore Azienda Sanitaria - Trento; categoria Amministrazione sanitaria; proviene da un altro Rotary (Trieste Nord). Consigliere di Amministrazione della Fondazione Trentina Ricerca Tumori per designazione della Azienda Sanitaria. Si è trasferito per lavoro a Trento, dove abita.
- ***ANTOLINI RENZO*** - Direttore del Centro Materiali e Biofisica Medica dell'ITC a Povo. E' anche Ordinario di Fisica alla Facoltà di Scienze. Categoria Ricerca Biomedica. Consigliere di Amministrazione della Fondazione Trentina Ricerca Tumori per designazione dell'ITC (Istituto Trentino di Cultura). Lavora a Trento, dove abita.

- ***PEPE ROBERTO*** - Direttore della succursale di Trento della Banca d'Italia. Categoria Banca d'Italia. Lavora ed abita a Trento.
- ***RADICE ANDREA*** - Avvocato, categoria Diritto amministrativo. Opera ed abita a Trento.
- ***SIGHEL SERGIO*** - E' Amministratore e proprietario della società Laboratorio Trentino s.r.l. (Industria, controllo qualità prodotti manifatturieri). Categoria Industria meccanica controlli. Esplica la sua attività a Pergine ed abita a Baselga di Pinè.

L'applauso e l'augurio dei presenti salutano i nuovi soci e, alle ore 22.15, la riunione viene chiusa.

oooooooo

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 - ITALIA NORD-EST
2060. DISTRIKT - NORDOST-ITALIEN

FORUM

IL ROTARY PER IL RISPETTO DELLE CULTURE NELLE DIVERSE ETNIE

DER ROTARY FÜR DIE WÜRDIGUNG DER KULTUREN DER VERSCHIEDENEN VOLKSGRUPPEN

PROGRAMMA

- **Sabato 27 aprile**

14.00	*Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
16.00	*Saluti* - Dott. Paul Menz, Presidente del R.C. Merano - Sig. Franz Alber, Sindaco di Merano
16.10	*Introduzione e presentazione dei lavori* - Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I. - Avv. Virgilio Marzol, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale
16.30	*Relazioni* - Fulvio Ronizza, Scrittore - Prof. Maria Hornung, dell'Università di Vienna
17.30	*Coffee Break*
18.00	*Relazione* - Prof. Giorgio Faggin, dell'Università di Udine
20.00	*Aperitivo musicale e Cena di gala*

- **Domenica 28 aprile**

08.30	*Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
09.45	*Saluto da parte del Presidente della Giunta Provinciale* Dott. Luis Durnwalder
10.00	*Presentazione dei lavori* - Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore
10.15	*Attribuzione del Premio Trentino-Alto Adige*
10.40	*Discorso di S.A.I.R. Otto d'Asburgo*, presentato dal Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore
11.45	*Conclusione e saluti* - Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.
12.30	*Buffet di commiato*

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 25 marzo 1996 PERCENTUALE % 67,12

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bagnasco - Bertoldi - Bertolini - Cesarini Sforza - Codroico - Conci - Condini - Coppola - Dalsasso - de Abbondi - de Pretis - Di Benedetto - Dusini O. - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Endrici P. - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Gelmi - Giordani - Giovannini - Lunelli M. - Marini - Matassoni - Merzliak - Montagni - Mott - Pifferi A. - Pifferi L. - Pontara - Rella - Sagramoso - Sampaolesi - Sartori - Stefenelli - Valdagni - Venzo - Vista - Zane Antolini - Radice - Sichel - Zigrino -

PRESENZE COMPENSATE : Bortot - Magagnotti - Osele - Wolf -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bortot - Cecconi - Cirolini - Lunelli L. - Magagnotti - Molinari - Osele - Pasini - Pepe - Wolf - Zavarise - Zobele - Vialli -

OSPITI :
- Sig.a Lavinia Morelli (ospite Dr. F. Endrici)
- Sig.a Carla Paternolli (ospite Dr. Rella)
- Proff. Shuichi Matsumura - Mamoru Tohiguchi - Tatsuo Okuda - Fusae Kojima - Yoshifuin Muneta (ospiti del Presidente)

AUGURI : di buon proseguimento nel Rotary a Masello (1 lustro: 25/3/91 - 25/3/96)

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE : C. Endrici - Fuganti - Gelmi - Giordani - Giovannini - Marchais - Marini - Mott - Radice - Rella - Sampaolesi Sartori - Venzo -

PROGRAMMI :

LUNEDI' 1 APRILE 1996 : - ore 20.--
Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
Relazione : "PARTECIPAZIONE ALLE MANIFESTAZIONI ROTARIANE PASSATE E FUTURE : CRONACHE E PROVOCAZIONI".
Relatori saranno i partecipanti al FORUM di Udine e alla visita siciliana.
Seguirà dibattito sull'argomento.

LUNEDI' 8 APRILE 1996 : Riunione sospesa causa festività (lunedì di Pasqua).

LUNEDI' 15 APRILE 1996 : - ore 20.--
Intermeeting presso il Grand Hotel Trento con i soci del Lions Club Host - Trento, del Lions Club del Concilio - del Kiwanis Club - dell'Inner Wheel di Trento.
All'intermeeting sono invitate le gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica Club n. 233108).
La Fondazione Trentina per la ricerca sui tumori di Trento organizza una conferenza tenuta dal Prof. Dr. Bruno Salvadori (primario chirurgo dell'Istituto Nazionale per la cura dei tumori di Milano) dal titolo : "RICERCA E CLINICA NELL'ONCOLOGIA CHE CAMBIA".

./.

LUNEDI' 22 APRILE 1996 : Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento.
-- ore 19.15

LUNEDI' 29 APRILE 1996 : Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
— ore 20.---
Il Dr. Paolo Magagnotti presenterà brevemente il suo libro "DALLE NAZIONI ALLE REGIONI" recentemente edito. Ciò rientra nella illustrazione delle attività dei soci attraverso brevi conferenze.

oooooo

Apre la riunione l'amico Fuganti innanzitutto con un cordiale saluto di benvenuto particolarmente rivolto ai cinque graditi ospiti giapponesi e con l'invito a una loro presentazione rivolto all'amico Frattari che prende subito la parola.

Sono in visita di studio presso la nostra Facoltà di Ingegneria e collaborano con il prof. Frattari nel Laboratorio di Progettazione edilizia.

Essi sono : SHUICHI MATSUMURA, professore all'Università di Tokio, MAMORU TOHIGUCHI, professore all'Università di Kyoto, TATSUO OKODA, architetto, FUSAE KOJIMA, sociologa, e YOSHIFUNI MUNETA, professore all'Università di Kyoto.

Risponde ringraziando, e in un italiano assai pregevole, il prof. Muneta.

L'amico Mott comunica, poi, che per sabato 30 marzo, alle ore 20.30 presso il Centro Sociale di Lizzana, l'Inner Wheel di Trento, Riva e Rovereto organizza una "Festa per un Nino". La quota è di L. 80.000.= per persona. - Il ricavato sarà devoluto alla Struttura polifunzionale di São Gonç di Rio Abaisco (Brasile). Si caldeggia la partecipazione con preghiera di prenotazione presso la Signora Furlanello (tel. 810039).

Viene quindi data la parola all'amico Franco Endrici per trattare il tema : RITORNO IN LIBIA.

Non è solo la cronaca di un recente viaggio turistico in Libia, presentata con la consueta minuziosa e vivace ricchezza di osservazioni, ma è anche la rievocazione delle sue vicende personali in quei luoghi nel corso della seconda guerra mondiale. Il testo integrale viene, qui, allegato. La bellissima relazione, molto attesa, è stata seguita con vivo interesse dai presenti e, al termine, cordialmente applaudita. Essa, poi, è stata assai bene integrata da una serie di diapositive dell'amico Vista; suo compagno di viaggio. Interessantissime, in particolare, sono apparse le visioni imponenti delle città antiche di Sabratha e di Leptis Magna, con i resti di templi, teatri, palazzi, purtroppo poco curati al presente dai pubblici poteri libici, ma pur sempre testimoni della potenza e della civiltà di Roma.

Ancora un vivo applauso e, alle ore 22.30, il Presidente chiude la serata.

oooooo

Comunicazioni :

- E' arrivata una segnalazione da parte del Past Governor Dr. Vittorio Andretta relativa all'assegnazione del premio Rotary-Inner Wheel "QUANDO LA VOLONTA' VINCE OGNI OSTACOLO" riservato ai portatori di handicap. Bando di concorso aperto ai nostri Rotary e a quelli dell'Inner Wheel in segreteria. Per maggiori informazio-

ni rivolgersi alla Segretaria del "premio", Fulvia Ferro - Riviera San Benedetto, 60 - 35139 Padova, entro il 28 aprile p.v. o allo stesso Dr. Vittorio Andretta (tel. 0423/722154).

- E' uscito il programma per il convegno distrettuale di fine aprile 1996 a Merano dove la domenica verrà consegnato il premio Rotary Trentino Alto Adige, il cui ammontare di 30 milioni sarà devoluto alla "Fondazione Trentina per la ricerca sui tumori di Trento". Si raccomanda fin d'ora la presenza dato il significato della cerimonia per il Rotary di Trento che sponsorizza la Fondazione. La segreteria del Rotary Club di Trento accetterà le prenotazioni ed organizzerà la visita già sabato sera 27 aprile : allegato programma.

Saranno raccolte le adesioni per il FORUM di merano con tre opzioni :

1) partecipare il sabato pomeriggio, soggiornare a Bolzano e partecipare domenica mattina;
2) partecipare solo sabato pomeriggio e sera;
3) partecipare solo domenica.

I soci sono invitati a scegliere una delle tre opzioni.
A seconda del numero dei partecipanti si deciderà l'organizzazione.
La partecipazione ai lavori congressuali è di L. 90.000.= e questa sarà pagata dal Club. Il costo della cena del sabato sera è di L. 80.000.= a persona.
A Merano vi sono molti alberghi a scelta.
Le iscrizioni devono essere fatte entro il 31 marzo 1996.

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 - ITALIA, SVIZZERA
DEL DISTRETTO - SCRIBE DISTRICT

FORUM

IL ROTARY
PER IL RISPETTO DELLE CULTURE
NELLE DIVERSE ETNIE

DER ROTARY FÜR DIE WÜRDIGUNG
DER KULTUREN
DER VERSCHIEDENEN VOLKSGRUPPEN

PROGRAMMA

- Sabato 27 aprile

14.00 - Apertura segreteria e registrazione partecipanti
16.00 Saluti
- Dott. Paul Metz, Presidente del R.C. Bolzano
- S.g. Franz Luser, Sindaco di Merano
15.10 Introduzione e presentazione del tema:
- Avv. Piero Gastaldo, Governatore Distretto 2060 R.I.
- Avv. Virgilio Maroni, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale
16.30 Relazioni
- Fulvia Zeniza, Scrittrice
- Prof. Mosa Farmaga, dell'Università di Vienna
17.30 Coffee break
18.00 Relazione
- Prof. Giorgio Faggin, dell'Università di Udine
20.00 Aperitivo musicale e Cena di gala

- Domenica 28 aprile

09.30 Apertura segreteria e registrazione partecipanti
09.45 Saluto da parte del Presidente della Giunta Provinciale
Dott. Luis Durnwalder
10.00 Presentazione dei lavori
- Dott. Franco Kiermer, Rappresentante regionale del Governatore
10.15 Assegnazione del Premio Trentino-Alto Adige
10.40 Discorso di S.A.I.R. Otto d'Asburgo, presentato dal Dott. Franco Kiermer, Rappresentante regionale del Governatore
11.45 Conclusione e saluti
- Avv. Piero Gastaldo, Governatore Distretto 2060 R.I.
12.30 Buffet di commiato

Ritorno in Libia

Dopo aver percorso un pò tutti i continenti, vi era ancora un paese, che desideravo rivedere. La Libia, un paese vicino, a un ora di volo dall'Italia, un paese, che per la mia generazione aveva ancora un profondo significato.Tripoli, bel suol d'amore, ma anche lo scatolone di sabbia, come lo aveva spregiativamente definito Mitri.Dopo la sconfitta di Adua,esattamente un secolo fa, l'Italia si era ritirata dalla corsa alle colonie, alla quale più o meno avevano partecipato quasi tutti i paesi dell'Europa occidentale. Nel frattempo Francia e Inghilterra si erano spartite più di metà dell'Africa e ormai restava ben poco.Giolitti, che non era certo un guerrafondaio, dichiarò nel settembre 1911 la guerra alla Turchia per conquistare la Libia.
Le operazioni si svolsero rapidamente e in pochi mesi la zona costiera fu interamente occupata.Ma allora che Gabriele d'Annunzio pubblicò sul Corriere della Sera le sue dieci canzoni sulle gesta d'oltremare, in cui rievocava le imprese e le conquiste delle nostre repubbliche marinare,Amalfi, Pisa, Genova,Venezia, che per secoli lottarono contro i musulmani.Questa doveva essere l'ultima guerra e il suo più glorioso episodio.Il poeta incitava gli italiani a una guerra santa, a una jihad cristiana, promettendo ai combattenti lo stesso premio dei musulmani" Il paradiso è all'ombra delle spade".
Pochi anni dopo, all'inizio della prima guerra mondiale, dovemmo abbandonare quasi tutto il territorio occupato, limitandoci a poche località costiere, oltre a Tripoli e Bengasi.Solo all'inizio dell'epoca fascista, con la nomina a governatore del conte Volpi, il futuro maresciallo Graziani,riuscì dopo lunghi duri combattimenti a riconquistare tutto il territorio, sconfiggendo la setta dei Senussi, che era il nostro più accanito avversario.
Nel 1938 la Libia fu dichiarata territorio metropolitano e divisa in quattro provincie, Tripoli, Misurata, Bengasi e Derna. Gli arabi divennero cittadini italiani, anche se con uno statuto speciale.
Migliaia di coloni furono spediti in quegli anni in Libia. Nel 1939 gli italiani costituivano il 15% dell'intera popolazione.Nella mia memoria la Libia è il periodo della giovinezza, la grande avventura della guerra, lo straordinario fascino del deserto, l'incontro con un altro popolo, con un'altra cultura, un'altra religione. Un complesso di ricordi, lieti e meno lieti, ma sempre presenti nella memoria. Volevo rivedere dopo oltre cinquant'anni questo paese, ma non era facile.La Libia dopo l'avvento di Gheddafi nel 1969 aveva ripudiato tutto quello che era italiano, aveva ricacciato in Italia i più di centomila italiani che vi risiedevano,impiegati, commercianti, operai, coloni, tutta la classe dirigente. Aveva fatto riesumare i morti da tutti i cimiteri e li aveva rispediti in Italia. Tutto quello che era italiano doveva essere respinto,cancellato, ignorato.M'incuriosiva rivedere questo immenso paese, sei volte l'Italia, anche se per il 90 per cento deserto. Oggi la Libia conta più di cinque milioni di abitanti, tutti libici e musulmani.Gli ebrei, che da secoli risiedevano in Libia furono tutti ricacciati in Israele. La cattedrale di Tripoli,forse il più bel monumento costruito dagli italiani, un'imponente chiesa in stile romanico, è oggi la più grande moschea della città, inaccessibile ai cristiani.

La cantilena del muezzinha sostituito le campane, la croce che la dominava è oggi cancellata dalle mezzelune, che ne ornano la facciata.
La Libia è oggi un territorio chiuso, del tutto staccato dal nostro mondo occidentale.L'embargo americano da molti anni ormai ha completamente bloccato il porto e gli aeroporti alle navi e agli aerei dell'Occidente. Per andare in Libia bisogna ora passare dalla Tunisia, atterrare all'isola di Gerba e proseguire poi per la strada costiera fino al confine.I rapporti fra i due paesi arabi sono pessimi.La Tunisia, il paese più civile e turisticamente più sviluppato del Nordafrica detesta la Libia, che è oggi, in base alle statistiche ufficiali, il più ricco del continente africano, con reddito pro capite di 5.410 dollari per abitante.La realtà è però ben diversa, perché tale reddito è assorbito per la maggior parte dallo stato.La popolazione ha uno standard di vita molto modesto. Le paghe degli operai, addetti soprattutto all'edilizia e al settore petrolifero, si aggirano intorno alle 60.000 lire al mese, gli impiegati raggiungono le 120.000, un ministro ha uno stpendio di 400.000 lire. La prima impressione del visitatore è negativa. Dopo le lunghe e fastidiose operazioni doganali, si passa improvvisamente in un paese civile e ordinato, qualche l'attuale Tunisia, dove la lingua francese è sempre presente nelle insegne e nelle indicazioni stradali, a un paese, dove non esiste una sola scritta in caratteri latini, né in italiano, né in francese, né in inglese. Solo ed esclusivamente in arabo. Non esiste un giornale o una rivista se non in caratteri arabi.Nemmeno in Iran, culla del fondamentalismo islamico si era giunti a tanto.Lì almeno era possibile leggere un giornale in lingua inglese, stampato a Teheran, che ci permetteva però di sapere cosa succedeva nel mondo.A Tripoli qualsiasi notizia dell'Europa, così vicina, era bandita.Anche la Televisione si occupava quasi esclusivamente del mondo arabo.Per non suscitare sospetti la nostra agenzia ci consigliò di non accennare mai a un nostro precedente soggiorno in Libia, anche se per me si trattava di oltre cinquant'anni.Ma per i nostri compagni di viaggio , che erano residenti in Libia prima di esserne cacciati da Gheddafi, la proibizione era assoluta.Se scoperti sarebbero stati immediatamente rimandati alla frontiera.Questa atmosfera di sospetti e intimidazioni non è condivisa dalla popolazione, specie dagli anziani, che ricordano ancora l'Italia , parlano perfettamente l'italiano e verso di noi hanno sempre dimostrato la massima simpatia.L'italiano è completamente ignorato dai giovani, che conoscono solo qualche parola d'inglese.
Ci si trova così completamente isolati. A parte questo, quello che mi colpì fin dall'inizio fu la grande sporcizia, regnante ovunque ma soprattutto lungo le strade.La litoranea, la vecchia Balbia,orgoglio del Regime fascista, un'opera grandiosa, quasi duemila kilometri di asfalto dal confine tunisino a quello egiziano è ora una superstrade larga e scorrevole, ma quasi del tutto priva di segnalazioni.
Per i quasi trecento kilometri da noi percorsi era cosparsa ai lati da immondizie e rifiuti di ogni genere, dai pacchettigli alle plastiche, agli elettrodomestici, alle macchine. Perfino camions o pullmans arrugginiti spuntavano qua e là in mezzo a una vegetazione, che nella zona costiera è bellissima e tutta verde dominata dalle innumerevoli, altissime palme, dagli ulivi, dai fichi e da qualche raro vigneto.Le siepi erano in gran parte di gelsomini e buganviglia.

Ma la Libia merita comunque di esser visitata, anzitutto per le sue città romane, Sabratha a Ovest. Leptis Magno a Est di Tripoli.La prima é più piccola, più raccolta, ma certamente più suggestiva.
Il grande teatro, una delle più imponenti costruzioni romane, é in gran parte ricostruito e con lo sfondo del mare Mediterraneo, é uno spettacolo indimenticabile.Noi avemmo la fortuna di visitarlo al tramonto di una giornata piovosa.Era tornato il sole e un grande arcobaleno illuminava tutte le rovine.Leptis é molto più grande.Forse la più imponente città romana di tutta l'area mediterranea.Settimio Severo era nato in Libia, uno dei più grandi imperatori della Storia. Egli volle creare nella sua terra una città che rivaleggiasse con Roma.Quelli che oggi si possono ammirare sono i resti di numerosi monumenti, templi, fori, basiliche, terme,teatri, piscine. Di particolare bellezza i mosaici e i capitelli delle innumerevoli colonne, in cui nella decorazione sono inseriti elementi tratti dalla flora africana.Numerosissime le statue, raccolte nello splendido museo, matrone romane dai ricchi e flessuosi veli,personaggi maschili nelle loro lunghe toghe, peccato che le scritte solo in arabo c'impedi di sapere se si trattava di esseri umani o di divinità.Ricchissima la raccolta di oggetti dell'artigianato, di vasellame,di sinfore. La sabbia che per quasi due millenni ha coperto queste rovine, ne ha anche permesso una perfetta conservazione.
La Libia e oggi un paese nell'affannosa ricerca di una propria identità.Come l'Europa anche la Libia é divisa fra Oriente e Occidente. fra il mondo cartaginese e romano e quello greco ed egiziano.
La Tripolitania ha sempre gravitato verso Occidente, cioé verso Cartagine.Le sue città erano tutte originariamente puniche e poi dopo la scomparsa di Cartagine, romane.La Cirenaica invece é stata soprattutto influenzata dalla Grecia. Cirene era una delle più grandi città greche la maggiore della Pentapoli, le cinque città , i resti delle quali sono ancor oggi visibili, Apollonia, Tolemaide, Berenice. Anche i contatti col vicino Egitto sono stati sempre molto intensi.Separate dai mille kilometri del deserto della Sirte, le due regioni anche oggi sono rimaste profondamente diverse. Immanenza di una storia unitaria,Gheddafi cerca oggi di tutelare e valorizzare il passato. I monumenti di Roma sono ancor oggi i testimoni più validi di una realtà, di cui i Libici sono particolarmente fieri. Scarse sono le testimonianze dei periodi posteriori, quello bizantino ha lasciato poche traccie nelle basiliche costruite a Leptis, quello arabo ottomano, che va dal settimo secolo alla conquista italiana,é anche di modesto rilievo sotto il profilo archeologico. Qualche moschea, qualche marabutto, qualche cimitero, a Bengasi, Tripoli e Derna il mercato, il Suk. La Libia era una provincia periferica, di scarso interesse economico, in gran parte desertica.Oggi il regime é un sistema di governo socialista, popolare di cui Gheidafi detiene il potere, senza però assumere alcuna carica pubblica. Egli é solo la guida della Rivoluzione.In realtà é un sistema assembleare, che si riunisce in ogni provincia e si conclude nel congresso generale a Tripoli.Questo congresso elegge un segretariato di 7 membri,il cui capo é in pratica,il capo del governo, mentre gli altri membri sono i ministri.

Questo particolare ordinamento, unico al mondo nel suo genere, é spiegato nel famoso libro verde, il Vangelo di Gheddafi. Questo regime socialista ha avuto come principale obbiettivo, quello di dare una casa a tutti i libici e infatti la Libia é oggi un immenso cantiere, in cui l'edilizia assieme all'attività petrolifera occupa la maggior parte della mano d'opera disponibile ed anzi ne importa dalla Tunisia, dall'Egitto e dalla Palestina.
L'agricoltura impiega solo il 12 per cento della mano d'opera ed é piuttosto trascurata. Gli alimenti sono per la maggior parte importati.
Ritrovai Tripoli nella sua parte centrale non molto diversa da quella che avevo lasciato cinquant'anni fa.La guerra l'aveva quasi completamente risparmiata.L'imponente castello costruito dagli Spagnoli nel 1540 e poi sede dell'Ordine di Maltafino al 1565 fu poi la residenza dei bey turchi per quasi quattro secoli.Dopo la nostra conquista del 1911 divenne la sede dei governatori italiani. Sulla facciata era rimasta l'unica traccia del nostro dominio? Una grande lapide in latino celebrava la ricostruzione del Castello ad opera del conte Volpi.Oggi é sede di uno splendido museo, una ricchissima raccolta di statue dell'epoca romana, provenienti da Sabratha e Leptis.La piazza del Castello, chiamata oggi piazza verde, il colore di Allah, era allora dominata dalla statua equestre di Mussolini.mentre brandiva la Spada dell'Islam.La città allora era molto bella,animata, elegante.Il nuovo quartiere italiano, molto più ampio della vecchia città turca, con strade larghe,dotate di portici in quell'architettura piacentiniana, di cui abbiamo vicino un esempio nella nuova Bolzano di oltre Talvera.Le due città sotto questo aspetto sono molto simili. Il regime le aveva create come dimostrazione della sua potenza e della sua civiltà, nuovamente romana, una all'estremo Nord,l'altra all'estremo Sud.La Tripoli di oggi é un enorme città di quasi un milione di abitanti, nel 1940 erano centomila, che si estende per Kilometri lungo la costa sia a Est che a Ovest.E' costruita in uno stile arabeggiante, con cupole, ogive, colonne,porticati, molto kitsch, di pessimo gusto.Oltre alla cattedrale divenuta moschea, un'infinità di nuove moschee, grandi e piccole sorgono,ovunque per dimostrare il dominio dell'Islam.L'unica chiesa cattolica rimasta nel quartiere turco é completamente abbandonata e in attesa di restauro.Quello che più colpisce anche nel cuore della città é la sporcizia e il disordine.Nel quartiere italiano metà dei negozi sono chiusi,gli altri espongono nelle vetrine polverose merci di scarso valore. Più vivace il quartiere turco con il Suk affollato e dove i piccoli negozi mantengono il loro carattere orientale.Illuminato con le altissime palme , costruite dagli italiani, e dove sorgono oggi le ambasciate e gli alberghi é rimasto quasi intatto ed é certamente la parte più bella della città.
Ma quello che più desideravo nel mio viaggio era rivedere il deserto, quel deserto che avevo conosciuto la prima volta nell'estate del 1941, Quando la nostra divisione, l'Ariete, scese dalle alture del Getel el Achdar, la Montagna Verde un arabo,verso l'immenso piana del deserto della Marmarica, dove per tre anni, dal 1940 al 1942 si svolsero i più importanti combattimenti della nostra guerra in Africa.

Località che i bollettici di guerra citarono ripetutamente, Bir Hacheim dove combatterono i francesi di De Gaulle, Birmàl Gobi, dove s'immolarono centinaia di giovani fascisti, Bardia al confine egiziano, Ain el Gazala, la fontana delle gazzelle, località, che ricordo tutte ancora, anche se in realtà erano solo pozzi asciutti, delle caverne nel deserto, o piccole uadi, che solo in autunno erano invase dalle acque torrenziali, come capitò alla mia tenda, che fu completamente sommersa. Ma l'obbiettivo principale era Tobruk, con il suo profondo golfo, simile a un fiordo, che poteva contenere una flotta. La battaglia ebbe inizio il 23 novembre 1941, contro di noi stavano le migliori divisioni dell'impero britannico, inglesi, australiani, neozelandesi, sudafricani, indiani. Quelli che più temevano erano gli australiani, spietati con i prigionieri. Gli inglesi approfittarono per scatenare l'offensiva di un nubifragio, che allagò tutti i nostri campi di aviazione della Marmarica, bloccando i nostri aerei. Così il dominio dell'aria fu quasi totalmente in mano nemica. La nostra divisione era la più la più bella, la più efficiente, l'unica dotata di carri armati che avessimo in Africa. Il nostro comandante era in pratica Rommel, che disponeva anche di due divisioni tedesche, di cui una corazzata. Con la nostra divisione, camion, carri armati, artiglierie percorremmo di giorno e di notte centinaia di kilometri in una specie di enorme carosello, un affannoso e per noi incomprensibile andirivieni, all'inseguimento di un nemico, che ci sfuggiva o in fuga da un nemico che ci attaccava. Una corsa continua di enorme polverone di sabbia, che ci sovrastava per un centinaio di metri, in cui spesso non si distingueva chi fosse e ove fosse il nemico, perché la sabbia ricopriva anche i loro camion e i loro carri armati. Fu appunto in questa grande confusione, che all'alba del 30 novembre, la nostra colonna si diresse verso un assembramento di camion e di carri, credendo fossero i nostri. Invece erano i nemici. Il mio camion si trovava in coda e così riuscì a sfuggire alle cannonate nemiche. Mi trovai così solo con sette soldati in un anfratto della montagna, che dominava la steppa sottostante. Non sapevo dove fossi, perché non avevo carte, né alcun punto di riferimento. Ma il trovarmi solo fu per me una grande gioia, un vero sollievo. Mi sentivo libero. Ricordo ancora quella bellissima mattina di novembre, l'aria fresca, il cielo completamente azzurro. Al frastuono era subentrato un grande silenzio. Solo qualche aereo nemico passava alto nel cielo. Lontano, nel deserto, potei vedere solo alcune tende nere dei beduini, che incuranti della guerra, pascolavano i loro cammelli e le loro pecore. Sapevo solo che a Nord, a una distanza che non potevo calcolare, vi era il Mediterraneo, la Balbia, l'unica via che avrei dovuto percorrere per tornare alla base del mio reggimento, che si ritrovava presso Laemeqotato di El Adem a Sud di Tobruk. Ma la libertà durò poco. Il giorno, dopo, proprio lungo la litoranea fui catturato col mio camion e i miei soldati dagli inglesi.

Il deserto mi aveva sempre affascinato. L'immensità, la solitudine, il silenzio, il colore, le forme. Quello che ora percorrevo non era molto diverso da quello della Marmarica. Gli arabi lo avevano chiamato Hamada el Hamra, cioè la pianura rossa.

E infatti il rosso dell'argilla era il colore dominante, anche se variava poi d'intensità a seconda delle ore del giorno. All'alba era quasi bianco per poi tingersi di rosso sopratutto al tramonto. Procedendo verso Sud sui lunghissimi rettifili e con un fondo stradale ottimo la nostra velocità si manteneva elevata, sui cento all'ora, anche perché il traffico era inesistente. Inizialmente la pianura era perfettamente livellata, con qualche lieve ondulazione, poi proseguiva con degli enormi tavolati, completamente orizzontali, intercalata da valloni rigidi, che a tratti assumevano il carattere di strette gole per poi riaprirsi di nuovo in ampie vallate. Superammo alcune piccole oasi coi loro altissimi palmizi, le piccole abitazioni tutte bianche per raggiungere dopo quasi settecento kilometri di deserto Gadames. Gadames é considerata la più bella e la più intatta città del Sahara. Merita un viaggio. Ve ne sono altre in Tunisia e in Algeria, dove solo Ghardaia può competere con Gadames. E' protetta dall'Unesco, come patrimonio dell'umanità. Entro le sue mura Gadames é un incanto. Le sue stradine strette, i suoi porticati, le sue piazzette, le fontane, le piccole moschee sono dominate dalle altissime palme, che creano uno sfondo inimitabile. Il bianco delle case, l'azzurro del cielo e il verde intenso delle palme sono i tre colori dominanti. La città vecchia é quasi disabitata, i pochi abitanti sono in prevalenza tuareg nei loro caratteristici costumi, ove prevale il bianco e l'azzurro. Le donne in nero non sono velate. Fummo invitati a pranzo in una vecchia casa decorata con antiche pitture in rosso, con iscrizioni coraniche, un ambiente tipicamente islamico, ma rallegato dai numerosi dipinti sulle pareti e dai ricchi tappeti.

Si può capire come il deserto abbia sempre ispirato tutte le religioni monoteistiche, da Zoroastro, a Mani, agli ebrei, ai cristiani e sopratutto ai musulmani. Abramo che da Ur si reca nella terra di Canaan attraversa il deserto, Mosé che dall'Egitto va nella Terra promessa percorrendo il deserto del Sinai, Cristo che prega nel deserto. Ma nel Corano il deserto é sempre presente. Maometto era nato nel cuore dell'Arabia., alla Mecca e anche egli nella sua fuga verso Medina attraversa il deserto. Ma forse la più bella immagine che il Corano descrive é la nascità di Gesù. Il racconto é più suggestivo e più commovente di quello dei Vangeli. L'arcangelo Gabriele appare a Maria e la invita a recarsi nel deserto per partorire. Maria é sola, piena di timore e di angoscia. Gabriele le indica un albero di palma carico di datteri maturi di cui potrà nutrirsi. Ai piedi dell'albero vi é un piccolo ruscello. Lì nasce Gesù. Tutto il racconto della nascita di Gesù é raccolto nella Diciannovesima Sura, intitolata appunto a Maria. Nel viaggio di ritorno sostammo qualche ora a Nalut, una località del Gebel occidentale a poca distanza dal confine tunisino. Anche questo villaggio fa parte del patrimonio internazionale dell'Unesco per le sue caratteristiche abitazioni troglodite poste su uno strapiombo che domina la sottostante vallata. Sono ancora rimaste intatte, benché risalgano a molto secoli fa.

Scendiamo verso la costa. In un paesaggio stupendo pascolano alcuni cammelli, i soli che abbiamo incontrato nel nostro viaggio. Raggiungiamo il confine. Il viaggio é finito. Ancora qualche ora di pullman e siamo a Gerba, dove il giorno dopo l'aereo ci riporterà in Italia.

Trento, 20 marzo 1995

Dott. Franco Andreis

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 1° APRILE 1996 PERCENTUALE % 60,27

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertoldi - Bertolini - Cecconi - Codroico - Conci - Dalsasso - de Abbondi - de Pretis - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Endrici P. - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Gelmi - Giordani - Lunelli M. - Magagnotti - Marini - Masè - Matassoni - Merzliak - Molinari - Morandi - Mott - Pifferi A. - Pifferi L. - Pontara - Postal - Rella - Sampaolesi - Sartori - Segnana - Valdagni - Venzo - Vista - Wolf - Zane - Zobele - Antolini - Pepe - Radice -

PRESENZE COMPENSATE : Bortot -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Bortot - Cirolini - Chiricozzi - Coppola - Dusini O. - Lunelli L. - Montagni - Osele Parenti - Pusini - Sagramoso - Stefenelli - Vialli - Zavarise - Sighel -

OSPITI : ---

PROGRAMMI =

LUNEDI' 15 APRILE 1996 : - ore 20.--
Intermeeting presso il Grand Hotel Trento con i soci del Lions Club Host - Trento, del Lions Club del Concilio - del Kiwanis Club - dell'Inner Wheel di Trento. All'intermeeting sono invitate le gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica Club n. 233108).
La Fondazione Trentina per la ricerca sui tumori di Trento organizza una conferenza tenuta dal Prof. Dr. Bruno Salvadori (primario chirurgo dell'Istituto Nazionale per la cura dei tumori di Milano) dal titolo : "RICERCA E CLINICA NELL'ONCOLOGIA CHE CAMBIA".

LUNEDI' 22 APRILE 1996 : - ore 19,15
Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento.

LUNEDI' 29 APRILE 1996 :
Riunione sospesa:
La convivialc non verrà effettuata perchè compensata con la partecipazione al "FORUM" di Merano del 27 e 28 aprile 1996 data l'elevata partecipazione a detto FORUM.

LUNEDI' 6 MAGGIO 1996 : - ore 20.---
Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento. Il Dr. Paolo Magagnotti presenterà brevemente il suo libro : "DALLE NAZIONI ALLE REGIONI" recentemente edito. Ciò rientra nella illustrazione delle attività dei soci attraverso brevi conferenze.

oooooo

./.

Apre la riunione l'amico Presidente porgendo subito a tutti i migliori auguri di Buona Pasqua e presentando anche il guidoncino del Rotary di Agrigento appena pervenutogli.

Dà poi la parola all'amico incoming Valdagni che riferisce di un suo recente incontro con l'incoming presidente di Kempten. Per il nostro "contatto" annuale sono stati proposti a Trento i giorni 11 e 12 ottobre. I loro soci partecipanti alla nostra gita in Sicilia sono rientrati molto soddisfatti. Dal canto suo, il club di Kempten potrebbe organizzare per noi un simile viaggio, ad esempio a Berlino oppure Dresda.

L'amico Mott viene, successivamente, invitato a far relazione sul FORUM di Udine del 23-24 marzo, tenuto sul tema : "IL ROTARY PER LA FAMIGLIA E LA COMUNITA'". La relazione è molto dettagliata e ricca di osservazioni personali, tutte favorevoli all'iniziativa. Ne presentiamo qui una sintesi.

Da parte nostra hanno partecipato : Mott con Rita, Bortot con Elisabetta, Venzo con Francesca e Detassis. Gli interventi, molto impegnati, introdotti dal Governatore Pietro Centanini e condotti dall'amico Antonello Marastoni, sono stati di due ordini.

1. La famiglia e la comunità verso il 2000. Hanno parlato :

- Mons. Alfredo Battisti, Arcivescovo di Udine. In considerazione delle norme civili di convivenza, principalmente delle norme etiche universali, nonchè del necessario rispetto del diritto naturale e delle norme religiose, sono stati trattati importanti valori etici, purtroppo cancellati e abbandonati dalla "cultura" cosiddetta moderna, con riferimento tra l'altro all'amore, alla procreazione responsabile, all'accoglienza dell'anziano in casa, della sobrietà personale, della solidarietà verso i sofferenti, ai matrimoni falliti, alla tossicodipendenza dei figli, alla diffusa e falsa concezione della libertà.
- Prof. Giovanni Brigato, Primario dell'Ospedale Civile di Padova e socio del R.C. di Padova. Sono stati considerati i più seri e delicatissimi problemi di ingegneria genetica, soprattutto nella procreazione, e ciò con fermo richiamo, oltre i limiti della scienza, alle gravi responsabilità etiche e naturali che a quei problemi si accompagnano.
- Prof. Castegnaro. Sono stati trattati i problemi attuali della famiglia, vista come cellula fondamentale della società, tra i quali : la crisi della famiglia, la caduta della nuzialità, il divorzio, il cosiddetto "mal di tempo" francese quando entrambi i genitori lavorano, la scarsa natalità, la redistribuzione dei lavori domestici tra uomo e donna, i rapporti tra le diverse generazioni in particolare nella distribuzione della ricchezza ed altro ancora. Si tratta di problemi di lungo periodo, seri e da considerare a fondo. Tra l'altro è da considerare il fatto che la famiglia oggi appare sempre più isolata dalla comunità mentre essa con adeguato senso civico deve invece "espandersi" anche all'esterno.

2. Solidarietà nel ricordo del terremoto in Friuli del 1976.
Hanno parlato il prof. Franco Frilli, presidente del Rotary Udine Nord, il Sindaco di Udine, l'avv. Antonio Comelli, già presidente della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, il dott. Leonardo Caprioli, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini e l'avv. Luigi Pellizzer del Rotary di Udine.
Nel ricordo di quella tremenda calamità, delle numerose vittime e distruzioni sono state rievocate le operazioni di soccorso e di ricostruzione, queste ultime compiute anche con i mezzi finanziari forniti subito, soprattutto dagli americani. Molto significativo e commosso è stato il ricordo del nostro Franco Ber

./.

tagnolli, allora presidente nazionale dell'ANA e che è stato il grande protagonista, con gli alpini, dei soccorsi e della prima opera di ricostruzione.

Un cordiale applauso viene rivolto all'amico Mott, che nella sua relazione ha ben fatto trasparire per ogni problema e per ogni rievocazione, anche i più alti valori rotariani.

Il presidente dà poi, la parola all'amico Sampaolesi che riferisce sul viaggio dei giorni 21-24 marzo in Sicilia, soprattutto nell'area della Magna Grecia.

Ottima è stata l'organizzazione da parte dell'amico Fuganti. I partecipanti erano 36, in essi inclusi amici di Bolzano, Trentino Nord, Innsbruck e Kempten.

L'arrivo a Palermo, in aereo da Verona Villafranca. Visita alla città e, in particolare, a Monreale dove purtroppo una signora di Innsbruck ha subito un serio, fortuito incidente (frattura). Provvidenziali l'intervento dell'amico Giordani e i successivi contatti telefonici con l'ente assicuratore di Innsbruck che, superando certe difficoltà, ha inviato un aereo per riportare la signora a Innsbruck, dove è stata subito operata.

Con pullman la comitiva ha raggiunto in serata Agrigento scendendo all'albergo Della Valle. Il giorno successivo è stata visitata la città : tra l'altro, il Museo Archeologico (che ha inviato numerose opere all'attuale mostra di Venezia, a palazzo Grassi, sulla Magna Grecia) e i famosi templi.

Festosa è stata la conviviale serale che ha visto la cordiale accoglienza dei rotariani di Agrigento; nell'occasione, giovani studenti universitari, con balli e canti, si sono esibiti in uno spettacolo di folklore.

Il sabato è stato riservato alla visita di Siracusa, raggiunta in pullman. Si sono visti il teatro greco, l'Anfiteatro romano di epoca successiva e, pure, in una latomia l'Orecchio di Dionisio ed altro ancora.

Ultimo gioiello è stata Selinunte con i suoi templi.

Il 24 domenica la comitiva è ritornata a Palermo, rientrando poi a Verona in aereo.

Un applauso all'amico Sampaolesi per il suo brillante resoconto e poi subito la parola all'amico Claudio Giordani che riferisce compiutamente sulla sfortunata vicenda della signora di Innsbruck.

La parola passa all'amico Matassoni, pure reduce da Agrigento. Egli riferisce ampiamente quanto già annunciato,sia sulla conviviale interclub del 15 aprile al Grand Hotel Trento con la conferenza del prof. Salvadori sia sul Forum di Merano del 27-28 aprile. Il premio Rotary conferito in quest'ultima sede, verrà devoluto, com'è noto, alla Fondazione Trentina per la lotta contro i tumori e verrà impiegato nel perseguimento delle sue finalità. In particolare potrà essere utilizzato per una borsa di studio che intenda valorizzare giovani che si dedichino a questa professione specialistica in campo medico. Al riguardo, il Consiglio di amministrazione ha già designato una commissione nelle persone degli amici Eccher, Valdagni e Antolini.

La rivista News della Fondazione, in corso di stampa, darà ampio resoconto dell'attività svolta nel corso del 1995.

Chiede, da ultimo, la parola l'amico Livio Pifferi congratulandosi innanzitutto con l'amico Mott per l'interessante esauriente relazione sul FORUM di Udine e citando, al riguardo, un caso particolare. A suo tempo il nostro Rotary aveva assisti

./.

to finanziariamente un giovane studente universitario, sprovvisto di mezzi, consentendogli di acquisire la laurea in Ingegneria Civile. Egli ha potuto ottenere il suo primo impiego a cura dell'indimenticabile amico Franco Bertagnolli, sempre presente nei nostri cuori. Egli lo ha fatto assumere, subito, nell'ambito degli Uffici tecnici dell'Associazione Alpini.

L'amico Presidente, infine, comunica che il 18 maggio sarà riservato all'annuale Congresso distrettuale e, rinnovando il suo augurio per le imminenti festività, chiude la serata alle ore 22.30.

oooooo

VISITA EUROFLORA - GENOVA

Secondo quanto già annunciato, i giorni 19 e 20 aprile 1996 i Rotary Clubs di Bolzano, Trentino Nord, Trento, Madonna di Campiglio organizzano una visita al salone Euroflora di Genova, dove il 19/4 è dedicato a visite di Clubs rotariani dato che gli architetti della mostra sono del Club di Genova. Vi sarà a tale proposito una cena a scopo di beneficenza.

Il programma prevede la partenza da Trento presso il casello autostradale di Trento Centro alle ore 9.-- del giorno 19/4; pranzo durante il viaggio. Alle ore 18.--- : inizio visita Euroflora con successiva cena al Ristorante della mostra. Il giorno 20/4 : visita all'acquario; ore 13.-- : pranzo in Ristorante genovese; ore 15.--- rientro.

Sistemazione al City Hotel di Genova (L. 110.000.= a persona in doppia e L. 150.000.= in singola).

Al 9/4 abbiamo 25 prenotazioni.

Chi è interessato, contattare al più presto il Presidente

oooooo

FORUM - IL ROTARY PER IL RISPETTO DELLE CULTURE NELLE DIVERSE ETNIE - Merano
Merano - sabato 27 aprile e domenica 28 aprile 1996 (allegato programma) -

La visita sarà organizzata con pullmann a carico del Club con il seguente programma :

- SABATO 27 APRILE 1996:
  - ore 12.-- partenza da Trento - Piazza Fiera
  - ore 23.--- circa rientro a Trento.
- DOMENICA 28 APRILE 1996 :
  - ore 7.30 partenza da Trento - Piazza Fiera
  - ore 15.--- circa rientro a Trento.

Chi volesse fermarsi a dormire, può chiedere la prenotazione all'AZIENDA TURISTICA di Merano : Signora ANNETTA PERTNI : tel. 0473/235223 (FAX 0473/235524). Il costo di un Hotel a 3 stelle è di circa L. 80.000.= a persona, mentre l'Hotel a 4 stelle è di circa L. 120.000.= a persona.

Per il resto vale quanto già comunicato in precedenza.

oooooo

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 ITALIA NORD-EST
2060. DISTRICT - NORD-OST-ITALIEN

FORUM

IL ROTARY
PER IL RISPETTO DELLE CULTURE
NELLE DIVERSE ETNIE

DER ROTARY FÜR DIE WÜRDIGUNG
DER KULTÜREN
DER VERSCHIEDENEN VOLKSGRUPPEN

PROGRAMMA

- **Sabato 27 aprile**

14.00 *Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
16.00 *Saluti*
- Dott. Paul Menz, Presidente del R.C. Merano
- Sig. Franz Alber, Sindaco di Merano

16.10 *Introduzione e presentazione dei lavori*
- Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.
- Avv. Virgilio Marzot, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale

16.30 *Relazioni*
- Fulvio Tomizza, Scrittore
- Prof. Maria Hornung, dell'Università di Vienna

17.30 *Coffee Break*
18.00 *Relazione*
- Prof. Giorgio Faggin, dell'Università di Udine

20.00 *Aperitivo musicale e Cena di gala*

- **Domenica 28 aprile**

08.30 *Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
09.45 *Saluto da parte del Presidente della Giunta Provinciale*
Dott. Luis Durnwalder
10.00 *Presentazione dei lavori*
- Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore

10.15 *Attribuzione del Premio Trentino-Alto Adige*
10.40 *Discorso di S.A.I.R. Otto d'Asburgo*, presentato
dal Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore
11.45 *Conclusione e saluti*
Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.
13.30 *Buffet di commiato*

ROTARY CLUB DI TRENTO
206° DISTRETTO - ITALIA

Trento, 1 aprile 1996

SUPPLEMENTO AL BOLLETTINO

Assiduità del Club nel terzo trimestre dell'anno rotariano 1995/996

100%	-	Codroico - F. Endrici - Frattari - Fuganti - Giovannini - Marini - Osele - Sampaolesi - Sartori - Venzo - Zanc -
91.66%	-	Bortot - Merzliak - Mott -
83.33%	-	Bonora - Dalsasso - Vista -
75.00%	-	Bertolini - Cecconi - Cirolini - Ecchor - Giordani - Pifferi L. - Postal - Valdagni - Wolf -
66.66%	-	Dusini W. - Facchinelli - Magagnotti - Matassoni -
58.33%	-	Conci - Coppola - de Abbondi - de Pretis - Endrici P. - Golmi - Lunelli M. - Masò - Pasini - Pedrotti - Pifferi A. - Zavarise -
50.00%	-	Bagnasco - Cesurini Sforza - Condini - Di Benedetto - Dusini O. - Rellu - Sagramoso - Stefenelli -
41.66%	-	Bertoldi - Lunelli G. - Montagni - Morandi - Parenti - Pontara - Sorrentino -
33.33%	-	Masello - Seghana - Vialli -
25.00%	-	Chiricozzi - Molinari -
16.66%	-	Rubertelli - Zobele -
8.33%	-	------
00.00%	-	------

Dispensati : de Langer - Detassis - Furlanello - Schlechter -

Alla data del 31/3/96 i soci sono 68 (di cui 4 dispensati)
socio onorario : 1

Come noto, i soci in regola sono quelli che raggiungono un minimo di presenze pari al 60% (non sono in regola nel terzo trimestre : 1/1/1996 - 31/3/1996 : n.34 soci).

Il Segretario

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 15 aprile 1996 PERCENTUALE % 57,14

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Antolini - Bagnasco - Bertoldi - Bonora - Bortot - Cecconi - Codroico - Dalsasso - de Pretis - Dusini O. - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Facchinelli - Fuganti - Furlanello - Gelmi - Giordani - Giovannini - Marini - Matassoni - Molinari - Mott - Parenti - Pifferi A. - Pifferi L. - Postal - Radice - Sampaolesi - Sartori - Sighel - Stefanelli - Valdagni - Venzo - Wolf - Zane - Zavarise - Zigrino -

PRESENZE COMPENSATE : Frattari - Magagnotti -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bertolini - Cesarini Sforza - Cirolini - Coppola - de Abbondi - Endrici P. - Frattari - Lunelli L. - Lunelli M. - Magagnotti - musà - Merzliak - Montagni - Osele - Pasini - Reila - Sagramoso - Segnana - Vialli - Vista -

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE : Bagnasco - Cecconi - Dalsasso - de Pretis - Fuganti - Furlanello - Gelmi - Giovannini - Marini - Matassoni - Molinari - Mott - Parenti - Radice - Sampaolesi - Sartori - Sighel - Valdagni - Wolf -

ALTRE PRESENZE :
Prof. Bruno Salvadori - relatore
Dott. Cesare Ricci - Commissario del Governo - Trento
Dott. Salvatore La Rocca - V. Questore - Trento
Avv. Franco Kottmeir - Rappresentante del Governatore 2060° Distr.R.I. - R.C.B
Dott. Luigi Tomio - Primario U.O. di Radioterapia - Ospedale di Trento
Prof. Sergio Menardo - Direttore Ospedale S. Chiara di Trento (ospite Prof. Bochi
Signa Daniela Bolla - Segretaria Prof. Salvadori
Signa Ginetta Felicetti - Segretaria "Fondazione"

ROTARACT TRENTO : Eccher - Molinari - Cristanelli - Franceschi

INNER WHEEL : Michelini - Mandel -

ROTARY TRENTINO NORD : Dal Ri - Pallaoro e Signora - Sig.a Santini - Sig.a Endrizzi -

SOROPTIMIST CLUB : de Finis e marito - Podrini - Pontara - Rono - Pizzini -

KIWANTS CLUB : Martorata - Busetti e Sig.a - Rigamonti -

LIONS DEL CONCILIO : Bolgia - Agugiaro - Borghesi - Callizioli - Giovanni- ni - Leonardi - Rigoni - Santagatti - Vivori - Checuzzi con marito - Salvetti

LIONS HOST - Agugiaro - Basile e Signora - Bernabè - Borga e Sig.a - Borghesi - Bovelacci - Cavazzani e Signora - Chiossone e Signora - Consoli e Signora - Cronst - D'Antoni - de Finis - Frizzera e Signora - Gallizioli - Gamgarotta - Giovannini - Guatta Caldini - Lazzari - Lucatti - Lunelli e Signora - Manna e Signora - Pancheri - Piccoli e Signora - Ricci - Rigoni - Schiavuzzi - Stefanelli e Signora - Taddei - Tomasi e Signora - Vivori -

[illegible]
buon onomastico a Cesarini Sforza -- Sapramoso.

Il socio Ouale è stato sottoposto ad un intervento che ha avuto buon esito. Il Presidente e tutto il club inviano i migliori auguri di pronta guarigione.

PROGRAMMI =

LUNEDI' 22 APRILE 1996 : -- ore 19.15	Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento. Accordi finali per visita Merano (FORUM 27-28/4/96).
LUNEDI' 29 APRILE 1996 :	Riunione sospesa. La conviviale non verrà effettuata perchè compensata con la partecipazione al "FORUM" di Merano del 27 e 28 aprile 1996 data l'elevata partecipazione a detto FORUM.
LUNEDI' 6 MAGGIO 1996 : -- ore 20.--	Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento. Il Dr. Paolo Magagnotti presenterà brevemente il suo libro : "DALLE NAZIONI ALLE REGIONI" recentemente edito. Ciò rientra nella illustrazione delle attività dei soci attraverso brevi conferenze.
LUNEDI' 13 MAGGIO 1996 : -- ore 19.15	Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento.
LUNEDI' 20 MAGGIO 1996 : -- ore 20.--	Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento. Serata sul TEATRO SOCIALE di Trento.

.....

La riunione si svolge in una vasta sala del Grand Hotel Trento in un'atmosfera di vivissima cordialità e amicizia tra i soci dei vari clubs rappresentati.

La relazione della serata viene introdotta dalle parole di saluto rivolte ai presenti dal presidente Fuganti :

"" Gentili Signore, Signor Commissario del Governo, Signor Questore, cari amici rotariani e degli altri club di servizio che questa sera sono presenti alla serata interclub in occasione della visita a Trento del Prof. Bruno Salvadori la cui presentazione sarà fatta dall'amico Valdagni. La serata è stata organizzata dal Rotary Club di Trento e dalla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori sulla cui attività parlerà l'amico Matassoni. Voglio ringraziare gli intervenuti e ricordare che i Rotary del Trentino ed altri club di servizio della città hanno a cuore la vita della fondazione contribuendo annualmente alla vita della stessa. Fra i vari "service" ritengo che questo sia uno dei più importanti in quanto finanziare questa ricerca è un vantaggio per tutti i cittadini del mondo. Voglio concludere ricordando che a fine aprile vi sarà a Merano un forum del distretto rotariano 2060 sul tema "Il Rotary per il rispetto delle culture nelle diverse etnie". In questa occasione i Rotary Club del Trentino Alto Adige consegneranno il premio Rotary Trentino Alto Adige che consiste nel riconoscimento dell'agire rotariano ad una personalità che svolge attività nella nostra regione o a favore di persone della nostra regione. La persona scelta è un Professore dell'Università di Innsbruck (medicina e chirurgia). Il premio consiste in un riconoscimento artistico ed in una somma di denaro. Questo ammontare, raccolto fra i Rotary del Trentino Alto Adige,

- I progressi dell'oncologia clinica

L'oncologia clinica è esplosa negli anni '60/'70. Non abbiamo ancora trovato una definitiva cura del cancro, ma abbiamo almeno sistematizzato la disciplina, aiutati in ciò dalle ricerche effettuate degli anni '60 nei reparti di degenza. La cura dei tumori si è evoluta nel senso, tra l'altro, che la chirurgia e altre cure hanno ora molto ridotto certi effetti del passato devastanti sui pazienti. Molto importante è stato ed è il sussidio della statistica ai fini sia della ricerca di base sia della ricerca clinica.

- Importanza della ricerca di base

E' necessario aiutare più la ricerca di base che la ricerca clinica. Le ricerche di base sono essenzialmente scientifiche ed è molto delicato il trasferimento di certe risultanze alla pratica clinica in considerazione dei rischi soprattutto per i nostri malati. L'iniziativa della Fondazione Trentina sta in questa logica del favorire proprio la ricerca di base.

La detta relazione, ascoltata da tutti con molto interesse, viene coronata da un caloroso, sentito applauso.

Segue l'autorevole intervento, pure applaudito, dell'amico Kecher sulla posizione della chirurgia in campo oncologico.

Con un ringraziamento all'illustre relatore e, pure, ai partecipanti, l'amico Fuganti chiude la serata alle ore 23:30.

oooooooo

P.S.

- Il pensiero del prof. Salvadori è esaurientemente espresso in analoga relazione da lui fatta in occasione della consegna del premio Cescatti. Il testo relativo appare sul numero di marzo della rivista NEWS della Fondazione trentina, distribuito a tutti i partecipanti alla serata e, in ogni caso, a disposizione dei nostri soci.

- Con riferimento al viaggio ad Agrigento è pervenuta all'amico Fuganti una lettera molto simpatica del Presidente di Kempten (riprodotta qui in allegato).

oooooooo

VISITA A CASTEL VALER - TASSULLO

Annunciamo che sabato 1° giugno 1996 vi sarà una visita al Castello Valer di Tassullo guidata dal Conte Spaur, figlio del Past Governor ben conosciuto dai rotariani della Regione ed ora scomparso, con successiva conviviale in un ristorante della Valle. L'inizio della visita è stato previsto alle ore 17. Alla visita del Castello e alla conviviale sono invitate le gentili Signore.

Il Conte Spaur vuole conoscere per tempo il numero dei visitanti.

Il Castello mai aperto al pubblico è uno dei meglio conservati della zona.

Le adesioni si raccolgono telefonando alla segreteria del club n. 233108 entro il 10 maggio p.v.

Seguiranno dettagli organizzativi.

oooooooo

./.

sarà dal Professore di Innsbruck devoluto alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori. Penso che questa donazione sia un riconoscimento all'elevato valore scientifico della Fondazione nell'ambito dello spirito universale e di fratellanza del Rotary.
I club di servizio presenti questa sera sono:
Rotary di Trento, Rotary Trentino Nord, Rotaract Trento, Rotary di Bolzano, Inner Wheel, Soroptimist Trento, Lyons Club Host Trento, Lyons Club del Concilio di Trento, Kyvanis Trento. Altri club hanno inviato rammarico per non poter essere presenti in quanto già impegnati in proprie specifiche attività. ""

Prende poi la parola l'amico Matassoni per illustrare innanzitutto i precedenti, le finalità e l'attività della Fondazione di cui è presidente. In particolare, egli ha ricordato la prima, benemerita iniziativa della signora Luciana Pece, ripresa e consolidata successivamente dal Rotary di Trento con l'attuale Istituzione; la stretta collaborazione con il Centro oncologico del S. Chiara (istituito a Borgo Valsugana nel 1953 e poi trasferito a Trento) e con il Centro Materiali di biofisica medica (CMBM) dell'Istituto Trentino di Cultura, in collaborazione con la Facoltà di Scienze dell'Università di Trento; il conferimento di borse di studio e, in particolare, il premio di ricerca intitolato alla memoria della dott. Lorenza Coscatti; i programmi per il corrente anno, tra i quali l'organizzazione di una tavola rotonda su "La ricerca nel Trentino" e un importante Convegno su "L'ipertermia e l'uso dei liposomi"; un doveroso riconoscimento all'attività in campo oncologico dell'amico prof. Claudio Valdagni, prima a Borgo e poi a Trento e alla sua preziosa collaborazione, con altri amici, in sede di Fondazione; un richiamo infine al prossimo FORUM di Merano del 27 e 28 aprile.

L'amico Valdagni procede, poi, alla presentazione del prof. Bruno Salvadori, Primario chirurgo dell'Istituto Tumori di Milano, molto noto anche in sede internazionale per le sue ricerche scientifiche di oncologia. Egli è anche stato molto vicino a noi nella sua qualità di presidente della giuria del premio "LORENZA COSCATTI", assegnato il 2 ottobre 1995 con una cerimonia ufficiale a palazzo Geremia.

Prende successivamente la parola il prof. Salvadori sul tema : "Ricerca e clinica nell'oncologia che cambia". L'interessante relazione è molto impegnata e, peraltro, molto piana e accessibile a tutti. Di essa riportiamo i momenti salienti.

-- La ricerca come sfida e promessa
Notevoli sono stati i progressi della ricerca negli ultimi quarant'anni, particolarmente favoriti dal progresso tecnologico che ha consentito di raggiungere importanti traguardi.

-- Oncologia : una disciplina a 360 gradi
E' una disciplina molto ampia : sono coinvolte l'epidemiologia, la statistica, ogni medico specialista, il biologo, il radioterapista, il riabilitatore e pure, negli aspetti sociali, lo stesso uomo politico. La diagnostica ha segnato molti progressi ma, purtroppo, non ancora quelli delle loro possibilità di trattamento. Di notevole rilievo sono stati gli studi sulla struttura del DNA, meravigliosa molecola che sta alla base della trasmissibilità di tutti i caratteri che connotano gli esseri viventi.

ROTARACT

Il Rotaract di Trento organizza nei giorni 19 aprile e 3 maggio alle ore 20:30 presso il Grand Hotel Trento incontri dibattiti con la Prof. Lucina Gadotti Criscuoli sul tema : "IL SIMBOLISMO SPAZIALE NELLA SCRITTURA". Chi fosse interessato a partecipare è pregato di telefonare alla segreteria del Rotaract : 0463/901433 oppure al n. 421525.

oooooooo

FORUM - Merano 27-28 aprile 1996

E' uscito il programma per il convegno distrettuale di fine aprile 1996 a Merano dove la domenica verrà consegnato il premio Rotary Trentino Alto Adige, il cui ammontare di 30 milioni sarà devoluto alla "Fondazione Trentina per la ricerca sui tumori di Trento". Si raccomanda fin d'ora la presenza dato il significato della cerimonia per il Rotary di Trento che sponsorizza la Fondazione. La segreteria del Rotary Club di Trento accetterà le prenotazioni ed organizzerà la visita già sabato sera 27 aprile.

Saranno raccolte le adesioni per il FORUM di Merano con tre opzioni :

1) partecipare il sabato pomeriggio, soggiornare a Merano e partecipare domenica mattina;
2) partecipare solo sabato pomeriggio e sera;
3) partecipare solo domenica.

I soci sono invitati a scegliere una delle tre opzioni.

A seconda del numero dei partecipanti si deciderà l'organizzazione.

La partecipazione ai lavori congressuali è di L. 80.000.= e questa sarà pagata dal Club. Il costo della cena del sabato sera è di L. 80.000.= a persona.

A Merano vi sono molti alberghi a scelta.

oooooooo

La visita sarà organizzata con pullmann a carico del Club con il seguente programma :

- SABATO 27 APRILE 1996:
  - ore 12.--- partenza da Trento - Piazza Fiera
  - ore 23.--- circa rientro a Trento.
- DOMENICA 28 APRILE 1996 :
  - ore 7:30 partenza da Trento - Piazza Fiera
  - ore 19.--- circa rientro a Trento.

Chi volesse fermarsi a dormire, può chiedere la prenotazione all'AZIENDA TURISTICA di Merano : Signora ANNETTA PERINI : tel. 0473/235223 (FAX 0473/235524). Il costo di un Hotel a 3 stelle è di circa L. 80.000.= a persona, mentre l'Hotel a 4 stelle è di circa L. 120.000.= a persona.

Per il resto vale quanto già comunicato in precedenza.

oooooooo

Rotary Club Kempten – Allgäu

Rotary Club Kempten – Allgäu · Postfach 2243 · 87412 Kempten

4. April 1996

Sehr geehrter Präsident Fuganti, lieber Andrea,

vom grünen blühenden Sizilien sind wir wieder in unser kaltes Schneeland zurückgekommen, ein Kontrast, wie er größer kaum sein könnte. Umso mehr denken wir an die wunderbaren Tage, die wir gemeinsam mit Euch genossen haben. Alle von uns aus Kempten waren begeistert und haben sich sehr wohlgefühlt.
Ich möchte Dir in ihrer aller Namen dafür danken, daß wir dabei sein durften. Ein ganz besonderer Dank natürlich vor allem für Deine Mühe, die Reise so ausgezeichnet vorzubereiten und so harmonisch durchzuführen.
Es ist nicht nur Sizilien mit seinen Schönheiten, das uns beeindruckt hat, sondern auch die Freundschaft, die Ihr uns während unseres Beisammenseins entgegengebracht habt.

Mit den besten Grüßen, auch an die Reiseteilnehmer Eures Clubs

Dein Paul [illegible]

PS. Bitte um Verständnis, wenn ich dies Zeilen in deutsch schreibe, meine Italienisch-Kenntnisse erlauben es nicht, Deine Sprache zu gebrauchen.

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 22 APRILE 1996 PERCENTUALE % 64.25

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertolini - Bonora - Bortot - Cecconi - Cesarini Sforza - Cirolini - Codroico - Dalsasso - de Abbondi - de Pretis - Detassis - Di Benedetto - Dusini W. - Endrici F. - Endrici P. - Fuganti - Giordani - Giovannini - Lunelli M. - Magagnotti - Marini - Masà - Matassoni - Molinari - Morandi - Montagni - Pifferi L. - Postal - Sampaolesi - Segnana - Valdagni - Vialli - Vista - Zane - Zavarise - Zobele - Antolini - Pepe - Radice -Sighel - Zigrino -

PRESENZE COMPENSATE : Frattari - Mott - Sartori - Venzo -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Coppola - Dusini O. - Frattari - Gelmi - Lunelli L. - Merzliak - Mott - Osele - Pasini - Rella - Sagramoso - Sartori - Stefenelli - Venzo -.

OSPITI :
- Ing. Mario Francesconi - Rotary Club Livorno

AUGURI : buon compleanno a Bagnasco - Cecconi.
buon onomastico a Cirolini - Montagni - Pontara.

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Anna a Franco Masà da Marrakech - Carla e Giorgio Cirolini da Praga - Anna e Pierluigi Bonora dal Venezuela -

PROGRAMMI :

LUNEDI' 29 APRILE 1966 : Riunione sospesa.
La conviviale non verrà effettuata perchè compensata con la partecipazione al "FORUM" di Merano del 27 e 28 aprile 1996 data l'elevata partecipazione a detto FORUM.

LUNEDI' 6 MAGGIO 1996 : - ore 20.---
Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
Il Dr. Paolo Magagnotti presenterà brevemente il suo libro:"DALLE NAZIONI ALLE REGIONI" recentemente edito. Ciò rientra nella illustrazione delle attività dei soci attraverso brevi conferenze.

LUNEDI' 13 MAGGIO 1996 : - ore 19.15
Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento.

LUNEDI' 20 MAGGIO 1996 : - ore 20.---
Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
Serata sul "TEATRO SOCIALE" di Trento.
Interverranno quali ospiti relatori : Dr. Paola Vicini Conci (Assessore alla Cultura e allo Sport della Provincia Autonoma di Trento), prof. Claudio Visintainer (Assessore alla Cultura e allo Sport del Comune di Trento), Arch. Sergio Giovanazzi. L'incontro sarà preceduto da una visita al Teatro Sociale di Trento alle ore 18.

./.

Apre la riunione "breve" l'amico Fuganti con alcune comunicazioni :

- FORUM di Morano: Sedi ; dei lavori, il teatro Puccini; di aperitivo e pranzo il Kursaal; del buffet di commiato, le Terme (luoghi distanti poche centinaia di metri fra loro). Il pullmann del 27 aprile partirà da Piazza Fiera alle ore 13:45 anziché alle ore 12, come in precedenza annunciato; quello del 28 aprile (domenica) partirà sempre da Piazza Fiera alle ore 8 anziché alle ore 7:30.
  Sul"Premio Rotary Trentino-Alto Adige/Südtirol" viene distribuito ai presenti un opuscolo con notizie anche sul prof. Raimund Margreiter, vincitore del premio.
- Nei giorni 8 e 9 giugno avrà luogo ad Abano Terme l'annuale Congresso distrettuale (allegato programma).
- in occasione della visita a Castel Valer prevista per il 1° giugno (con Signore) il Conte Spaur desidera conoscere preventivamente il numero dei partecipanti; pertanto, raccogliamo fin d'ora le adesioni.
- L'amico Giampaolo Ferrari ha comunicato che la Commissione Distrettuale Fellowship promuove anche quest'anno un incontro a Bassano del Gruppa (25 e 26 maggio) tra amici del camper e della roulotte.
- Il Rotary Club Porto Torres organizza un Meeting dell'Amicizia in Sardegna (Raduno rotariano estivo) per i giorni dal 14 al 21 Luglio.

  I programmi relativi sono disponibili presso la nostra segreteria.

Su invito del Presidente prende la parola Diego Koutal che riferisce i saluti rivolti agli amici del club dal nostro Renato Osele, costretto a casa per ragioni di salute. I presenti rispondono subito con un applauso di vivo affetto e di augurio.

Da ultimo l'amico Bonora, anche nella sua qualità di Vicepresidente dell'Opera Universitaria, espone il programma della conviviale del 27 maggio (alla quale sono invitate le gentili Signore) a Mesiano.

Il Presidente qui informa che con il patrocinio dell'Opera Universitaria la serata del 27 maggio p.v. sarà un intermeeting fra i clubs di servizio trentini nel parco di Mesiano con cena nel nuovo ristorante universitario, posto nel parco stesso. La cena sarà preparata dalla società che gestisce le mense dell'Opera e verrà fatto un prezzo di favore. La differenza sarà devoluta in beneficenza ad un'organizzazione cittadina. Interverrà il Presidente dell'Opera Universitaria Prof. Diego Quaglioni che illustrerà le finalità ed i servizi forniti agli studenti universitari che a Trento sono circa 14.000.=

Alle ore 20.10 la riunione ha termine.

°°°°°°

ROTARACT

Il Rotaract di Trento organizza nei giorni 19 aprile e 3 maggio alle ore 20.30 presso il Grand Hotel Trento incontri dibattiti con la Prof. Lucina Gadotti Cristanelli sul tema: "IL SIMBOLISMO SPAZIALE NELLA SCRITTURA". Chi fosse interessato a partecipare è pregato di telefonare alla segreteria del Rotaract : 0463/901433 oppure al n. 421225.

°°°°°°

./.

FORUM - Merano 27-28/4/96 (allegato programma)

La visita sarà organizzata con pullmann a carico del Club con il seguente programma :

- SABATO 27 APRILE 1996:
  - ore 13.45 partenza da Trento - Piazza Fiera
  - ore 23.-- circa rientro a Trento.
- DOMENICA 28 APRILE 1996 :
  - ore 8.-- partenza da Trento - Piazza Fiera
  - ore 15.-- circa rientro a Trento.

Chi volesse fermarsi a dormire, può chiedere la prenotazione all'AZIENDA TURISTICA di Merano : Signora ANNETTA PERINI : tel. 0473/235223 (FAX 0473/235524). Il costo di un Hotel a 3 stelle è di circa L. 80.000.= a persona, mentre l'Hotel a 4 stelle è di circa L. 120.000.= a persona.

Per il resto vale quanto già comunicato in precedenza.

oooooooo

VISITA A CASTEL VALER - TASSULLO

Annunciamo che sabato 1° giugno 1996 vi sarà una visita al Castello Valer di Tassullo guidata dal Conte Spaur, figlio del Past Governor ben conosciuto dai rotariani della Regione ed ora scomparso, con successiva conviviale in un ristorante della Valle. L'inizio della visita è stato previsto alle ore 17. Alla visita del Castello e alla conviviale sono invitate le gentili Signore.

Il Conte Spaur vuole conoscere per tempo il numero dei visitanti.

Il Castello mai aperto al pubblico è uno dei meglio conservati della zona.

Le adesioni si raccolgono telefonando alla segreteria del club n. 233108 entro il 10 maggio p.v.

Seguiranno dettagli organizzativi.

oooooooo

VISITA EUROFLORA - GENOVA

Venerdì e sabato scorsi vi è stata l'escursione di circa 35 rotariani, taluni con Signore, dei clubs di Bolzano, Fiemme e Fassa, Trentino Nord e Trento alla mostra quinquennale "Euroflora" di Genova.

Il venerdì la mostra è stata aperta per i Clubs Rotary, Inner Wheel e Soroptimist italiani; vi erano circa 4.000 soci da tutta Italia.

La sera del venerdì vi è stata una conviviale con circa 1.000 persone.

Parte del costo del biglietto e della conviviale è stato devoluto dai Rotary Club di Genova a beneficenza locale.

E' stata un'ulteriore prova dell'importanza di trovarsi assieme.

Esponevano alla Mostra : la Provincia di Trento, la Magnifica Comunità di Fiemme, il Comune di Trento, il Comune di Arco, il Comune di Merano, il Comune di Bolzano ed altri circa 300 espositori europei nel settore della produzione di fiori e piante ornamentali con relativa architettura.

L'apertura ufficiale è avvenuta sabato con circa 80.000 visitatori.

oooooooo

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 - ITALIA NORD-EST
2060. DISTRIKT - NORD-OST-ITALIEN

FORUM

IL ROTARY
PER IL RISPETTO DELLE CULTURE
NELLE DIVERSE ETNIE

DER ROTARY FÜR DIE WÜRDIGUNG
DER KULTÜREN
DER VERSCHIEDENEN VOLKSGRUPPEN

PROGRAMMA

- **Sabato 27 aprile**

14.00 *Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
16.00 *Saluti*
- Dott. Paul Menz, Presidente del R.C. Merano
- Sig. Franz Alber, Sindaco di Merano

16.10 *Introduzione e presentazione dei lavori*
- Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.
- Avv. Virgilio Murzot, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale

16.30 *Relazioni*
- Fulvio Tomizza, Scrittore
- Prof. Maria Hornung, dell'Università di Vienna

17.30 *Coffee Break*
18.00 *Relazione*
- Prof. Giorgio Fuggin, dell'Università di Udine

20.00 *Aperitivo musicale e Cena di gala*

- **Domenica 28 aprile**

08.30 *Apertura segreteria e registrazione partecipanti*
09.45 *Saluto da parte del Presidente della Giunta Provinciale*
Dott. Luis Durnwalder
10.00 *Presentazione dei lavori*
- Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore

10.15 *Attribuzione del Premio Trentino-Alto Adige*
10.40 *Discorso di S.A.I.R. Otto d'Asburgo*, presentato
dal Dott. Franco Kettmeir, Rappresentante regionale del Governatore
11.45 *Conclusione e saluti*
- Avv. Pietro Centanini, Governatore Distretto 2060 R.I.

12.30 *Buffet di commiato*

Distretto 2060 - Italia Nord-Est
Governatore 1995/96
Avv. PIETRO CENTANINI
(R.C. Padova Euganea)

Presidente del Congresso
Prof. GIULIO ANTONIO VENZO
(PVPI R.C. Trento)

Coordinatore per l'Organizzazione
Gen. GIANFRANCO LALLI
(R.C. Padova Euganea)

Commissione per gli Incontri e le Manifestazioni Distrettuali
Coord. Avv. ALESSANDRO UBERTONE
(PDG R.C. Rovigo)

Sottocommissione per l'Organizzazione del Congresso Distrettuale di Abano Terme (PD)
Pres. Prof. ENZO ZOTTI
(R.C. Padova Euganea)

Segreteria Distrettuale
Dott. LUCIANO KULLOVITZ
Via Altinate, 125 - 35121 Padova
Tel. 049/8762882

Segreteria Organizzativa
Evoluzione Gruppo San Marco s.r.l.
Via A. da Bassano, 30
35135 PADOVA
Tel. 049/600591 - Fax 049/778054
(Lun. - Ven.: ore 8.30-12.30)

Segreteria Prenotazioni Alberghiera
Teatro Congressi "Pietro d'Abano"
Largo Marconi, 16
35031 ABANO TERME (PD)
Tel. 049/8666111-2 - Fax 049/8666113

ROTARY INTERNATIONAL
Distretto 2060 - Italia Nord-Est

CONGRESSO 1995-1996

Abano Terme
8-9 Giugno 1996

"Recupero di motivazione per riscoprire il Rotary"

PROGRAMMA

SABATO 8 GIUGNO

Apertura dei lavori.

Saluto del Sindaco della Città di Abano e del Magnifico Rettore dell'Università di Padova.

Prolusione del Governatore e del Rappresentante del Presidente Internazionale.

Interventi:

— Prof. Antonio de Majo - PDG 2080 - Rotary Club Roma Appia Antica.
— Prof. Ernesto Failla - Rotary Club Firenze Est

Riconoscimenti distrettuali.

DOMENICA 9 GIUGNO

Ripresa dei lavori.

Intervento del Prof. Giuseppe Flores d'Arcais - Rotary Club Padova.

Assegnazione di premi e riconoscimenti.

Interventi dei Rappresentanti distrettuali dell'Inner Wheel, Rotaract, Interact.

Presentazione e saluto dell'IDG 1996-97 e del DG 1997-98.

Commiato del Rappresentante del Presidente Internazionale.

Conclusioni del Governatore.

Chiusura dei lavori.

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI - FRATTARI

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E'LA FACOLTA'DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

38,36%

FORUM - Merano 27 e 28 aprile 1996

Presenze 27 aprile 1996:

Bonora - Cecconi - Codroico - Dalsasso - de Pretis - Dusini O. - Fratturi - Fuganti - Magagnotti - Matassoni - Merzliak - Mott - Pifferi L. - Postal - Sampaolesi - Valdagni - Venzo - Vista - Pepe - Radice - Sighel -

Presenti le gentili Signore : Fuganti - Merzliak - Mott - Pifferi A. - Sampaolesi - Marchais - Pepe - Radice -

Presenze 28 aprile 1996 :

Bertolini - Bonora - Cecconi - Cesarini Sforza - Condini - Fratturi - Fuganti - Magagnotti - Matassoni - Mott - ~~[illegible]~~ de Pretis L. - Valdagni - Venzo - Pepe - Radice -

Presenti le gentili Signore : Bertolini - Bonora - Condini - Fuganti - Mott - Pifferi A. - Pepe - Radice -

Presenze compensate : Giordani - Marini - Sartori - Zane -

Molti soci hanno giustificato l'assenza.

P R O G R A M M I :

LUNEDI' 29 APRILE 1966 : Riunione sospesa.
La conviviale non verrà effettuata perchè compensata con la partecipazione al "FORUM" di Merano del 27 e 28 aprile 1996 data l'elevata partecipazione a detto FORUM.

LUNEDI' 6 MAGGIO 1996 : - ore 20.--
Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
Il Dr. Paolo Magagnotti presenterà brevemente il suo libro:"DALLE NAZIONI ALLE REGIONI" recentemente edito. Ciò rientra nella illustrazione delle attività dei soci attraverso brevi conferenze.

LUNEDI' 13 MAGGIO 1996 : - ore 19.15
Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento.

LUNEDI' 20 MAGGIO 1996 : - ore 20.--
Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
Serata sul TEATRO SOCIALE di Trento.
Interverranno quali ospiti relatori: Dr. Paola Vicini Conci (Assessore alla Cultura e allo Sport della Provincia Autonoma di Trento), Prof. Claudio Visintainor (Assessore alla Cultura e allo Sport del Comune di Trento), Arch. Sergio Giovanazzi.
L'incontro sarà preceduto da una visita al Teatro Sociale alle ore 18.

./.

27 MAGGIO 1996.
INCONTRO FRA CLUB DI SERVIZIO NEL PARCO DI MESIANO - FACOLTA' DI INGEGNERIA - UNIVERSITA' DI TRENTO.

Il Rotary Club di Trento, con il patrocinio dell'Opera Universitaria, organizza una conviviale che avrà luogo nei nuovi locali del Ristorante Universitario nel parco di Mesiano, dove esiste l'edificio che ospita la Facoltà di Ingegneria. Alle ore 19 vi sarà un incontro con il Presidente dell'Opera Universitaria, Prof. Diego Quaglioni, il quale illustrerà i servizi forniti agli studenti universitari di Trento che attualmente sono circa 14.000. La breve conferenza sarà in un'aula della Facoltà di Ingegneria.

Seguirà un aperitivo nel parco e poi la cena nei nuovi locali gestiti dalla società "La Cascina" che fornisce i servizi di ristorazione per tutta l'Università di Trento, di cui Mesiano è un settore.

L'importo per la serata è fissato in Lire 50.000 a persona, ma la società la "La Cascina" farà un prezzo speciale. Il ricavato della cena stessa sarà devoluto per una borsa di studio della Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori, Ente sponsorizzato da molti Clubs di servizio cittadini. Le Signore sono invitate e gli ospiti dei soci sono assai graditi.

Prego avvertire con cortese sollecitudine il numero delle adesioni per poter meglio gestire la buona riuscita di una piacevole serata.

Prego telefonare alla segreteria del Rotary Club di Trento al n. tel. 233108.

VISITA A CASTEL VALER - TASSULLO.

Annunciamo che sabato 1° giugno 1996 vi sarà una visita al Castello Valer di Tassullo guidata dal Conte Spaur, figlio del Past Governor ben conosciuto dai rotariani della Regione ed ora scomparso, con successiva conviviale in un ristorante della Valle. L'inizio della visita è stato previsto alle ore 17. Alla visita del Castello e alla conviviale sono invitate le gentili Signore.

Il Conte Spaur vuole conoscere per tempo il numero dei visitanti.

Il Castello mai aperto al pubblico è uno dei meglio conservati della zona.

Le adesioni si raccolgono telefonando alla segreteria del club n. 233108 entro il 10 maggio p.v.

Seguiranno dettagli organizzativi.

oooooooo

ROTARACT

Il Rotaract di Trento organizza nei giorni 19 aprile e 3 maggio alle ore 20,30 presso il Grand Hotel Trento incontri dibattiti con la Prof. Lucina Gadotti Cristanelli sul tema : "IL SIMBOLISMO SPAZIALE NELLA SCRITTURA". Chi fosse interessato a partecipare è pregato di telefonare alla segreteria del Rotaract : 0463/901433 oppure al n. 421225.

oooooooo

./.

Forum di Merano sul "Rispetto delle culture nelle diverse etnie" e consegna del Premio Rotary Trentino Alto Adige.

Mercoledì 24 Aprile c'è stata a Bolzano una conferenza stampa per presentare il Forum ed il premio Rotary Trentino Alto Adige. Per il Club di Trento ha partecipato il socio Matassoni. Il resoconto è stato pubblicato sui giornali di lingua italiana e tedesca di Bolzano nonché sulla cronaca trentina dell'Adige (si allega fotocopia dell'articolo). Hanno ampiamente parlato del Forum anche radio e televisioni. Su RAI 3 vi è stato un servizio domenica 28 sera.

Come da programma, il sabato pomeriggio ci sono stati i saluti di Paolo Menz, Presidente del R.C. di Merano, del sindaco di Merano, del Governatore Centanini e dell'avv. Marzot, Presidente della Commissione per l'Azione Internazionale. Hanno seguito le relazioni tematiche dello scrittore Triestino Fulvio Tomizza e della Prof. Gayer dell'Istituto di Glottologia dell'Università di Vienna e del Prof. Faggin dell'Università di Udine.

Fulvio Tomizza ha parlato delle sue esperienze di vita nell'ambito delle vicende istriane e triestine avvenute dopo la guerra sviluppando i concetti di convivenza tra popolo italiano e slavo. La Prof. Gayer ha parlato delle affinità linguistiche dei diversi idiomi delle vallate alpine italiane, austriache e slave. Il prof. Faggin, studioso della popolazione ladina dalla Svizzera al Friuli ha esposto le affinità tra le varie parlate di gente un tempo molto più diffusa e lentamente in via di assorbimento. Ha anche spiegato le possibili azioni per conservare l'identità dei Ladini. I soci del R.C. di Trento sono stati i più numerosi (24 soci e 8 signore) tra i club del triveneto, ricevendo i complimenti del Governatore.

La serata si è conclusa alla Kursaal dove in una cornice vagamente di inizio secolo si è svolto l'aperitivo e poi una gustosa conviviale allietata da un bravo pianista.

La domenica mattina sono ripresi i lavori con la consegna del Premio Rotary Trentino Alto Adige. Tale premio è stato assegnato al Prof. Margreiter dell'Università di Innsbruck dove è chirurgo specializzato in trapianti e spesso opera anche pazienti del Trentino Alto Adige. Il premio era un'opera artistica fatta dall'artista rotariano Mastrosette di Trento e da un assegno di 30.000.000 di lire raccolti tra i soci dei club rotariani del Trentino Alto Adige. L'assegno è stato consegnato, dal vincitore del premio, al nostro socio Matassoni come presidente della Fondazione Trentina per la lotta contro i Tumori. Il Prof. Margreiter è stato designato vincitore dal Comitato Organizzatore (Presidenti dei R.C. della regione) per il suo agire professionale secondo gli ideali rotariani. La donazione del premio in denaro alla fondazione conferma il valore scientifico della stessa. La mattinata era iniziata con il saluto dell'assessore alla sanità della Provincia di Bolzano, seguito da un commosso intervento del Dott. Ketmayer del R.C. Bolzano sulla convivenza fra popolazioni diverse. Dopo l'assegnazione del Premio, con brevi parole dell'avvocato Tattara (R.C. Bolzano) e dei premiati, ha parlato il deputato europeo Otto d'Asburgo discendente della casa regnante austriaca. Egli attualmente è deputato al Parlamento Europeo per una regione tedesca dove occupa una posizione di alta responsabilità circa le relazioni esterne della Comunità Europea. E' anche capogruppo parlamentare del Partito Popolare Europeo. E' autore di molti libri sulla convivenza delle minoranze europee anche con il ricordo di come l'impero asburgico aveva risolto molte situazioni difficili. Otto d'Asburgo, 84 anni, ha parlato a braccio per 40 minuti sulla politica della Comunità Europea circa le minoranze etniche, estendendosi anche a problematiche Europee esterne alla Comunità. Il suo dire è stato seguito con attenzione ed ha ricevuto calorosissimi applausi.

Ha chiuso la mattinata il Governatore Centanini complimentandosi con il club di Merano e con gli organizzatori del premio regionale.

La conclusione è avvenuta alle terme con un ricco buffet composto da pietanze locali.

°°°°°°°

Sigillo al re del trapianto

Il Rotary regionale premia Margreiter

di IRENE ARGENTIERO

Al dottor Raimund Margreiter assegnata la prima edizione del premio Rotary Club Trentino Alto Adige-Südtirol.

Docente universitario della clinica di Innsbruck, Margreiter si è distinto per la grande promozione attuata sul nostro territorio in favore del trapianto d'organi, sensibilizzando la popolazione alla donazione, favorendo i mezzi per il trasporto e praticando egli stesso la chirurgia del trapianto. Nella sua carriera ha avuto modo di reimpiantare dal rene, al fegato, fino ad arrivare ad interventi di una certa complessità che veniva-no a coinvolgere il blocco cuore e polmone o entrambi i polmoni. Considerevole la sua opera in cifre sia per quanto concerne la donazione che il trapianto, che negli ultimi anni superano spesso le venti unità.

Promotore della candidatura del professor Margreiter è stato il presidente della sezione bolzanina, l'avvocato Antonio Tattara, che aveva avuto modo di conoscere il premiato ancora al tempo degli studi universitari, nelle attività sportive sulla neve alle quali entrambi prendevano parte.

A lui viene assegnato domenica al teatro Puccini di Merano il premio promosso dai Rotary Clubs di Bolzano, Bressanone, Fiemme e Fassa, Madonna di Campiglio, Riva del Garda, Merano, Rovereto, Trento e Trentino Nord, nato dalla volontà di conferire un riconoscimento a chi si sia particolarmente distinto in attività benefiche collegate con il territorio.

Il dottor Raimund Magreiter si è occupato del trapianto del rene e del fegato. Il Rotary regionale lo premierà domenica a Merano per la sua intensa attività protesa alla donazione degli organi

Al professor Margreiter verrà consegnato domenica mattina il premio realizzato da una ditta di Mattarello, una piramide in argento con il bassorilievo di due mani riportate su due delle facce della piramide. Insieme al premio riceverà inoltre una somma di denaro che verrà devoluta dal premiato ad un organismo o a un ente di ricerca nel campo scientifico scelto liberamente da lui. A beneficiare del trenta milioni corrispondenti al premio dell'edizione 96 sarà la fondazione Trentina per la ricerca sui Tumori, nata nell'82 da un'idea della signora Luciana Pece, della quale la fondazione ha portato il nome fino all'87, quando ha assunto l'attuale denominazione. L'associazione si propone come scopo la promozione dello studio e della ricerca sui tumori, con particolare riguardo alla formazione ed istruzione del personale medico e paramedico anche attraverso l'elargizione di borse di studio.

La somma che costituisce il premio di questa prima edizione dell'iniziativa, determinata annualmente dal Comitato promotore in relazione alle disponibilità del momento, è stata raccolta tra i soci dei club regionali, con la collaborazione della banca di Trento e Bolzano e del Banco Ambrosiano Veneto, e vuole essere un segno concreto della realizzazione sul territorio dei principali valori di amicizia e solidarietà che animano il Rotary.

La consegna del premio avverrà all'interno del Forum organizzato per il prossimo fine settimana, ultimo di una serie di tre incontri che hanno toccato centri del Triveneto come Venezia e Udine e che hanno avuto come centro dei diversi dibattiti i problemi delle barriere architettoniche e della famiglia. Al centro del dibattito meranese sarà invece la problematica del rispetto delle culture nelle diverse etnie. Porteranno il loro prezioso contributo alla discussione figure di rilievo in campo internazionale, tra le quali lo scrittore Fulvio Tomizza, di origini triestino-istriane, che da sempre vive le difficoltà di un popolo di frontiera e il dottor Otto Von Habsburg, figlio primogenito dell'arciduca Carlo d'Austria, principe ereditario dell'Austria-Ungheria. Membro del Parlamento europeo fin dalle prime elezioni a suffragio diretto del 79, cercherà di chiarire come si sono difese le minoranze etniche all'interno della monarchia danubiana e la loro attuale posizione all'interno della politica di unificazione europea.

ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2060 - ITALIA-NORD EST

Via Altinate n. 125
35121 PADOVA
Tel./Fax 049-8762882

COMMISSIONE DISTRETTUALE PER L'AZIONE PROFESSIONALE

"ETICA DELL'AGIRE ECONOMICO"

SABATO 11 MAGGIO 1996 DALLE ORE 9.30 ALLE ORE 13.30
A VERONA PRESSO LA SEDE DELL'ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI
PIAZZA CITTADELLA 12

Si terrà il Seminario che elaborerà la sintesi di quanto proposto nelle riunioni dei Club sul tema "Etica dell'agire economico" suggerito quest'anno dalla Commissione Distrettuale per l'Azione Professionale.

La riunione sarà aperta dal Governatore Pietro Centanini e coordinata dal PDG Guglielmo Pellegrini, Presidente della Commissione Distrettuale per l'Azione Professionale.

Il prof. Giovanni Alberti, Membro della Commissione Distrettuale per l'Azione Professionale e Presidente della Sottocommissione per l'orientamento Professionale dei Giovani, farà un'ampia introduzione alla quale seguiranno alcune testimonianze da parte di personalità del mondo economico triveneto. Interverranno i rappresentanti dei Club che nel corso dell'anno hanno trattato tale argomento, a cui è rivolto un particolare invito alla partecipazione.

Al termine sarà offerto un buffet nella stessa sede della riunione.

Interverranno per il mondo economico:

- Prof. Ettore Bentsik - Docente all'Università di Padova
- Avv. Lamberto Lambertini - Presidente Ordine degli Avvocati di Verona
- Dott. Massimiliano Naef - Condirettore Generale Cariverona Banca SpA
- Rag. Sergio Rebecca - Presidente Regionale Confcommercio
- Dott. Andrea Zambon - Presidente della Zambon Group SpA

La partecipazione dei Rotariani è libera e gratuita e aperta anche alle consorti.

Avvertenze e comunicazioni importanti

1 - Per predisporre l'adeguata accoglienza si chiede di comunicare alla Segreteria Distrettuale (tel. 049/8762882) i nominativi dei partecipanti.

2- Il tragitto per raggiungere la sede del seminario è il seguente:
uscita autostradale Verona Sud - dirigersi verso il Centro Città per Viale del Lavoro e Corso Porta Nuova verso Piazza Bra - poco prima di arrivare alla Piazza a destra vi è il parcheggio ARENA che si trova a circa 100 metri dalla Sede della riunione.

La Segreteria Distrettuale

SCHEDA DI ISCRIZIONE

Congresso Distrettuale, Abano Terme 8-9 Giugno 1996

Da inviare entro il 24 Maggio 1996, anche via Fax (049/778054), alla Segreteria Organizzativa.

Cognome ____ Nome ____

Indirizzo: Via ____ N. ____ Cap. ____ Città ____

Prov. ____ Tel. ____ Fax ____

Club di appartenenza ____

Qualifica: ☐ Socio Rotary ☐ Accompagnatore di ____ (nome del socio)

Verso: A L. 100.000 x ____ = L. ____

A1 L. 80.000 x ____ = L. ____

B L. 60.000 x ____ = L. ____

B1 L. 50.000 x ____ = L. ____

C L. 70.000 x ____ = L. ____

TOTALE = L. ____

A mezzo

☐ Assegno bancario

☐ Vaglia postale

☐ Carta di credito

Visa | Master Card | Euro Card

N. ____

Data di scadenza ____

Data di nascita ____

Data ____ Firma ____

SCHEDA DI PRENOTAZIONE ALBERGHIERA

Congresso Distrettuale, Abano Terme 8-9 Giugno 1996

Da inviare, anche via Fax (049/8666113), alla Segreteria Prenotazioni Alberghiere entro il 24 Maggio 1996

Nome ____ Cognome ____

Indirizzo: Via ____ Cap. e Città ____

Tel. ____ Fax ____

HOTELS	BEDDED & BREAKFAST - PREZZO PER PERSONA	
	SINGOLA	DOPPIA
5*****	130.000	100.000
4**** TOP	125.000	90.000
4****	105.000	80.000
3*** TOP	90.000	75.000
3***	80.000	70.000

Prego riservare: Nr. ____ camera singola Nr. ____ camera doppia

in Hotel: 5 Stelle | 4 Stelle Top | 4 Stelle | 3 Stelle Top | 3 Stelle

Data di arrivo: ____ Data di partenza: ____

Altre richieste: ____

Data ____ Firma ____

SABATO 8 GIUGNO

10.00/13.00	Lavori congressuali
13.30/14.00	Colazione di lavoro
14.30/17.30	Lavori congressuali
20.30	Cena del Governatore

DOMENICA 9 GIUGNO

10.00/13.00	Lavori congressuali
13.30	Buffet di commiato

INFORMAZIONI GENERALI

SEDE
Teatro Congressi "Pietro d'Abano"
Largo Marconi, 16
35031 ABANO TERME (PD)
Tel. 049/8666111 2 - Fax 049/8666113

ISCRIZIONI
Le quote di iscrizione sono le seguenti:

A =	Iscrizione socio (Congresso, 2 CB, 2 lunch)	L. 100.000
A₁ =	Iscrizione accompagnatore (Congresso, 2 CB, 2 lunch)	L. 80.000
B =	Iscrizione ridotta socio (Partecipazione solo il sabato o solo la domenica, 1 CB, 1 lunch)	L. 60.000
B₁ =	Iscrizione ridotta accompagnatore (Partecipazione solo il sabato o solo la domenica, 1 CB, 1 lunch)	L. 50.000
C =	Cena del Governatore c/o ospiti	L. 70.000

L'importo dovrà pervenire alla SEGRETERIA ORGANIZZATIVA unitamente all'apposita scheda, completata di tutti i dati richiesti. La quota potrà essere versata a mezzo: carta di credito (Visa, Carta Sì, Master Card), assegno bancario e/o circolare o vaglia postale (in questo caso allegare fotocopia della ricevuta e intestare a Evoluzione Gruppo San Marco - Padova - Succursale 1) **entro il 24 Maggio 1996.**

PRENOTAZIONI ALBERGHIERE
Le prenotazioni alberghiere dovranno essere effettuate da ogni singolo partecipante inviando la scheda alberghiera, preferibilmente via fax, alla SEGRETERIA PRENOTAZIONI ALBERGHIERE - fax 049/8666113.

	Singola B/B	Doppia B/B
Hotel *****	130.000	100.000
Hotel **** sup	125.000	90.000
Hotel ****	105.000	80.000
Hotel *** sup	90.000	75.000
Hotel ***	80.000	70.000

I prezzi si intendono al giorno e per persona.
In caso di camera doppia uso singola sono previste delle maggiorazioni di prezzo.
L'importo dovuto sarà versato direttamente dai singoli partecipanti all'Hotel.
Il nome e indirizzo dell'Hotel saranno comunicati via **Fax**.

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI - FRATTARI MAGAGNOTTI

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 6 maggio 1996 PERCENTUALE % 72,46

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertolini - Bonora - Bortot - Cecconi - Chiricozzi - Girolini - Codroico - Dalsasso - de Abbondi - de Pretis - Di Benedetto - Ecoher - Endrici P. - Endrici P. - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Furlanello - Gelmi - Giordani - Giovannini - Lunelli M. - Magagnotti - Marini - Muscò - Matassoni - Merzliak - Montagni - Morandi - Mott - Osele - Parenti - Pasini - Pedrotti - Pifferi A. - Pifferi L. - Postal - Sagramoso - Sampaolesi - Sartori - Segnana - Valdagni - Venzo - Vista - Wolf - Zobele - Pepe - Radice - Zigrino -

PRESENZE COMPENSATE : Zane -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Cesarini Sforza - Dusini O. - Lunelli L. - Molinari - Pontara - Rella - Stefenelli - Vialli - Zane - Zavarise - Antolini- Sighel -

OSPITI :
- Dott. NOEMI KISZELY - Budapest
- Avv. GIORGIO LAITEMPERGHER - Rotary Club Rovereto

AUGURI : buon compleanno a Facchinelli - Sampaolesi.

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Lucia e Carlo Bagnasco da Reggio Emilia - Carmen e Sergio Marini da Milano Marittima -

PROGRAMMI =

LUNEDI' 13 MAGGIO 1996 : Aperitivo presso il Ristorante Chiesa di Trento.
- ore 19,15

LUNEDI' 20 MAGGIO 1996 : Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
- ore 20,--

Tema : "IL TEATRO SOCIALE DI TRENTO 1918-1997".
Interverranno quali ospiti relatori : Dr. Paola Vicini Conci (Assessore alla Cultura e allo Sport della Provincia Autonoma di Trento), Prof. Claudio Visintainer (Assessore alla Cultura e allo Sport del Comune di Trento), Arch. Sergio Giovanazzi.
L'incontro sarà preceduto da una visita al Teatro Sociale : appuntamento alle ore 18 presso il Bar Città.
Le Signore interessate all'argomento potranno partecipare sia alla visita del Teatro Sociale che alla conviviale.

./.

27 MAGGIO 1996.
INCONTRO FRA CLUB DI SERVIZIO NEL PARCO DI MESIANO - FACOLTA' DI INGEGNERIA - UNIVERSITA' DI TRENTO.

Il Rotary Club di Trento, con il patrocinio dell'Opera Universitaria, organizza una conviviale che avrà luogo nei nuovi locali del Ristorante Universitario nel parco di Mesiano, dove esiste l'edificio che ospita la Facoltà di Ingegneria. Alle ore 19 vi sarà un incontro con il Presidente dell'Opera Universitaria, Prof. Diego Quaglioni, il quale illustrerà i servizi forniti agli studenti universitari di Trento che attualmente sono circa 14.000. La breve conferenza sarà in un'aula della Facoltà di Ingegneria.

Seguirà un aperitivo nel parco e poi la cena nei nuovi locali gestiti dalla società "La Cascina" che fornisce i servizi di ristorazione per tutta l'Università di Trento, di cui Mesiano è un settore.

L'importo per la serata è fissato in Lire 50.000 a persona, ma la società la "La Cascina" farà un prezzo speciale. Il ricavato della cena stessa sarà devoluto per una borsa di studio della Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori, Ente sponsorizzato da molti Clubs di servizio cittadini. Le Signore sono invitate e gli ospiti dei soci sono assai graditi.

Prego avvertire con cortese sollecitudine il numero delle adesioni per poter meglio gestire la buona riuscita di una piacevole serata.

Prego telefonare alla segreteria del Rotary Club di Trento al n. tel. 233108.

VISITA A CASTEL VALER - TASSULLO

Annunciamo che sabato 1° giugno 1996 vi sarà una visita al Castello Valer di Tassullo guidata dal Conte Spaur, figlio del Past Governor ben conosciuto dai rotariani della Regione ed ora scomparso, con successiva conviviale in un ristorante della Valle. L'inizio della visita è stato previsto alle ore 17. Alla visita del Castello e alla conviviale sono invitate le gentili Signore.

Il Conte Spaur vuole conoscere per tempo il numero dei visitanti.

Il Castello mai aperto al pubblico è uno dei meglio conservati della zona.

Le adesioni si raccolgono telefonando alla segreteria del club n. 233108 entro il 10 maggio p.v.

Seguiranno dettagli organizzativi.

oooooo

Prende la parola l'amico Presidente per dare le seguenti comunicazioni della settimana.

E' giunta una lettera del Rotary Club di Kempten con la quale i nostri amici tedeschi ci partecipano la morte del rotariano Kurt Roessel (72 anni) che è avvenuta il 28 aprile. Il Presidente invita tutti ad un momento di raccoglimento.

L'amico Valdagni è stato insignito di medaglia d'oro dall'Ordine dei Medici per "meriti nello svolgimento della propria professione nel pieno rispetto dei più alti valori etico-morali". Auguri e rallegramenti al nostro Incoming President 1996/97.

Il Comitato Scientifico della rivista di cultura e società "UOMO, CITTA', TERRITORIO" ha assegnato, nella sua ultima riunione, la Medaglia d'oro "Trentino dell'anno" edizione '95 al nostro amico Furlanello. Rallegramenti ed auguri al nostro infaticabile socio.

./.

Il Presidente dà la parola all'amico de Pretis che brevemente porta i saluti del nostro socio onorario von Trentini.

Il Presidente presenta i due ospiti della serata : la dott.sa Noemi Kiszely e l'amico Laitemperger del Club di Rovereto.

Il Presidente comunica che il giorno 11/5 parteciperà a Verona alla riunione della Commissione per l'azione professionale; invita chi è interessato a partecipare ad accompagnarlo (ha 4 posti in macchina n.d.r.).

Il Presidente ricorda il Congresso Distrettuale di Abano Terme del prossimo 8 e 9 giugno.

E' arrivato l'invito del Club Trentino Nord per la conferenza che verrà tenuta il giorno 17/5 alle ore 18 presso il Castello del Buonconsiglio da P. Zeri e Br. Zanardi come è medio chiarito nell'allegato.

Il Presidente dà la parola a Paolo Magagnotti che presenta con maggiore puntualità la dott.sa Noemi Kiszely di Budapest. La Dott.sa è per un breve periodo a Trento per approfondire le sue conoscenze nel settore del management culturale in Ungheria lavora per la "Hungarian Culture Foundation" una fondazione culturale che raccoglie fondi per aiutare gli ungheresi della Transilvania nel mantenimento anche della identità culturale. Fa cortese omaggio dei guidoncini del Rotary Club di Budapest e di Budavar.

Quindi Magagnotti nella sua veste di relatore della serata prende la parola:

...

Il libro "Dalle Nazioni alle Regioni – *Solidarietà e sussidiarietà per la nuova Europa*", che porta pure la firma del noto domenicano Raimondo Spiazzi, rappresenta un percorso di riflessione lungo il quale, durante i fine settimana in val di Sole, dell'Autore ha raccolto il frutto di esperienza maturate durante i viaggi ed incontri europei ed oltre oceano.
Perché oggigiorno si parla con crescente insistenza e frequenza di concetti come solidarietà, sussidiarietà, autonomia, regionalismo, federalismo e, ahimè, secessione ?
Vi è il convergere - o divergere - di una serie di elementi che impongono una revisione dei modelli sociali ed istituzionali tradizionali e del sistema di relazioni che regola vari meccanismi della società.

La spinta all'internazionalismo del dopoguerra

Dopo il Secondo conflitto mondiale, realizzando una felice idea del presidente Usa Woodrow Wilson venne costituita la Società delle Nazioni, che purtroppo fallì per sfaldamenti nella coalizione.
Conclusa la Seconda guerra mondiale, lo storico discorso del ministro degli Esteri francese Roberta Schuman offrì movente per avviare la costituzione delle Comunità europee : dopo la Ceca del 1951 si giunse, con i Trattati di Roma del 1957, alla Comunità economica europea ed all'Euratom.

Il fondamentale principio di sussidiarietà.

L'oggi così frequentemente richiamato principio di sussidiarietà, in base al quale un'entità superiore non deve assumere le funzioni che in maniera soddisfacente possono essere svolte da un'entità inferiore, era presente in termini indiretti, ma non espliciti, nei trattati istitutivi delle Comunità europee.
Preciso è stato il richiamo dnel Progetto di trattato istitutivo dell'Unione europea approvato dal Parlamentio europeo nel 1984 ; l'iniziativa, tuttavia, venne cestinata dai governi nazionali, anche se poi blandamente ripresa con l'Atto Unico europeo del 1987.
Esplicito è il richiamo al principio di sussidiarietà nel trattato di Maastricht che nel 1992 ha istituito l'Unione europea.

Maastricht ha pure istituito il "Comitato delle regioni". L'ancoraggio delle sussidiarietà e de. rappresentanza regionale e delle autonomia locali nel trattato sull'Unione europea è in gran parte frutto della "marcia" delle Regioni, precedute dai Comuni, per rafforzare il loro ruolo nel processo di integrazione europea.

Dall'internazionalismo al localismo - globalizzazione e tribalizzazione

Negli ultimi anni, dall'internazionalismo del dopoguerra retto dagli Stati nazionali si è passato entro certi limiti all'affermazione delle realtà locali, le quali pretendono una sempre più forte affermazione delle loro identità, oltre ad una incidenza ed una vivibilità più spinte sul piano internazionale.

Inoltre, parallelamente all'affermarsi della globalizzazione uniformizzante sotto la determinante spinta della società dell'informazione, abbiamo visto il nascere di forme di "tribalizzazione" intollerante, di cui la ex Jugoslavia è un caso assai eloquente.

Sul piano mondiale si avverte che spesso il rafforzarsi della globalizzazione vede rafforzarsi sul versante opposto - sembra un paradosso ma è così - le piccole realtà locali.

Tale evoluzione fa intravedere un futuro in cui solo una "rete di reti" potrà essere base di sviluppo (le stesse multinazionali si riorganizzano secondo tale logica). Se fino a qualche annOo fa si diceva "Think globally and act locally", ora le cose soi sono invertite e si afferma un comportamento opposto : "Think locally and act globally".

La reazione delle forze represse

Fino alla caduta del Muro di Berlino pensavamo - lo davamo troppo per scontato - che vi fosse un equilibrio immutabile nei rapporti fra i due Blocchi.

Dopo la caduta del comunismo abbiamo così capito che la coesione imposta nel Blocco sovietico nutriva quella dell'Occidente.

Popoli lasciati in libertà hanno iniziato una forte rivendicazione nazionale, sentimenti religiosi soffocati sono esplosi e grandi migrazioni hanno complicato - ed i problemi crescono vertiginosamente - la vita a tutti.

Non solo in Europa, ma in tutto il mondo, dove l'interrogativo più preoccupante non è probabilmente la situazione economica, ma la instabilità politica, è iniziata una nuova ed inquietante fase di regolamento dei conti che la storia ha lasciato in sospeso.

Su tali scenari si inserisce una crescente interdipendenza che se da una parte vincola dall'altra fa vibrare l'intero sistema mondiale.

Avremo più Paesi

Le crescenti richieste di autonomia, di affermazione di identità e di indipendenza porteranno alla costituzione di un crescente numero di Stati indipendenti, o quasi.

L'estendersi e il rafforzarsi della democrazia genererà inevitabilmente più Stati.

Solo il 10 % circa dei Paesi del mondo sono etnicamente omogenei e la presenze di etnie in vari Stati nazionali genererà richieste che andranno oltre l'ottenimento di autonomia.

Il tribalismo che richiede forme spinte di autonomia, il processo di disaggregazione degli aggregati e la rivoluzione delle comunicazione sono alcuni degli elementi che concorreranno a generare più Stati.

Nuove aggregazioni continentali

Il convergere di molti elementi può far intravedere per il futuro sei ipotesi di aggregazione continentale.

1 - Nordamerica (area Nafta) ;
2 - Paesi dell'Unione europea con una zona di dipendenza dell'Europa orientale ed un'estesa area africana ;
3 - Asia orientale, con Cina proiettata come attore forte e temibile del mondo ;
4 - Asia meridionale, con India in posizione forte ;
5 - Una zona musulmana instabile ;
6 - Raggruppamento euro-asiatico con area ex URSS che aspira ad essere forza condizionante.

./.

Conciliare sulla via del federalismo
Lo Stato-nazione di concezione ottocentesca si avvia verso il suo inevitabile declino ; le regioni avranno un peso sempre maggiore nel nuovo scenario globale. Spinte centrifughe genereranno tensioni pericolose se uomini politici lungimiranti non sapranno, fra l'altro, prevedere impianti istituzionali nuovi, tenendo presente che no si possono più decidere le sorti dei popoli come al Congresso di Vienna o in analoghi appuntamenti successivi.
Solo conciliando sulla via del federalismo, ricorrendo spesso alla variante confederale, si potrà pensare ad un futuro meno dirompente ed incerto.
Tali scenari delineati rappresentano per lo più una lettura di eventi, così come si presentano e si intravedono.

Al termine della chiara, brillante e puntuale relazione si apre in sordina un dibattito che con il passare dei minuti diventa sempre più approfondito ed interessante anche per le costruttive ed argute argomentazioni che portano nell'ordine gli amici Fuganti (che rompe il ghiaccio), Venzo, Pasini, Laitempergher (del R.C. di Rovereto), Mott, de Pretis. Argomentazioni che però non intaccano più di tanto le convinzioni e le elaborazioni concettuali che il Magagnotti ha da tempo sedimentato e che dimostra di difendere pur riconoscendo il valore di quelle degli altri.

La campana inesorabile chiude un dibattito interessante che, prima o poi, dovrà riproporsi per la sua attualità e per la sua importanza per la nostra realtà territoriale.

Alle 22:40 "buonanotte" è la parola più usata.

8 8 8

ROTARY CLUB TRENTINO NORD
DISTRETTO 2060 - ITALIA NORD EST

ANGELO PALLAORO
Presidente 1995-96

Al Presidente del Rotary Club Trento
prof. Andrea Fugatti
via Milano 49
38100 Trento

Trento, 03 maggio 1996.

Caro Andrea,

sono lieto di invitare Te e tutti i Tuoi Soci, alla conferenza di **Federico Zeri e Bruno Zanardi** sul tema: "**Il restauro del Sancta Sanctorum e la rinascita della pittura italiana**", che si terrà Venerdì 17 maggio prossimo ad ore. 18.00 a Trento, presso il Castello del Buonconsiglio.

Il Rotary Club Trentino Nord ha organizzato questo appuntamento, il terzo nell'ambito della rassegna "Rotary Incontri", in collaborazione con il Castello del Buonconsiglio, nell'intento di offrire alla Comunità Trentina un'occasione di incontro con due grandi personaggi della cultura italiana.

Per questioni organizzative e logistiche, legate alla capienza del Castello del Buonconsiglio, i biglietti omaggio saranno a disposizione fino ad esaurimento presso la biglietteria del Castello, a partire dal giorno 15 maggio 1996.

In attesa di incontrarTi Venerdì 17, Ti saluto cordialmente.

arch. Angelo Pallaoro

All.: pieghevole, con preghiera di pubblicazione sul Vs. bollettino.

SEDE c/o GRAND HOTEL TRENTO • VIA ALFIERI 1 • 38100 TRENTO
RECAPITO VIA S. MARCO 16, 38100 TRENTO • TEL. 0461/98.15.85, FAX 98.11.57

Federico Zeri e Bruno Zanardi

"Il restauro del Sancta Sanctorum e la rinascita della pittura italiana"

INCONTRI AL MUSEO

ROTARY INCONTRI

La S.V. è gentilmente invitata alla conferenza di Federico Zeri e Bruno Zanardi sul tema:

"Il restauro del Sancta Sanctorum e la rinascita della pittura italiana"

che avrà luogo al Castello del Buonconsiglio, venerdì 17 maggio 1996, ad ore 18.00.

Paola Conci Vicini
Assessore alla Cultura e Sport

Angelo Pallaoro
Presidente del Rotary Club Trentino Nord

I biglietti omaggio sono a disposizione ad esaurimento presso la biglietteria del Castello del Buonconsiglio

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO SERVIZIO BENI CULTURALI

CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO
Monumenti e collezioni provinciali

ROTARY CLUB
TRENTINO NORD

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE — FUGANTI —

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 13 maggio 1996 PERCENTUALE % 71.23

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertolini — Bonora — Bortol — Cecconi — Cesarini Sforza — Cirolini — Codroico — Coppola — Daluasso — de Abbondi — de Pretis — Di Benedetto — Eccher — Endrici F. — Endrici P. — Facchinelli — Frattari — Fuganti — Gelmi — Giordani — Giovannini — Lunelli M. — Marini — Masè — Merzliak — Molinari — Montagni — Morandi — Osele — Pifferi A. — Pifferi L. — Pontara — Postal — Sampaolesi — Sartori — Segnana — Valdagni — Vialli — Vista — Wolf — Zane — Zavarise — Zobele — Antolini — Sighel — Zigrino —

PRESENZE COMPENSATE : Magagnotti — Matassoni — Mott — Pepe — Radice — Venzo —

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco — Dusini O. — Lunelli L. — Magagnotti — Matassoni — Mott — Pasini — Rella — Sagramoso — Stefenelli — Venzo — Pepe — Radice —

OSPITI : ---

AUGURI : buon compleanno a Sartori —
buon onomastico a Conci — Rella —

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Ivana Enrico Zobele da Chicago —
Leo Detassis da Siracusa —

PROGRAMMI :

LUNEDI' 20 MAGGIO 1996 : Riunione presso il Ristorante Chiesa di Trento.
— ore 20.—— Tema : "IL TEATRO SOCIALE DI TRENTO 1918—1996?". Interverranno quali ospiti relatori : Dr. Paola Vicini Conci (Assessore alla Cultura e allo Sport della Provincia Autonoma di Trento), Prof. Claudio Visintainer (Assessore alla Cultura e allo Sport del Comune di Trento), Arch. Sergio Giovanazzi. L'incontro sarà preceduto da una visita al Teatro
— ore 18.—— Sociale : appuntamento alle ore 18 presso il Bar Città.
Le Signore interessate all'argomento potranno partecipare sia alla visita del Teatro Sociale che alla conviviale.

./.

27 MAGGIO 1996.
INCONTRO FRA CLUB DI SERVIZIO NEL PARCO DI MESIANO - FACOLTA' DI INGEGNERIA UNIVERSITA' DI TRENTO.

Il Rotary Club di Trento, con il patrocinio dell'Opera Universitaria, organizza una conviviale che avrà luogo nei nuovi locali del Ristorante Universitario nel parco di Mesiano, dove esiste l'edificio che ospita la Facoltà di Ingegneria. Alle ore 19 vi sarà un incontro con il Presidente dell'Opera Universitaria, Prof. Diego Quaglioni, il quale illustrerà i servizi forniti agli studenti universitari di Trento che attualmente sono circa 14.000. La breve conferenza sarà in un'aula della Facoltà di Ingegneria.

Seguirà un aperitivo nel parco e poi la cena nei nuovi locali gestiti dalla società "La Cascina" che fornisce i servizi di ristorazione per tutta l'Università di Trento, di cui Mesiano è un settore.

L'importo per la serata è fissato in Lire 50.000 a persona, ma la società la "La Cascina" farà un prezzo speciale. Il ricavato della cena stessa sarà devoluto per una borsa di studio della Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori, Ente sponsorizzato da molti Clubs di servizio cittadini. Le Signore sono invitate e gli ospiti dei soci sono assai graditi.

Prego avvertire con cortese sollecitudine il numero delle adesioni per poter meglio gestire la buona riuscita di una piacevole serata.

Prego telefonare alla segreteria del Rotary Club di Trento al n. tel. 233108.

VISITA A "CASTEL VALER" - TASSULLO (TN) - sabato 1° giugno 1996

Si conferma la visita al Castello Valer di Tassullo guidata dal Conte Spaur, figlio del Past Governor ben conosciuto dai rotariani della Regione ed ora scomparso, con successiva cena in un ristorante della valle. L'inizio della visita è previsto alle ore 17. Alla visita del castello e alla cena sono invitate le gentili Signore.

Il Conte Spaur vuole conoscere per tempo il numero dei visitanti.

Il Castello mai aperto al pubblico è uno dei meglio conservati della zona.

PARTENZA : sabato 1° giugno 1996 alle ore 15.45 (con pulmann 55 persone) da Piazza Fiera. Si cenerà in valle.

oooooooo

COMUNICAZIONI :

1) ATTIVITA' DEL ROTARACT CLUB TRENTO
Il Rotaract Club di Trento invita tutti i soci ad una tavola rotonda con pubblico dibattito il giorno 23/5/1996, alle ore 18, nella sala di rappresentanza presso il Palazzo della Regione di Trento.
Scopo dell'incontro è la presentazione alla cittadinanza e alla stampa di un'importante iniziativa riguardante la scuola che i volontari trentini stanno portando a termine per i bambini dell'Etiopia.
Il dibattito sarà introdotto da Claudia Echer (Presidente Rotaract Trento); moderatore sarà il Dott. Giampaolo Visetti; presiederà Padre Gennaro Teklehaimanot e vi sarà il saluto di Franco Tretter (Presidente del Consiglio Regionale).
I relatori saranno : Don Francesco Malacarne (Direttore Caritas di Trento) Dott. Adriano Bertoldi (Chirurgo al S. Chiara di Trento), Sergio Ober (volontario trentino) e Padre Contardo Zeni (Direttore del Centro Missioni Padri Cappuccini di Trento).
Verranno trattati temi generali e argomenti africani ed etiopici nel settore della assistenza ai paesi del terzo mondo.

2) GARDEN CLUB TRENTO
Sabato 25 e domenica 26 maggio 1996 (9 - 12 14 - 17.30) il Garden Club di

./.

Trento organizza al Castello del Buonconsiglio una mostra di composizioni floreali su tavole d'epoca (dal XVII al XX secolo).
All'organizzazione della mostra hanno collaborato molte mogli di rotariani.
Si potranno ammirare tavole imbandite con tovaglie, piatti, posate d'epoca, ornate da composizioni floreali.
I vari tavoli e le composizioni floreali sono creazioni delle Signore del Garden e delle allieve della scuola di composizione floreale.

°°°°°°

La serata breve, per l'aperitivo, si è aperta con le comunicazioni del Presidente Fuganti, su riportate.

In più, egli ha riferito sull'incontro di sabato 11 presso l'Associazione Industriali di Verona, organizzato e condotto dal past Governatore Guglielmo Pellegrini sul tema "Etica dell'agire economico".

Nell'occasione, sono intervenuti tra gli altri il prof. Ettore Bentsik dell'Università di Padova nonchè rappresentanti della Cassa di Risparmio (oggi, Cariverona spraw) e della società farmaceutica Zambon.

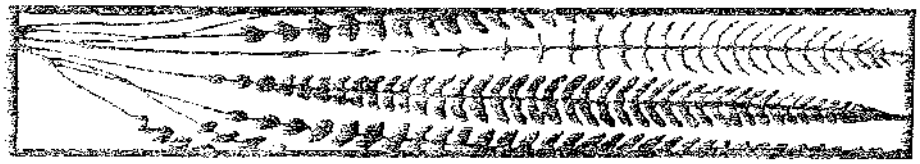
Uno dei più importanti e delicati problemi presi in esame è stato quello delle scelte imprenditoriali tra il far progredire l'industria o il dare lavoro al numero più alto possibile di operai e, pertanto, delle vie atte a conciliare tra di loro due finalità non sempre in armonia tra di loro.

Al riguardo sono intervenuti gli amici Zobele (esperienze della propria azienda) e Franco Endrici (il mercato del lavoro in India con particolare riferimento al pesante sfruttamento del lavoro infantile).

Nelle sue considerazioni finali l'amico Fuganti ha ancora una volta ricordato, tra l'altro, il caso molto serio in Italia di un numero di laureati eccessivo rispetto alle disponibilità di posti adeguati e, in altri aspetti, il caso non raro di imprese che si trasferiscono all'estero non tanto, ad esempio, per poter disporre di mano d'opera meno costosa quanto per poter operare in Paesi dove la burocrazia sia comunque seria ma in ogni caso più semplice di quella italiana, oltremodo farraginosa e paralizzante.

Alle ore 19v55 la riunione ha avuto termine.

°°°°°°



GARDEN CLUB TRENTO

Sabato 25 e domenica 26 maggio
ore 9.00 - 12.00 14.00 - 17.30
Castello del Buonconsiglio - Trento

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE. - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 20 maggio 1996 PERCENTUALE % 72:86

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bagnasco - Bertolini - Cecconi - Cesarini Sforza - Cirolini - Cogrojo - Conci - Dalsasso - de Abbondi - de Pretis - Detassis - Di Benedetto - Dusini W. - Kocher - Endrici F. - Endrici P. - Fuganti - Gelmi - Giordani - Giovannini - Lunelli L. - Lunelli M. - Marini - Masè - Matassoni - Merzliak - Montagni - Mott - Osele - Parenti - Pifferi A. - Pifferi L. - Pontara - Postal Rella - Sagramoso - Sampaolesi - Sartori - Stefenelli - Valdagni - Venzo - Vista - wolf - Zane - Zavarise - Pepe - Radice - Sighel - Magagnotti -

PRESENZE COMPENSATE : Bonora - Frattari -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Antolini - Bertoldi - Bortot - Coppola - Dusini O. - Facchinelli - Frattari - Molinari - Pasini - Pedrotti - Segnana - Sorrentino - Vialli - Zobele -

OSPITI :

- Dott. PAOLA VICINI CONCI (Assessore Cultura e Sport Provincia Autonoma-Tn)
- Prof. CLAUDIO VISINTAINER (Assessore Cultura e Sport Comune di Trento)
- Arch. SERGIO GIOVANAZZI
- Dott. FRANCO OSSNOSER (Direttore Centro Culturale S.Chiara di Trento)
- Arch. ANGELO PALLAORO (Presidente Rotary Club Trentino Nord)
- Rag. SERGIO CHIESA (Rotary Club di Riva s/g)
- Ing. CARLO ALBERTO COVELLI (ospite Dr. Lamberto Cesarini Sforza)

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE : Dalsasso - Fuganti - Gelmi - Giovannini - Lunelli M. - Marini - Masè - Mott - Osele - Pifferi A. - Sampaolesi - Sartori - Valdagni - Venzo - Marcais - wolf - Radice - Sighel -

AUGURI : buon compleanno a Condini - Detassis - Di Benedetto - Dusini W. - Rubertelli - Stefenelli -

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Elena e Fabio Conci dalla Nuova Zelanda - Facchinelli da Civitanova Marche - Gabriella e Francesco Furlanello Lietuva - Stefenelli da La Digue-Seychlles -

PROGRAMMI :

27 MAGGIO 1996.
INCONTRO FRA CLUB DI SERVIZIO NEL PARCO DI MESIANO - FACOLTA' DI INGEGNERIA - UNIVERSITA' DI TRENTO.

Il Rotary Club di Trento, con il patrocinio dell'Opera Universitaria, organizza una conviviale che avrà luogo nei nuovi locali del Ristorante Universitario nel parco di Mesiano, dove esiste l'edificio che ospita la Facoltà di Ingegneria. Alle ore 19 vi sarà un incontro con il Presidente dell'Opera Universitaria, Prof. Diego Quaglioni, il quale illustrerà i servizi forniti agli studenti universitari di Trento che attualmente sono circa 14.000. La breve conferenza sarà in un'aula della Facoltà di Ingegneria.

./.

Seguirà un aperitivo nel parco e poi la cena nei nuovi locali gestiti dalla società "La Cascina" che fornisce i servizi di ristorazione per tutta l'Università di Trento, di cui Mesiano è un settore.

L'importo per la serata è fissato in Lire 50.000 a persona, ma la società la "La Cascina" farà un prezzo sociale. Il ricavato della cena stessa sarà devoluto per una borsa di studio della Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori. Ente sponsorizzato da molti Clubs di servizio cittadini. Le Signore sono invitate e gli ospiti dei soci sono assai graditi.

Prego avvertire con cortese sollecitudine il numero delle adesioni per poter meglio gestire la buona riuscita di una piacevole serata.

Prego telefonare alla segreteria del Rotary Club di Trento al n. tel. 233108.

VISITA A "CASTEL VALER" - TASSULLO (TN) - sabato 1° giugno 1996

Si conferma la visita al Castello Valer di Tassullo guidata dal Conte Spaur, figlio del Past Governor ben conosciuto dai rotariani della Regione ed ora scomparso, con successiva cena in un ristorante della valle. L'inizio della visita è previsto alle ore 17. Alla visita del castello e alla cena sono invitate le gentili Signore.

Il Conte Spaur vuole conoscere per tempo il numero dei visitanti.

Il Castello mai aperto al pubblico è uno dei meglio conservati della zona.

PARTENZA : sabato 1° giugno 1996 alle ore 15.45 (con pulmann 55 persone) da Piazza Fiera. Si cenerà in valle.

oooooooo

COMUNICAZIONI :

1) ATTIVITA' DEL ROTARACT CLUB TRENTO
Il Rotaract Club di Trento invita tutti i soci ad una tavola rotonda con pubblico dibattito il giorno 23/5/1996, alle ore 18, nella Sala di rappresentanza presso il Palazzo della Regione di Trento.
Scopo dell'incontro è la presentazione alla cittadinanza e alla stampa di un'importante iniziativa riguardante la scuola che i volontari trentini stanno portando a termine per i bambini dell'Etiopia.
Il dibattito sarà introdotto da Claudia Eccher (Presidente Rotaract Trento); moderatore sarà il Dott. Giampaolo Visetti; presiederà Padre Gennaro Teklehaimanot e vi sarà il saluto di Franco Tretter (Presidente del Consiglio Regionale).
I relatori saranno : Don Francesco Malacarne (Direttore Caritas di Trento) Dott. Adriano Bertoldi (Chirurgo al S. Chiara di Trento), Sergio Ober (volontario trentino) e Padre Contardo Zeni (Direttore del Centro Missioni Padri Cappuccini di Trento).
Verranno trattati temi generali e argomenti africani ed etiopici nel settore della assistenza ai paesi del terzo mondo.

2) GARDEN CLUB TRENTO
Sabato 25 e domenica 26 maggio 1996 (9 - 12 14 - 17:30) il Garden Club di Trento organizza al Castello del Buonconsiglio una mostra di composizioni floreali su tavole d'epoca (dal XVII al XX secolo).
All'organizzazione della mostra hanno collaborato molte mogli di rotariani.
Si potranno ammirare tavole imbandite con tovaglie, piatti, posate d'epoca, ornate da composizioni floreali.
I vari tavoli e le composizioni floreali sono creazioni delle Signore del Garden e delle allieve della Scuola di Composizione Floreale.

./.

Alle ore 18 ha avuto luogo la visita ai lavori del Teatro Sociale con la guida dell'arch. Sergio Giovanazzi. Numerosa è stata la partecipazione di soci e di signore e, in qualche caso, con rinuncia alla successiva conviviale. Interessante tra l'altro, è stato anche l'aspetto archeologico, proprio di resti dell'epoca romana.

Ha fatto seguito, alle ore 20, la consueta riunione presso il Chiesa.

In apertura di questa il presidente Fuganti, dopo il saluto agli ospiti, ha proceduto a diverse comunicazioni, tra le quali :

- l'amico Leo Detassis festeggia il suo 85.mo compleanno ed è anche divenuto bisnonno; a lui le nostre felicitazioni e gli auguri più affettuosi;
- in occasione dell'adunata degli alpini a Udine e del 20.mo anniversario del terremoto nel Friuli, la via di una delle località più colpite (e non è il primo caso) è stata intitolata al nome del nostro indimenticabile Franco Bertagnolli per la sua opera, a capo degli alpini, nei soccorsi e nella prima ricostruzione;
- Daniela, figlia dell'amico Mott, celebrerà le sue nozze il 1° giugno; le pervengano fin d'ora i nostri più fervidi auguri.

L'amico Sartori ha poi assunto le funzioni di segretario con le comunicazioni di rito e con la presentazione dell'arch. Giovanazzi che, a conclusione della visita già effettuata, tratterà il tema, espresso in forma piuttosto dubitativa : "IL TEATRO SOCIALE DI TRENTO 1818 – 1999?"

L'arch. Giovanazzi ha quindi presentato un escursus storico delle vicende del Teatro Sociale dalla fondazione fino ai giorni nostri, avendo cura di legarle sempre a quelle della città nel volgere dei tempi.

I punti presi in considerazione sono stati i seguenti :

- La città all'inizio dell'800 e le sue condizioni economiche e sociali. In particolare la grave carestia sofferta dal 1815 al 1817.
- La necessità di un'iniziativa cittadina di alto rilievo civile e culturale.
- La costruzione del teatro a opera di Felice Mazzurana, un semplice "Caffettiere" ma uomo di ampie vedute. Nel 1819, dopo poco più di 14 mesi dall'inizio dei lavori il teatro era praticamente ultimato. La sua prima denominazione fu quella di Teatro Mazzurana; nel 1835 per la prima volta fu chiamato Teatro Sociale.
- Decenni di vita travagliata anche in relazione alle vicende politiche (in particolare, la chiusura del teatro dal 1859 al 1868 per "lutto politico").
- La riorganizzazione del teatro dal 1882 in parallelo con le trasformazioni urbane.
- Le vicende del teatro tra le due grandi guerre. La "fine" della Società proprietaria con la vendita del teatro a privati (1937).
- La chiusura della "sala" nel 1983 e l'acquisto dell'immobile nel 1984 da parte della Provincia Autonoma di Trento.
- Inizio dei lavori di ristrutturazione e ammodernamento nel 1989. Stato attuale dei medesimi, difficoltà e gravi problemi relativi, sul piano tecnico, amministrativo, finanziario. Prospettive.

./.

Il relatore si è soffermato più volte sui rapporti tra "pubblico" e "privato" in ordine al Teatro Sociale. Sono stati rievocati anche momenti splendidi nel corso della vita di questo soprattutto nel settore della lirica (con un intervento, tra gli altri, di Toscanini).

L'interessante relazione è stata seguita attentamente dai presenti ed applaudita. Sono poi intervenuti i due pubblici amministratori.

La dott. Paola Vicini Conci, assessore provinciale alla cultura, ha lumeggiato l'importanza, come istituzione, del teatro, considerato non solo come luogo di spettacolo e di divertimento ma anche come "rappresentazione simbolica di un popolo" e della sua civiltà. Ciò vale non solo per le città ma anche per la periferia, dove la gente ha occasione di raccogliere e di fare cultura. Considerata questa anche come base della stessa crescita economica e sociale di una comunità. Ovvio, pertanto, il suo riferimento al serio, urgente problema del Teatro Sociale.

Il prof. Claudio Visintainer, assessore comunale alla cultura, ha analizzato il problema di fondo del Teatro Sociale che ritiene "difficilissimo" per quanto attiene alla fase attuale dei lavori, ora del tutto sospesi; "facilissimo" invece nel senso che, a lavori ultimati, non spetterà alla pubblica amministrazione il compito dell'utilizzo ma spetterà invece "alla città e alla tensione di questa". DÀ poi notizia del momento amministrativo dei lavori : il Comune provvederà in subappalto a un primo lotto. La Provincia interverrà successivamente per un secondo lotto che dovrebbe iniziare nell'estate del 1997 con un tempo previsto di 3 anni.

In sostanza, dalle tre relazioni sono emerse le gravi difficoltà del tempo presente in ordine ai lavori del Teatro Sociale; in primis quelle di ordine amministrativo e burocratico, oltre a quelle, obiettive, di ordine tecnico (reperti archeologici, apparato scenico). La partecipazione dei soci è stata attentissima sia nella visita che nella conviviale e ciò nella consapevolezza dell'importanza del problema del Teatro Sociale in ogni suo riguardo, storico, culturale e anche affettivo; problema purtroppo anche da inquadrarsi in una complessa situazione generale, non certo commendevole, che investe tutto il Paese.

Tutto ciò è trasparito anche dagli interventi dei soci.

L'amico Detassis, dopo un ringraziamento per gli auguri tributatigli, ha inteso parlare "come l'uomo della strada". Ha citato i fasti del Teatro Sociale nei tempi passati. Ricordo di aver assistito prima della guerra alla tragedia di D'Annunzio "La fiaccola sotto il moggio". Si è posto poi il grave problema delle lungaggini operative del tempo presente. La sua opinione - fondata sull'esperienza di una vita - è quella che se il Teatro Sociale fosse in mano privata, i tempi di ricostruzione sarebbero almeno dimezzati.

L'amico Livio Pifferi, dopo un riferimento alla storia romana della città, ha posto il dito sulla piaga dei ritardi, delle deficienze dei responsabili della pubblica amministrazione e ciò con riguardo non solo al Teatro Sociale, ma anche ad altri edifici pubblici. E cita, puro, il caso dell'edificio in Via Bolognini, già delle Dame di Sion, destinato a liceo scientifico e i cui lavori non progrediscono. Ricorda, altrove, i quattro anni spesi per il tunnel sotto la Manica e il solo anno impiegato per l'aeroporto di Monaco.

L'amico Radice, dopo aver sentito parlare di "passato" e di "futuro" chiede maggiori ragguagli sul "presente".

./.

L'amico Mott imposta, innanzitutto, un problema visto dall'esterno : egli considera negative, in molti aspetti, situazioni come quella del Teatro Sociale proprio in una Provincia che gode di una notevole autonomia anche finanziaria, con largo impiego pertanto di denaro pubblico. Fa poi riferimento, in prospettiva, all'alto contributo che il Centro S. Chiara e il Teatro Sociale, in cui esso è coinvolto,potrebbero offrire in adesione a un preciso programma sociale e culturale di pieno utilizzo delle connesse strutture che veda tutti i giorni la presenza di cittadini; tra l'altro, una sala potrebbe essere riservata, come foyer, a clubs come il nostro.

L'amico de Abbondi esprime le sue perplessità nel sentire che ancora non sono stati appaltati i lavori per una parte non trascurabile della ricostruzione (l'apparato scenico) e ne chiede i motivi.

Rispondono brevemente a tutti i due assessore.

Buona volontà e buone intenzioni da parte dei responsabili della cosa pubblica sono sempre accettabili. Ma, come sempre,l'ultima parola spetta ai fatti.

Con un cordiale ringraziamento ai relatori, il Presidente chiude la riunione alle ore 22.30.

& & &

GARDEN CLUB TRENTO

Sabato 25 e domenica 26 maggio
ore 9.00 - 12.00 14.00 - 17.30
Castello del Buonconsiglio - Trento

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 27 maggio 1996 PERCENTUALE % 54,29

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertolini - Honora - Cecconi - Cirolini - Dalsasso - de Pretis - Dusini W. - Escher - Fuganti - Furlanello - Giordani - Lunelli L. - Lunelli M. - Marini - Matassoni - Merzliak - Morandi - Mott - Osele - Pasini - Pifferi A. - Pifferi L. - Postal - Rella - Sampaolesi - Sartori - Segnana - Valdagni - Venzo - Vista - Antolini - Pepe - Radice - Sighel -

PRESENZE COMPENSATE : Coppola - Frattari - Magagnotti - Zane -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Bortot - Cesarini Sforza - Codroico - de Abbondi - Dusini O. - Endrici F. - Endrici P. - Facchinelli - Frattari - Gelmi - Magagnotti - Masò - Molinari - Montagni - Pontara - Sagramoso - Stefenelli - Viallì - Zane - Zavarise - Zigrino -

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE : Bertolini - Honora - Dalsasso - de Pretis - Fuganti - Furlanello - Lunelli F. - Marini - Mott - Pifferi A. - Sartori - Segnana - Venzo - Marchais - Sighel -

OSPITI :
Prof. DIEGO QUAGLIONI - Presidente Opera Universitaria (relatore)
Prof. PAOLO GIORDANO ORSINI
Prof. BRUNO FIRMANI e Signora
Signora ANNA MARIA CINQUE (ospite Sigg. Lunelli)
Signora GIOVANNA GENTILINI
Ing. MARIO FRANCESCONI - R.C. Livorno
Dott. PIERLUIGI FEDRIZZI (ospite Sigg. Fuganti)
Dott. PIETRO LAINO (ospite Sigg. Fuganti)
Dott. RICCARDO SCHWEIZER, Sig.a CRISTINA MOGGIO (ospiti Sigg. Fuganti)

Presenze Rotary Club Trentino Nord : Pallaoro - Toniatti -

Presenze Soroptimist : Ronc - Laino - Fedrizzi -

Presenze Kiwanis - Attinà - Buselli e Signora - Scartezzini -

Presenze Lions Host : Basile e Signora - Borga e Signora - Bovelacci - Borghesi - Cavazzani e Signora - Chiosuone e Signora - Cristofolini e Signora - de Nardis e Signora - Gallizioli - Leonardi e Signora - Menna e Signora - Taddei - Zilio e Signora - Zobele -

AUGURI : buon compleanno a Wolf -

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Annie Marchias e Pino Vista da Strasburgo; Elisabetta e Rino Bortot dalla Grecia

./.

P R O G R A M M I :

VISITA A "CASTEL VALER" - Tassullo (TN) - sabato 1° giugno 1996

Partenza : sabato 1° giugno 1996 - ore 15.45 - (con pulmann 55 persone) da Piazza Fiera.

L'inizio della visita al castello è previsto alle ore 17.

Si cenerà al "RISTORANTE ROEN" di Coredo.

Sia alla visita del Castello che alla conviviale sono invitate le gentili Signore.

LUNEDI' 03 GIUGNO 1996 :	la conviviale NON verrà effettuata perchè compensata con la conviviale di sabato 1° giugno 1996, dato l'elevato numero di partecipanti alla visita del Castello "Valer".
LUNEDI' 10 GIUGNO 1996 : - ore 20.--	Conviviale presso Ristorante Chiesa di Trento. Relatore: Dott. Paolo Campostrini - Capo Redattore Giornale "ALTO ADIGE" di Trento. Tema : "Il RUOLO E L'INDIPENDENZA DELL'INFORMAZIONE IN REGIONE".
LUNEDI' 17 GIUGNO 1996 : - ore 20.--	Conviviale presso Ristorante Chiesa di Trento. Rendiconto della gestione 1995/1996.
LUNEDI' 24 GIUGNO 1996 : - ore 20.--	Conviviale presso il Ristorante "LIDO DI S. CRISTOFORO" - S. Cristoforo al Lago. Passaggio delle consegne, con la partecipazione delle gentili Signore.

oooooooo

COMUNICAZIONE :
Il Governatore in data 21 maggio 1996 ha eseguito la nomina del Rappresentante Speciale e dell'Assistente per la costituzione di un nuovo Club in area Valsugana (Trento). Il Rappresentante Speciale è il Prof.Andrea Fuganti del Rotary di Trento, mentre l'assistente è l'Arch. Angelo Pallaoro del Rotary Trentino Nord.

oooooooo

E' giunta notizia che l'incontro a Trento con gli amici del Rotary Club di Kempten sarà il 4-5-6 ottobre 1996 (anzichè l'11-12-13 ottobre 1996). Daremo successivamente conferma definitiva.

oooooooo

La riunione a Mezzano è iniziata verso le ore 19.15 in una delle grandi aule di Ingegneria. Il

./.

Presidente Fuganti ha posto il saluto alle signore, agli ospiti, ai soci degli altri club di servizio e agli amici di Trento, presentando il Prof. Bonora ed il Prof. Quaglioni. Il Prof. Bonora, nostro socio, è Vice Presidente dell'Opera Universitaria; egli elenca i dati riguardanti i servizi che l'Opera Universitaria offre agli studenti. Ad esempio vengono forniti circa 500.000 pasti all'anno e spesi circa 2 miliardi per borse di studio; l'Opera Universitaria ha anche a disposizione un centinaio di posti letto. Prende la parola il Prof. Quaglioni, Presidente dell'Opera Universitaria, spiegando che questo è un Ente in prevalenza finanziato dalla Provincia Autonoma di Trento per dare servizi agli utenti dell'Università. Egli fa presente l'impegno che l'Ente pubblico ha costantemente in questa attività a favore della comunità studentesca e dei professori. La gestione ordinaria dell'Ente è fatta da professori dell'università, mentre le scelte strategiche vengono fatte congiuntamente con la Provincia Autonoma di Trento. Gli obiettivi di sviluppo sono l'aumento dei fondi per le borse di studio e l'aumento dei posti letto.
Dopo la conclusione del Prof. Quaglioni il Presidente Fuganti spiega che metà dell'importo pagato per la conviviale verrà devoluto ad una borsa di studio della Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori.
Prende poi la parola il Presidente della Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori, il socio Matassoni, che spiega le finalità della Fondazione e delle attività in essere, essenzialmente dedicate alla ricerca.
Gli ospiti passano dall'edificio principale della Facoltà di Ingegneria al ristorante universitario posto nel verde del parco. Nel ristorante viene servito un ricco aperitivo al suono di una orchestrina di 4 componenti, 3 dei quali sono studenti di Ingegneria.
Si passa poi alla conviviale vera e propria che viene offerta in due buffets, uno per ala del ristorante. Gli ospiti vengono serviti al buffet per poi sedersi a gruppi nei vari tavoli. Viene poi servito al tavolo il tradizionale risotto. Si finisce con i dolci. Buoni gli spumanti, i vini bianchi, rosati e rossi.
Alla fine della serata viene ringraziato il Prof. Quaglioni a cui vengono offerte le tradizionali bottiglie di spumante dei nostri tre soci produttori.
Alle 22.30 la serata si conclude con soddisfazione di tutti i presenti.

oooooooo

Si ricorda la partenza per la visita a CASTEL VALER alle ore 15:45 di sabato 1° giugno 1996 con pullmann da Piazza Fiera:

- ore 17:-- visita al castello
- ore 20:-- cena al RISTORANTE ROEN di Coredo:

oooooooo

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 1° GIUGNO 1996 PERCENTUALE % ~~[illegible]~~ 38.36%

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Cocconi - Cirolini - Codroico - Dusini W. - Endrici P. - Endrici P. - Fuganti - Giovannini - Marini - Merzliak - Molinari - Osele - Parenti - Postal - Sampaolosi - Valdagni - Vista - Wolf - Radice - Signel -

PRESENZE COMPENSATE : Frattari - Giordani - Matassoni - Mott - Sartori - Venzo - Zane - Zobele

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Bertolini - Bonora - Bortot - de Pretis - Dusini G. - Frattari - Giordani - Lunelli L. - Lunelli M. - Masè - Matassoni - Montagni - Mott - Pasini - Pedrotti - Sagramoso Sartori - Segnana - Stefanelli - Venzo - Zane - Zavarise - Antolini - Pepe -

OSPITI :
- Ing. Lorenzo Conci (Presidente R.C. Madonna di Campiglio) e Signora
- Arch. Angelo Pallaoro (Presidente R.C. Trentino Nord) e Signora

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE : Cirolini con figlia - Dusini G. con cognati - Endrici G. con figli - Fuganti - Giovannini - Marini - Merzliak - Molinari - Montagni - Osele - Parenti - Postal - Sampaolosi - Valdagni - Marchais - Wolf Signel -

AUGURI : buon compleanno a Pepe e a Postal -

PROGRAMMI =

LUNEDI' 3 GIUGNO 1996 : Riunione sospesa (compensata con conviviale di sabato 1/6/96).

LUNEDI' 10 GIUGNO 1996 : - ore 20.--
Conviviale presso Ristorante Chiesa di Trento.
Relatore : Dott. Paolo Campostrini - Capo Redattore Giornale "ALTO ADIGE" di Trento.
Tema : "IL RUOLO E L'INDIPENDENZA DELL'INFORMAZIONE IN REGIONE".

LUNEDI' 17 GIUGNO 1996 : - ore 20.--
Conviviale presso Ristorante Chiesa di Trento.
Rendiconto della gestione 1995/1996.

LUNEDI' 24 GIUGNO 1996 : Conviviale presso il Ristorante "[illegible]" di Levico (TN).
Pernottamento delle consorti, con la partecipazione dei Rotariani Signore (telefonare contatti sessioni al n. 2331081).

Il passaggio della consegna sarà effettuato lunedì 24/6 a Levico presso il Grand Hotel Terme "[illegible]" ristrutturato recentemente, posto nel Parco di Levico. Il pro-

./.

gramma è il seguente :

- ore 19:15 ritrovo dei rotariani di Trento e gentili Signore; i rotariani si riuniranno in una sala ad ascoltare il rendiconto del Presidente uscente e il programma del Presidente entrante. Scambio delle consegne. Nel frattempo le Signore visiteranno l'Albergo ed il Parco;

- ore 20:-- ca: ci sarà l'aperitivo;

- ore 20:30 ca: ci sarà la conviviale.

Sono stati invitati i Presidenti dei Rotary Clubs del Trentino ed alcune autorità.

oooooooo

Circa 50 soci e loro ospiti hanno iniziato la visita a Castel Valer, guidati dal Conte Spaur attuale proprietario del castello, secondogenito dello scomparso Conte Leo, già rotariano di Bolzano.

E' stata mostrata la struttura architettonica formata da una cinta esterna e da un torrione centrale isolato da un ampio cortile.

L'edificio costruito a più riprese a partire da dopo il 1000, forse su una precedecente costruzione romana, è ben conservato. Alcune parti hanno subito un restauro conservativo tuttora in atto.

I rotariani sono stati ospitati per un rinfresco nell'appartamento Madruzzo, il Principe Vescovo di Trento durante il Concilio che andava a Castel Valer a riposarsi essendo una sorella sposata ad un Conte Spaur.

Sono stati ammirati i quadri, i mobili, le suppellettili, ancora dell'epoca.

Il Conte Spaur ha dato il benvenuto durante il rinfresco.

Il Presidente Pugnanti ha ringraziato per l'ospitalità porgendo il tradizionale omaggio spumantistico e il guidoncino del Club.

Verso le ore 19, a conclusione della visita, gran parte dei presenti si sono avviati al Ristorante Roen di Coredo, dove è stata servita l'apprezzata cena preceduta dall'aperitivo.

Verso le ore 22 è stata ripresa la via del ritorno.

oooooooo

COMUNICAZIONI :

- INCONTRO TRA ROTARIANI ALPINISTI NEL CARSO TRIESTINO - Val Rosandra - Trieste dal 14 al 15 settembre 1996 (informazioni: Avv. Giampaolo Ferraci - Tel. 0464/412388 - 0337/458788) : programma in segreteria.

- 8° INCONTRO TRA ROTARIANI GOLFISTI A VILLA CONDULMER Golf Club Villa Condulmer - Mogliano Veneto - il 14 settembre 1996 (informazioni Segr. Tel.041/457062): programma in segreteria.

oooooooo

BOLLETTINO N° 43

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 10 giugno 1996 PERCENTUALE % ~~50,27~~ 61,64%

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertoldi - Bertolini - Cecconi - Cesarini Sforza - Chiricozzi - Cirolini - Conci - Coppola - Dalsasso - de Abbondi - Di Benedetto - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Facchinelli - Frattari - Fuganti - Gelmi - Giordani - Giovannini - Magagnotti - Marini - Masè - Masello - Matassoni - Merzliak - Montagni - Mott - Osele - Parenti - Pifferi L. - Pontara - Postal - Rella - Sampaolesi - Sartori - Segnana - Stefenelli - Valdagni - Vista - Zane - Sighel -

PRESENZE COMPENSATE : Bonora - Venzo - Zobele

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Bonora - Endrici P. - Lunelli L - Lunelli M. - Pedrotti - Pifferi A. - Venzo - Vialli - Zavarise - Antolini - Pepe - Radice - Zigrino - Bortot - de Pretis - Dusini O. -

OSPITI :
- Dott. Paolo Campostrini (relatore) Capo Redattore giornale "Alto Adige"
- Arch. Werner Diederich - Rotary Club Kempten

AUGURI : buon onomastico a Frattari - Parenti - Venzo -
buon proseguimento nel Rotary a Bortot (3 lustri: 15/6/81 - 15/6/96)

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : ---

PROGRAMMI =

LUNEDI' 17 GIUGNO 1996 : Conviviale presso il Ristorante Chiesa di Trento.
- ore 20.-- Rendiconto della gestione 1995/96.

LUNEDI' 24 GIUGNO 1996 : Conviviale presso il "GRAND HOTEL TERME" di Levico. Passaggio delle consegne, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica Club n. 233108).

Il passaggio delle consegne sarà effettuato lunedì 24/6 a Levico presso il Grand Hotel Terme recentemente rinnovato, posto nel Parco di Levico. Il programma è il seguente :
- ore 19.15 ritrovo dei rotariani di Trento e gentili Signore; i rotariani si riuniranno in una sala ad ascoltare il rendiconto del Presidente uscente e il programma del Presidente entrante. Scambio delle consegne. Nel frattempo le Signore visiteranno l'Albergo ed il Parco;
- ore 20.-- ca. ci sarà l'aperitivo;
- ore 20.30 ca. ci sarà la conviviale.

Sono stati invitati i Presidenti dei Rotary Clubs del Trentino ed alcune autorità.

./.

Apre la riunione il Presidente con alcune comunicazioni:

- Il Rotary di Riva del Garda organizza per sabato 15 giugno un viaggio in pulmann a Milano per visitare la Mostra degli Impressionisti. Partenza da Piazzale LOTTI a Riva alle ore 10:30; rientro in serata. Sono invitati anche gli amici.
- Il 6 luglio, sabato, con inizio alle ore 20:-- al Piccolo Mondo di Torbole avrà luogo la tradizionale FESTA D'ESTATE, organizzata pure dal Club di Riva (partecipazione L. 75.000= a persona : tel. adesioni 0464/553017 oppure Tel. 0464/516842 - fax 0464/516871 - entro il 2 luglio p.v.). All.progr.
- Il 24 giugno, a Levico, è ricevuto, nel nostro club, al passaggio delle consegne.

Il Presidente presenta poi l'ospite, arch. Werner Diederich del Club amico di Kempton. Egli è attualmente in ferie nella nostra regione. Proseguirà poi per l'Africa dove, come volontario, avrà la supervisione in Tanzania dei lavori di costruzione di un ospedale tenuto da religiosi. Parteciperanno successivamente, sempre come volontari, medici specialisti; tutto ciò nel quadro di un programma del loro distretto rotariano. Un cordialissimo applauso viene rivolto all'amico Diederich.

L'amico Musò chiede la parola con riguardo ad aspetti organizzativi della serata per lo scambio delle consegne, cui risponde il Presidente.

All'amico Magagnotti il compito di presentare il relatore della serata, il dott. Paolo Campostrini, capo redattore del quotidiano "Alto Adige" che tratterrà il tema : "Il ruolo e l'indipendenza dell'informazione in Regione".

Il relatore esordisce con alcune considerazioni sulla professione giornalistica. L'ordine professionale in Italia è uno tra i più anomali. Si accede, previo esame di concorso, per canali stranissimi. Le assunzioni più che per merito sono dovute, in concreto, alle scelte proprie delle aziende editrici. Un contributo positivo, in certi aspetti, è fornito dalla Scuola di Giornalismo a Milano.

Il problema della formazione del giornalista, in ogni caso, è molto serio nel senso anche che, in Italia, il giornalismo è di fatto più potente di quello che potrebbe essere. I rapporti tra potere politico, potere economico, forze sociali e giornalismo, nel volgere dei tempi sono molto complessi e pure entro certi limiti variabili, come appare dalla stampa nazionale.

Ma qui il relatore, in aderenza al tema, passa subito a considerare la stampa locale e il suo ruolo, con particolare riferimento all'"Alto Adige".

Questo giornale ha radici lontane, precedenti il 1918. E' però nato nel 1946 come foglio del Comitato di Liberazione Nazionale (CLN) e come "voce di libertà", solo in lingua italiana. Ha trovato la sua strada lungo più percorsi, trovando più successo a Trento che a Bolzano. La sua "anima" è più rivolta a sud e tuttavia essa si sta ora estendendo in direzione est, avendo oggi una redazione anche a Belluno, nell'ambito dell'euroregione alpina.

Il giornale, essendo locale, deve trovare il suo successo nel proprio piccolo mercato, cui esso è strettamente legato e dovendo pertanto ospitare "tutto e tutti". A differenza dei giornali nazionali che possono in ogni momento storico

./.

rivedere, riequilibrare più o meno la loro politica, in un senso o nell'altro, il giornale locale deve essere più radicato nel proprio territorio, vedendo la società di questo nel suo divenire e in tutti i suoi aspetti. Fedele a questo principio, l'Alto Adige ha saputo tener molto bene le sue posizioni, tenendo conto anche del fatto che oggi la gente legge di più, è più attenta e smaliziata; considerando poi il vantaggio proprio dei giornali televisivi che anticipano sistematicamente le notizie per cui ogni quotidiano deve saper andare sempre ben al di là della semplice, nuda informazione, instaurando un rapporto più qualificato con i propri lettori, soprattutto nel caso di temi importanti, che investono la comunità e il suo futuro. In particolare, e con riferimento all'attuale momento storico, il relatore tocca il problema dell'Euroregio; problema che nasconde per certo taluni pericoli inquietanti per la comunità italiana, tenuto conto anche che il "gruppo italiano" dell'Alto Adige e il Trentino si presentano come una realtà disomogenea rispetto al Tirolo, essendo, in più, soggetti a sollecitazioni che provengono dall'area veneta.

Di questi e di numerosi altri aspetti della realtà locale deve tener conto, e tiene sempre conto, un giornale come l'Alto Adige, ben al di là di semplici, fredde notizie.

La relazione molto chiara è accolta da un cordiale applauso ed ha avuto un lungo seguito con interessanti interventi degli amici Kocher, Bertoldi, Coppola, Marini, de Abbondi, Segnana, Sampaolesi, Mott, cui sempre ha risposto il dott. Campostrini.

Con un vivo ringraziamento al relatore, il Presidente pone termine alla riunione alle ore 23.

oooooo

ROTARY CLUB RIVA DEL GARDA

Riva del Garda, 6 giugno 1996

Al Presidente del Rotary Club di Trento

Come e' tradizione, anche quest'anno il Rotary Club di Riva del Garda ha organizzato la "Festa d'Estate" per il giorno 6 luglio ad ore 20 presso l'Hotel Piccolo Mondo di Torbole, con aperitivo in giardino, cena nel ristorante dell'Hotel e gran buffet di dolci a bordo della piscina allietato da musica.

E' un'occasione per ritrovarci e rafforzare lo spirito rotariano che ci unisce.

Saremo molto lieti di avere anche quest'anno una Vostra numerosa partecipazione.

Ti prego pertanto voler divulgare questo invito a tutti i soci tramite il Vostro bollettino, facendo presente che la somma che verra' richiesta per la partecipazione sara' di lire 75.000.-

L'adesione, per motivi organizzativi, deve avvenire entro il 2 luglio p.v., con comunicazione al nostro Segretario (tel. 0464/553017) oppure presso il mio Studio (sig.na Angela: tel. 0464/516842 fax. 0464/516871).

In attesa di rivederti presto ti saluto cordialmente.

Il Presidente anno 1996-1997
Piero Avella

SEDI: Hotel Piccolo Mondo - Via Maffenti, 7 - 38069 Torbole sul Garda (TN) (dal 1 aprile al 30 ottobre)
Hotel Liberty - Viale Carducci, 3/5 - 38066 Riva del Garda (TN) (dal 1 novembre al 31 marzo)

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE - FUGANTI -

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E'LA FACOLTA'DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 17 giugno 1996 PERCENTUALE % 63.01

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bertoldi - Cecconi - Cesarini Sforza - Bortot - Cirolini - Codroico - Conci - de Abbondi - Di Benedetto - Dusini O. - Dusini W. - Eccher - Endrici F. - Frattari - Fuganti - Giovannini - Lunelli M. - Magagnotti - Marini - Masè - Masello - Matassoni - Merzliak - Montagni - Mott - Parenti - Pasini - Pifferi L. - Pontara - Rella - Sagramoso - Sampaolesi - Sartori - Segnana - Stefenelli - Valdagni - Venzo - Wolf - Zane - Zobele - Pepe - Radice - Sighel - Zigrino -

PRESENZE COMPENSATE : Giordani - Osele -

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Bagnasco - Bertolini - Bonora - Chiricozzi - Coppola - Dalsasso - de Fratis - Endrici P. - Facchinelli - Gelmi - Giordani - Lunelli L. - Molinari - Osele - Pifferi A. - Sorrentino - Vialli - Vista - Zaverise - Antolini - Pedrotti -

OSPITI : ---

AUGURI : buon compleanno a Giordani e a Mott;
buon onomastico a Bonora - Lunelli L. - Molinari - Mott - Sorrentino

SONO GIUNTI GRADITI I SALUTI DI : Giulio de Abbondi da Gavarnie - Claudia e Oliviero Dusini da Siracusa - Giuseppe Masello da Praga - Simonetta e Andrea Radice dalla Costa Smeralda -

PROGRAMMI =

LUNEDI' 24 GIUGNO 1996 : - ore 20.-- Conviviale presso il GRAND HOTEL DI LEVICO (TN). Passaggio delle consegne, con la partecipazione delle gentili Signore (telefonare cortesi adesioni alla segreteria telefonica Club n. 233108).

Il passaggio delle consegne sarà effettuato lunedì 24/6 a Levico presso il Grand Hotel Terme recentemente rinnovato, posto nel Parco di Levico. Il programma è il seguente :

- ore 19.15 ritrovo dei rotariani di Trento e gentili Signore; i rotariani si riuniranno in una sala ad ascoltare il rendiconto del Presidente uscente e il programma del Presidente entrante. Scambio delle consegne. Nel frattempo le Signore visiteranno l'Albergo ed il Parco;
- ore 20.-- ca. ci sarà l'aperitivo;
- ore 20.30 ca. ci sarà la conviviale.

Sono stati invitati i Presidenti dei Rotary Clubs del Trentino ed alcune autorità.

LUNEDI' 1 LUGLIO 1996 : - ore 20.-- Conviviale presso il Ristorante Chiesa di Trento. Relazione introduttiva del Presidente Valdagni.

./.

Apre la serata il Presidente rivolgendo subito un sentito pensiero alla memoria della moglie amatissima dell'amico Luigi Sorrentino. Albina fu molto vicina al nostro club, anche come Presidente dell'Inner Wheel; è stata e sarà sempre ricordata da tutti noi. A Lei viene subito dedicato un minuto di commosso raccoglimento. A Luigi, tutta la nostra solidarietà.

L'amico Fuganti procede poi a una serie di comunicazioni, accolte da tutti con molto piacere.

- Nella clinica universitaria di Innsbruck l'amico Condini è stato oggetto, a cura del prof. Margreiter, di un trapianto felicemente riuscito; a lui i nostri auguri più affettuosi.
- Le nostre più vive congratulazioni agli amici Claudio Eccher e Francesco Furlanello, che sono stati insigniti dell'onorificenza di Commendatore al merito della Repubblica. E anche all'amico Raffaello Sampaolesi che è stato eletto Presidente dell'Associazione dei giudici di pace della regione Trentino-Alto Adige.
- Pure le nostre congratulazioni e i più fervidi auguri all'amico Vita von Trentini, nostro socio onorario, e alla gentile consorte, che hanno celebrato i 60 anni di matrimonio.

Il Presidente riferisce poi sulle ragioni e sulla decisione di indire presso il Ristorante GRAND HOTEL di Levico la conviviale, riservata al passaggio delle consegne con l'amico Claudio Valdagni, nonchè sull'invito esteso anche a talune autorità. Le adesioni alla serata finora pervenute dai soci, con le signore, sono 62.

Dà quindi la parola all'amico Tesoriere Franco Merzliak che procede a una relazione particolareggiata sulla gestione finanziaria del club nello anno rotariano in chiusura, con un suo approfondito riferimento ai settori di spesa, variamente articolati (contributo d'obbligo al Distretto; conviviali; spese amministrative e, soprattutto, spese di intervento nel perseguimento delle note finalità, proprie di un club di "servizio").

Un grato applauso all'amico Tesoriere, seguito da numerosi interventi : Livio Pifferi, Mott, Fuganti, Valdagni, Matassoni, Rella, de Abbondi, Di Benedetto e Frattari. Tra l'altro, le opinioni espresse hanno fornito l'occasione di ricordare la figura dell'amico Micheletti (al cui nome è dedicata l'annuale borsa di studio del nostro Rotary per un allievo della Scuola professionale di Tesero) nonchè il rilevante successo del FORUM di Merano e del Premio Rotary relativo, sia sul piano delle finalità più ravvicinate sia sul piano di sempre più stretti rapporti di amicizia e di collaborazione tra i Rotary regionali.

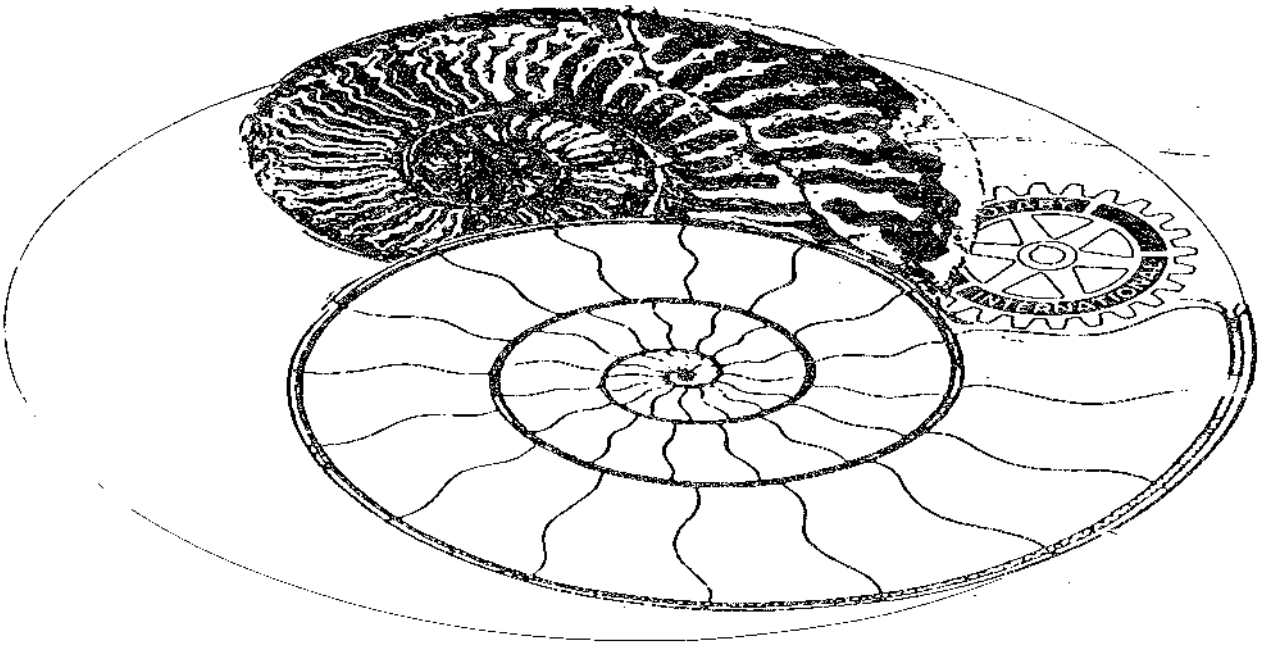
Alle ore 22:20 la riunione ha avuto termine.

°°°°°°°

- Il 6 luglio, sabato, con inizio alle ore 20:-- al Piccolo Mondo di Torbole avrà luogo la tradizionale "FESTA D'ESTATE", organizzata dal Club di Riva (partecipazione L. 75.000:= a persona : telefonare adesioni al 0464/553017 oppure al 0464/516842 - fax 0464/516871 - entro il 2 luglio p.v.). Cfr. lettera di invito del Rotary Club di Riva allegata al bollettino n. 43 del 10 giugno 1996.

°°°°°°°

Rotary International
Club di Trento



ELENCO SOCI

				TELEFONO ABITAZIONE	TELEFONO UFFICIO
1	ANTOLINI RENZO	ELEONORA	TRENTO		314490
2	BAGNASCO CARLO	LUCIA	TRENTO	922539	89211
3	BERTOLDI GIUSEPPE	MARISA	TRENTO	235458	98319
4	BERTOLINI GIULIANO	GIGLIOLA	TRENTO	234536	238821
5	BONORA PIER LUIGI	ANNA	TRENTO	945860	882428
6	BORTOT GUERRINO	ELISABETTA	TRENTO	93122	925125
7	CECCONI MIMMO FRANCO	CRISTINA	TRENTO	810243	916700
8	CENARINI SFORZA LAMBERTO	MINNI	TERLAGO	860167	923380
9	CHIRICOZZI LUCIO	MARINELLA	TRENTO	232788	236986
10	CIROLINI GIORGIO	CARLA	TRENTO	980239	234547
11	CODROICO ROBERTO	ROSARIA	TRENTO	237178	466624
12	CONCI FABIO	ELENA	TRENTO	932251	932330
13	CONDINI EDGARDO	MIRELLA	TRENTO	820580	820580
14	COPPOLA GAURO		TRENTO	983150	882216
15	DALNASSO ALBERTO	LUCIA	TRENTO	235573	984024
16	de ABBONDI GIULIO		TRENTO	918744	238882
17	de LANGER GIUSEPPE	ELENA (figlia)	TRENTO	987124	987124
18	de PRETIS GIUSTINIANO	GEMMA	TRENTO	983746	983746
19	DETASSIS LEO		TRENTO	822635	822635
20	DI BENEDETTO ARMANDO	LISA	TRENTO	824648	824648
21	DUSINI OLIVIERO	CLAUDIA	CLES	0463/421426	0463/421103
22	DUSINI WALTER	GIOVANNA	CLES	0463/422260	823280
23	ECCHER CLAUDIO		TRENTO	238542	925125
24	ENDRICI FRANCO	CAMILLA	TRENTO	239563	650129
25	ENDRICI PAOLO	CHRISTINA	TRENTO	238321	650129
26	FACCHINELLI CARLO ALBERTO	ANNA	TRENTO	828085	231153
27	FRATTARI ANTONIO	ILARIA	TRENTO	811164	882659
28	FUGANTI ANDREA	SANDRA	TRENTO	981343	984452
29	FURLANELLO FRANCESCO	GABRIELLA	TRENTO	810039	925125
30	GELMI MAURO	ALESSANDRA	TRENTO	987030	822755
31	GIORDANI CLAUDIO	GIULIANA	TRENTO	234968	232081
32	GIOVANNINI BRUNO	VITTORIA	TRENTO	239707	
33	LUNELLI LUIGI	FRANCESCA	TRENTO	236891	972311
34	LUNELLI MAURO	MARINA	TRENTO	239190	972311
35	MAGAGNOTTI PAOLO	LUCINA	TRENTO	981180	980142
36	MARINI SERGIO	CARMEN	TRENTO	910227	217718
37	MASE' FRANCO	ANNA	TRENTO	912920	0338/453247
38	MARELLO GIUSEPPE	GIUSEPPINA	USMATE VELATE	039/6076479	986666
39	MATASSONI ALDO	FLAVIA	TRENTO	235630	239630
40	MERZLIAK FRANCO	LOREDANA	TRENTO	932207	210618
41	MOLINARI LUIGI	MARA	TRENTO	233105	980158
42	MONTAGNI GIORGIO	CARLA	TRENTO	234674	890286
43	MORANDI GIULIANO		TRENTO	238101	987079
44	MOTT PIERLUIGI	RITA	TRENTO	234196	982017
45	OSELE RENATO	CARMEN	TRENTO	238479	238479
46	PARENTI ANTONIO	M. CHIARA	TRENTO	239100	0471/904342
47	PASINI CELSO	GLOA	TRENTO	232424	893100
48	PEDROTTI GIANLORENZO	DANIELA	TRENTO	824151	984314
49	PEPE ROBERTO	ANNA MARIA	TRENTO	238424	983346
50	PIFFERI ALBERTO	ORETTA	TRENTO	912835	821665
51	PIFFERI LIVIO	ANITA	TRENTO	930833	930833
52	PONTARA GIORGIO	ALDA	TRENTO	923451	925544
53	POSTAL DIEGO	LINA	TRENTO	913417	913417
54	RADICE ANDREA	SIMONETTA	TRENTO	922421	238817
55	RELLA FABIO	FRANCA	STRIGNO	763604	763604
56	RUBERTELLI MICHELE	CLARA	TRENTO	916953	925125
57	SAGRAMOSO ZENO		TRENTO	236944	982444
58	SAMPAOLESI RAFFAELLO	LOREDANA	TRENTO	237714	707447
59	SARTORI RENZO	ADRIANA	TRENTO	238681	987038
60	SCHLECHTER PAOLO	MARIA	TRENTO	986386	986386
61	SEGNANA REMO	GIULIANA	TRENTO	932009	983033
62	SIGHEL SERGIO	DANIELA	TRENTO	557986	531384
63	SORRENTINO LUIGI	ALBINA	TRENTO	985050	220111
64	STEFENELLI PAOLO		TRENTO	986034	238810
65	VALDAGNI CLAUDIO	CLELIA	TRENTO	238555	238555
66	VENZO GIULIO ANTONIO	FRANCESCA	TRENTO	913096	913096
67	VIALLI GIOVANNI		TRENTO	230877	230702
68	VISTA GIUSEPPE		TRENTO	986038	986038
69	WOLF PIERFRANCESCO	ALIDA	TRENTO	237076	987300
70	ZANE MARIO	M. TERESA	TRENTO	911134	981136
71	ZAVARISE LINO	SILVANA	TRENTO	924006	826777
72	ZIGRINO FRANCO	MANUELA	TRENTO		364887
73	ZOBELE ENRICO	IVANA	TRENTO	914375	303700

BOLLETTINO RISERVATO AI SOCI DEL CLUB A CURA DI ZANE — FUGANTI — FRATTARI —

IL MAGGIOR PRIVILEGIO DEL ROTARIANO E' LA FACOLTA' DI POTER PARTECIPARE A TUTTE LE RIUNIONI DEL SUO O DI ALTRI ROTARY DEL MONDO

RIUNIONE DEL 24 giugno 1996 PERCENTUALE % 81.64%

PRESIEDE : FUGANTI

PRESENZE : Bagnasco — Bertolini — Bonora — Bortot — Cecconi — Codroico — Conci — de Abbondi — de Pretis — Dusini O. — Ecoher — Endrici F. — Frattari — Fuganti — Gelmi — Giovannini — Lunelli L. — Marini — Matassoni — Merzliak — Molinari — Moruudi — Parenti — Pasini — Pedrotti — Pepe — Pifferi A. — Radice — Rella — Sagramoso — Sampaolesi — Segnana — Signol — Stefanelli — Valdagni — Venzo — Vialli — Viola — Zobele —

PRESENZE COMPENSATE : Magagnotti — Mott — Osele — Pifferi L. — Sartori — Zane —

HANNO ESPRESSO IL LORO DISPIACERE PER L'ASSENZA : Cesarini Sforza — Cirolini — Coppola — Dalsasso — Dusini W. — Facchinelli — Frattari — Giordani — Lunelli M. — Montagni — Mott — Osele — Pifferi L. — Postal — Sartori — Wolf — Zane — Zavarise — Antolini — Zigrino — Masè — Fontana — Sorrentino —

PRESENTI LE GENTILI SIGNORE: Bagnasco — Bertolini — Bonora — Bortot — Conci — Dusini O. — Endrici C. — Frattari — Fuganti — Giovannini — Lunelli F. — Marini — Matassoni — Merzliak — Viola — Parenti — Pasini — Pedrotti — Pifferi O. — Rella — Radice — Sampaolesi — Segnana — Valdagni — Venzo — Fumiri — Marchesi — Signol — Zobele —

AUGURI : buon onomastico a Vialli — Pedrotti — Bonora — Mott — Endrici P. Magagnotti — Schlechter — Stefenelli —

: buon compleanno a de Langer — Schlechter —

OSPITI :
- Arch. Angelo Palluoro (Presidente R.C. Trentino Nord) e Signora
- Dott. Giuseppe La Bruna (Incoming President R.C. Trentino Nord) e Signora
- Dott. Paolo Dal Ri — (Rotary Club Trentino Nord)
- Dott. Rodolfo Muona (Presidente Lions Host Trento) e Signora
- Geom. Alessandro Tacopini e Signora
- Sig.na Giovanna Orlando (Presidente Rotaract Club Trento)
- Sig.na Claudia Ecoher (Past President Rotaract Club Trento-Figlia Prof.Ecoher)
- Sig. Marcello Marini (Figlio Dr. Marini)
- Dott. Pietro Laino e Signora (ospiti Sigg. Fuganti)
  Rag. Franco Lunelli e Signora (ospiti Sigg. Pedrotti)
- Prof. Giuseppe Mangarda e Signora (ospiti Sigg. Rella)

P R O G R A M M I :

LUNEDI' 1 LUGLIO 1996 : Riunione conviviale presso il Ristorante Chiesa — Trento. — ore 20.— Relazione introduttiva del Presidente Valdagni.

oooooooo

Sabato 6 luglio 1996, con inizio alle ore 20, al Piccolo Mondo di Torbole avrà luogo la tradizionale "FESTA D'ESTATE", organizzata dal Club di Riva (partecipazione L. 75.000. a persona : telefonare adesioni al 0464/553017 oppure al 0464/516342 - fax 0464/516871 — entro il 2 luglio p.v.). Cfr. lettera di invito del Rotary Club di Riva allegata al bollettino n. 43 del 10 giugno 1996.

oooooooo

./.

Nella splendida cornice dell'Imperial Grand Hotel Terme di Levico si è svolta la serata dedicata al "passaggio delle consegne".
Andrea Fuganti Presidente del nostro club per l'anno rotariano 95/96 si è tolto il collare affidatogli l'anno scorso dall'amico Raffaello Sampaolesi, Presidente per l'anno rotariano 94/95, e lo ha passato all'amico Claudio Valdagni, Presidente per l'anno 96/97, perpetrando la continuità del nostro club che da 47 anni è stato costantemente impegnato nel diffondere lo spirito rotariano.
Prima di arrivare al momento ufficiale del passaggio delle consegne in presenza delle nostre signore e dei graditi ospiti c'è stata una riunione riservata ai soli soci durante la quale il Presidente uscente ha relazionato sulla attività svolta nell'anno della sua gestione. In particolare Andrea Fuganti ha detto:

"Alla fine del mio mandato desidero ricordare le attività che ritengo più salienti, ringraziando nel contempo tutti i membri del Consiglio e chi mi ha aiutato per la buona riuscita delle varie manifestazioni. Ringrazio anche tutti i soci che hanno mostrato interesse alle attività intensificando la loro partecipazione. Mi ero ripromesso, secondo le direttive della dirigenza internazionale e distrettuale, di intensificare i contatti e gli scambi con altri club rotariani e con i club di servizio in generale. A questo proposito ricordo l'incontro fra i vari club Rotary della Regione del settembre 1995 a S. Michele all'Adige, la conferenza presso di noi della Presidente del Rotaract pure in settembre, l'organizzazione della conferenza dello scalatore Belli attuata dai club di Trento, Trentino Nord e Rotaract del 10 novembre, la conviviale fra Lions Host, Rotary Club di Trento, Trentino Nord, Lions del Concilio il 9 gennaio 1996 all'Hotel Trento con più di 200 persone.
Nel gennaio 1996 il socio Matassoni comunica che alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori hanno dato la loro adesione tutti i Rotary Club della Provincia, il Lions Host di Trento, il Rotaract e l'Inner Wheel.
E' del marzo l'intermeeting organizzato dal Rotary Club di Bolzano alla Cantina di Lainburg. Erano presenti soci dei club di Bolzano, Trento, Trentino Nord, Bressanone, Fiemme e Fassa, Madonna di Campiglio, Merano, Riva del Garda e Rovereto.
Di metà aprile 1996 è l'intermeering organizzato da noi e dalla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori all'Hotel Trento, con una interessante conferenza sull'argomento tenuta dal Prof. Bruno Salvatori. L'intermeeting è stato con i soci del Rotary di Trento, Lions Host, Lions del Concilio, Rotary di Bolzano, Kivanis, Inner Wheel, Rotary Trentino Nord, Soroptimist, Rotaract. Presenti il Commissario del Governo ed il Questore.
Dell'aprile 1996 è pure la visita di 35 rotariani della regione alla manifestazione Euroflora di Genova nella giornata riservata ai rotariani italiani.
Di fine maggio è l'incontro interclub al Parco di Mesiano dove vi fu l'opportunità di raccogliere fondi per una borsa di studio alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori.
Voglio ricordare anche alcune altre attività.
Nel luglio 1995 fu attuata la visita a San Pietroburgo ed a Tallin per ricambiare l'incontro rotariano di Trento della primavera del 1994. Parteciparono soci di vari club rotariani della regione.
A fine agosto 1995 il socio Sorrentino ha ricordato ed illustrato gli ideali rotariani con una interessante conferenza sul concetto del "servire".
Ai primi di settembre il socio Gino Lunelli ha illustrato le possibilità di sviluppo del Trentino attraverso una maggior collaborazione fra il mondo imprenditoriale, bancario e cooperativo.
Dal 6 all'8 ottobre 1995 vi è stata la visita dei rotariani di Trento a Kempten, trovando la sempre cordiale accoglienza.
Nel novembre abbiamo aderito alla proposta di un Club brasiliano di cofinanziare, unitamente ai club di Trentino Nord e di Fiemme e Fassa, le attrezzature di un ospedale. Il finanziamento sarà di 4000 dollari a carico dei tre club italiani, di 4000 dollari del Club brasiliano e di 8000 dollari della Rotary Foundation. Attendiamo, al giugno 1996, la conclusione dell'iter da parte della Rotary Foundation.
Argomento che suscitò particolare interesse fu l'Euregio Trentino Tirolese, trattato dal socio Magagnotti a fine novembre con interventi, anche vivaci, di vari soci.
Altro argomento di attualità del dicembre, ricorrendo l'anniversario, fu il Concilio di Trento brillantemente esposto da Mons. Rogger.
Altro argomento di attualità fu trattato nel febbraio quando si discusse dell'Autostrada Valdastico.
Il tema della partecipazione alle manifestazioni rotariane è stato dibattuto nella riunione del primo aprile 1996.

./.

Dal 21 al 24 marzo vi fu l'escursione in Sicilia a cui parteciparono soci di Kempten e di Innsbruck, oltre che soci di club finitimi. Vi fu un cordiale incontro conviviale con il Rotary Club di Agrigento che organizzò una simpatica serata di folclore siciliano in nostro onore.
Il 27 ed il 28 aprile vi fu a Merano il forum distrettuale dal tema: "Rispetto delle culture nelle diverse etnie" a cui partecipò anche Otto d'Asburgo con un significativo ed applauditissimo intervento. Il Rotary di Trento fu il più numeroso come presenza. In questo contesto fu consegnato il Premio Rotary Trentino-Alto Adige al cui fondo contribuirono tutti i club rotariani della regione. Il premio (opera di Mastrosette) fu assegnato al Prof. Margreiter dell'Università di Innsbruck, che si occupa di trapianti intervenendo anche su pazienti italiani. Il Prof. Margreiter devolse il premio in denaro (30 milioni) alla Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori, sponsorizzato dal nostro Club. L'evento ebbe ampia risonanza sui giornali, alla radio ed alla televisione regionale.

A metà maggio vi fu la visita, con vasta partecipazione, al cantiere del Teatro Sociale, seguita da una conferenza postconviviale a cui parteciparono l'Assessore provinciale Conci, l'Assessore comunale Visintainer ed il progettista arch. Giovanazzi.
L'ultima manifestazione è stata la visita di sabato 1 giugno a Castel Valer in Val di Non a cui ha seguito una conviviale in valle.
Non sta a me giudicare se l'attività complessiva del nostro club durante l'anno rotariano di mia presidenza sia stata positiva o meno. Pur tuttavia, e vi assicuro che mi dispiace, non posso sottacere il fatto che il mio operato e alcune decisioni del Consiglio Direttivo sono state oggetto di critiche da parte di alcuni amici rotariani. Ciò che mi ha amareggiato e anche stupito devo dire non sono state le critiche come tali, anche se particolarmente forti, ma perchè dichiaratamente ostili e malevoli, in qualche caso perfino minacciose e ricattatorie, con toni non certo corrispondenti allo spirito di amichevole collaborazione, anche se critica, che il Rotary ci raccomanda; certamente certe mie decisioni non sono andate nella direzione voluta da alcuni soci; e forse qualche sbaglio formale è stato fatto, ma sempre in buona fede e nell'interesse dell'organizzazione rotariana. Più di una volta, nel dubbio, mi sono consultato con il Governatore.
Da parte mia ho cercato di agire secondo le indicazioni del Rotary International e non serbo certo rancore ad alcuno, anche se talvolta mi sono sentito accusato a torto.
Auguro di cuore al mio successore e al nuovo Consiglio di percorrere una strada più agevole di quella che è toccato percorrere a noi del Consiglio Direttivo che oggi passa le consegne. "

Al termine della relazione, dopo che un caloroso applauso aveva sottolineato le parole del Presidente, ha preso la parola l'incoming Valdagni che ha dimostrato tutta la sua solidarietà ad Andrea e ha auspicato che per il periodo della sua presidenza lo spirito rotariano prevalga su tutto. Si è associato al pensiero di Claudio l'amico Sampaolesi che come past President ha ritenuto opportuno interveneire e ribadire che gli ideali rotariani debbono essere costantemente presenti nell'agire quotidiano.
Dopo questo breve, ma importante momento per il nostro club, è stato servito l'aperitivo. In un'atmosfera distesa e serena caratterizzata da un allegro chiacchierio proprio del ritrovarsi tra amici si è fatta l'ora della cena che è stata servita nel ristrutturato Sissi Restaurant dell'Hotel.
Al termine della cena c'è stata la cerimonia del passaggio delle consegne che si è materializzata nel passaggio del collare, con la ruota e i nomi di tutti i presidenti del club dall'anno della fondazione (4 luglio 1949 n.d.r.), dal petto di Andrea Fuganti a quello di Claudio Valdagni. Pochi istanti prima Claudio Valdagni con un gesto, oramai consolidato nella tradizione del nostro club, ha affettuosamente donato, a nome del club, un distintivo d'oro ad Andrea Fuganti ed ad Antonio Frattari come simbolico ringraziamento per l'attività svolta come Presidente e come Segretario per l'anno 1995/96. Il dono di un mazzo di fiori a Sandra Fuganti e a Clelia Valdagni ha preceduto di un soffio il suono della campana che inesorabile ha chiuso l'ultima serata, come Presidente, di Andrea Fuganti, e la prima di Claudio Valdagni.

Grazie Andrea. In bocca al lupo Claudio!

ROTARY CLUB DI TRENTO
206° DISTRETTO - ITALIA

Trento, 30 giugno 1996

SUPPLEMENTO AL BOLLETTINO

Assiduità del Club nel QUARTO trimestre dell'anno rotariano 1995/1996

100%	-	Cecconi - Frattari - Fuganti - Marini - Matassoni - Mott - Sampaolesi - Sartori - Valdagni - Venzo - Zane -
91.66%	-	Giordani - Maggiotti - Pifferi L. - Radice -
83.33%	-	Codroico - Endrici F. - Merzliak - Postal - Sighel - Viola -
75.00%	-	Bertolini - Bonora - Dalsasso - de Pretis - Necher - Giovannini - Pepe -
66.66%	-	Cirolini - de Abbondi - Dusini W. - Osele - Segnana - Zobele -
58.33%	-	Bortot - Gelmi - Lunelli M. - Masò - Parenti - Pifferi A. - Wolf -
50.00%	-	Cesarini Sforza - Di Benedetto - Endrici P. - Molinari - Montagni - Morandi - Rella -
41.66%	-	Conci - Facchinelli - Pontara - Stefenelli - Antolini - Zigrino -
33.33%	-	Bertoldi - Dusini O. - Pasini - Sagramoso - Zavarise -
25.00%	-	Bagnasco - Coppola - Lunelli L. - Vialli -
16.66%	-	Chiricozzi - Maselle - Pedrotti -
8.33%	-	---
00.00%	-	Rubertelli - Sorrentino -

Dispensati : de Langer - Detassis - Furlanello - Condini -

Alla data del 30/6/96 i soci sono 72 (di cui 4 dispensati)
socio onorario : 1

Come noto, i soci in regola sono quelli che raggiungono un minimo di presenze pari al 60% (non sono in regola nel quarto trimestre : 1/4/96 - 30/6/96 : n.34 soci).

Il Segretario

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9
Telefoni (02) 4818683 - 4818494 - 48010114 - Fax (02) 4819130

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2 0 8 0 CLUB TRENTO ATTIVITÀ mese di GIUGNO 19 96

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo per eventuale pubblicazione su ROTARY o REALTÀ NUOVA)

Relatore dr. Paolo Campostrini (ospite) Tema "IL RUOLO E L'INDIPENDENZA DELL'INFORMAZIONE IN REGIONE"
Capo Redattore Giornale "ALTO ADIGE"

Relatore _____ Tema _____

Relatore _____ Tema _____

Relatore _____ Tema _____

Relatore _____ Tema _____

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

24/6/96 : chiusura anno rotariano 1995/96 : intermeeting con tutti i Rotary Clubs del Trentino.

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT/~~INTERACT~~/

Presenza Rotaract alla riunione di chiusura/passaggio consegne del 24/6/96

Le notizie per la rubrica «Nei nostri Club» vanno redatte **esclusivamente** su questo modulo.
I bollettini, le pubblicazioni del Club e la corrispondenza per la redazione di **Rotary** e **Realtà Nuova** vanno indirizzati a: Istituto Culturale Rotariano (ICR) - Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano.

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9
Telefoni (02) 4818683 - 4818494 - 48010114 - Fax (02) 4819130

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2060 CLUB TRENTO ATTIVITÀ mese di MAGGIO 1996

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo per eventuale pubblicazione su ROTARY o REALTÀ NUOVA)

Relatore dr. Paolo Magagnotti rotariano (R.C. Trento) — Tema "DALLE NAZIONI ALLE REGIONI"

Relatore Dr. Paola Vicini Conci (Assessore Cultura e Sport Provincia) — Tema "TEATRO SOCIALE DI TRENTO 1918-1999?

Relatore Prof. Claudio Visintainer (Assessore Cultura e Sport Comune) — Tema

Relatore Arch. Sergio Giovanazzi

Relatore Prof. Diego Quaglioni - Presidente Opera Universitaria - Trento — Tema I SERVIZI FORNITI AGLI STUDENTI UNIVERSITARI DI TRENTO

Relatore — Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

27/5/96: intermeeting con tutti i clubs di servizio della Regione per visita alla Facoltà di Ingegneria di Trento ed incontro con il Presidente dell'Opera Universitaria di Trento, con illustrazione dei servizi forniti agli studenti universitari di Trento.
(serata di beneficenza a favore della Fondazione Trentina per la Ricerca sui Tumori di Trento).

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT

Le notizie per la rubrica «Nei nostri Club» vanno redatte esclusivamente su questo modulo.
I bollettini, le pubblicazioni dei Club e la corrispondenza per la redazione di Rotary e Realtà Nuova vanno indirizzati a: Istituto Culturale Rotariano (ICR) - Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano.

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9
Telefoni (02) 4818683 - 4818494 - 48010114 - Fax (02) 4819130

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2 0 4 0 CLUB TRENTO ATTIVITÀ mese di APRILE 19 96

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo per eventuale pubblicazione su ROTARY o REALTÀ NUOVA)

Relatore Dr.prof. BRUNO SALVADORI (ospite) Tema "RICERCA E CLINICA NELL'ONCOLOGIA CHA CAMBIA"

Relatore FORUM - Merano - con tutti i Rotary della Regione consegna premio Rotary Trentino Tema "RISPETTO DELLE CULTURE NELLE DIVERSE ETNIE"

Relatore Altp Adige (all. stralcio giornale) Tema

Relatore Tema

Relatore Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

15/4/96 : intermeeting con tutti i clubs di servizio in occasione della visita/conferenza del Prof. Bruno Salvadori (vedi sopra)

27-28 aprile 1996 : FORUM a Merano con tutti i Rotary della Regione oggetto : "RISPETTO DELLE CULTURE NELLE DIVERSE ETNIE" e consegna Premio Rotary TFentino Alto Adige(all. stralcio giornale)

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT

Le notizie per la rubrica «Nei nostri Club» vanno redatte **esclusivamente** su questo modulo.
I bollettini, le pubblicazioni dei Club e la corrispondenza per la redazione di **Rotary e Realtà Nuova** vanno indirizzati a : Istituto Culturale Rotariano (ICR) - Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano.

Sigillo al re del trapianto

Il Rotary regionale premia Margreiter

di IRENE ARGENTIERO

Al dottor Raimund Margreiter assegnata la prima edizione del premio Rotary Club Trentino Alto Adige-Südtirol.

Docente universitario della clinica di Innsbruck, Margreiter si è distinto per la grande promozione attuata sul nostro territorio in favore del trapianto d'organi, sensibilizzando la popolazione alla donazione, favorendo i mezzi per il trasporto e praticando egli stesso la chirurgia del trapianto. Nella sua carriera ha avuto modo di reimpiantare dal rene, al fegato, fino ad arrivare ad interventi di una certa complessità che venivano a coinvolgere il blocco cuore e polmone o entrambi i polmoni. Considerevole la sua opera in cifre sia per quanto concerne la donazione che il trapianto, che negli ultimi anni superano spesso le venti unità.

Promotore della candidatura del professor Margreiter è stato il presidente della sezione bolzanina, l'avvocato Antonio Taffara, che aveva avuto modo di conoscere il premiato ancora al tempo degli studi universitari, nelle attività sportive sulla neve alle quali entrambi prendevano parte.

A lui viene assegnato domenica al teatro Puccini di Merano il premio promosso dai Rotary Clubs di Bolzano, Bressanone, Fiemme e Fassa, Madonna di Campiglio, Riva del Garda, Merano, Rovereto, Trento e Trentino Nord, nato dalla volontà di conferire un riconoscimento a chi si sia particolarmente distinto in attività benefiche collegate con il territorio.

Il dottor Raimund Magreiter si è occupato del trapianto del rene e del fegato. Il Rotary regionale lo premierà domenica a Merano per la sua intensa attività protesa alla donazione degli organi

Al professor Margreiter verrà consegnato domenica mattina il premio realizzato da una ditta di Mattarello, una piramide in argento con il bassorilievo di due mani riportate su due delle facce della piramide. Insieme al premio riceverà inoltre una somma di denaro che verrà devoluta dal premiato ad un organismo o a un ente di ricerca nel campo scientifico scelto liberamente da lui. A beneficiare dei trenta milioni corrispondenti al premio dell'edizione 96 sarà la fondazione Trentina per la ricerca sui Tumori, nata nell'82 da un'idea della signora Luciana Pece, della quale la fondazione ha portato il nome fino all'87, quando ha assunto l'attuale denominazione. L'Associazione si propone come scopo la promozione dello studio e della ricerca sui tumori, con particolare riguardo alla formazione ed istruzione del personale medico e paramedico anche attraverso l'elargizione di borse di studio.

La somma che costituisce il premio di questa prima edizione dell'iniziativa, determinata annualmente dal Comitato promotore in relazione alle disponibilità del momento, è stata raccolta tra i soci dei club regionali, con la collaborazione della banca di Trento e Bolzano e del Banco Ambrosiano Veneto, e vuole essere un segno concreto della realizzazione sul territorio dei principali valori di amicizia e solidarietà che animano il Rotary.

La consegna del premio avverrà all'interno del Forum organizzato per il prossimo fine settimana, ultimo di una serie di tre incontri che hanno toccato centri del Triveneto come Venezia e Udine e che hanno avuto come centro dei diversi dibattiti i problemi delle barriere architettoniche e della famiglia. Al centro del dibattito meranese sarà invece la problematica del rispetto delle culture nelle diverse etnie. Porteranno il loro prezioso contributo alla discussione figure di rilievo in campo internazionale, tra le quali lo scrittore Fulvio Tomizza, di origini triestino-istriane, che da sempre vive le difficoltà di un popolo di frontiera e il dottor Otto Von Habsburg, figlio primogenito dell'arciduca Carlo d'Austria, principe ereditario dell'Austria - Ungheria. Membro del Parlamento europeo fin dalle prime elezioni a suffragio diretto del 79, cercherà di chiarire come si sono difese le minoranze etniche all'interno della monarchia danubiana e la loro attuale posizione all'interno della politica di unificazione europea.

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9
Telefoni (02) 4819583 - 4819494 - 48010114 - Fax (02) 4819130

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2 0 4 0 CLUB Trento ATTIVITÀ mese di marzo 19 96

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo per eventuale pubblicazione su ROTARY o REALTÀ NUOVA)

Relatore Dr. Franco Madrici e Dr. Giuseppe Vista Tema "RITORNO IN LIBIA"

Relatore Tema

Relatore Tema

Relatore Tema

Relatore Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

4/3/96: intermeeting a Bolzano con i soci del R.C. di Bolzano

21-24/3/96 : visita a R.C. Appiano con i rotariani del club contatto di Innsbruck e di Kempten

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT

Le notizie per la rubrica «Nei nostri Club» vanno redatte **esclusivamente** su questo modulo.
I bollettini, le pubblicazioni dei Club e la corrispondenza per la redazione di **Rotary** e **Realtà Nuova** vanno indirizzati a : Istituto Culturale Rotariano (ICR) - Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano.

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 MILANO - Tel. (02) 4818683 - 4818494

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca, 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2 0 4 9 ° CLUB Trento ATTIVITÀ mese di Febbraio 19 96

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo)

Relatore Dr. Piero Lino (ospite) Vice Questore di Trento — Tema LA MICROCRIMINALITA' IN TRENTINO - modi di contrasto e difesa

Relatore Dr. Pietro Sandonnini (rotariano) R.C. Alleanza Stresa — Tema PALINFRASCHI MIRATI - esperienze di vita per un mondo migliore

Relatore Log. Giammarino Stavola (ospite) — Tema AUTOSTRADA VALDASTICO - vantaggi e svantaggi

Relatore — Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, interclub, ecc. organizzati dal Club, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

26/2/96: partecipazione rotariani del Club al Trentino Nord

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 MILANO - Tel. (02) 4818683 - 4818494

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca, 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2060 CLUB Trento ATTIVITÀ mese di Gennaio 19 96

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo)

Relatore Prof. Claudio Migliaresi Tema NUOVI MATERIALI PER APPLICAZIONI MEDICHE
~~Preside Facoltà Ingegneria~~
Università di Trento (ospite)

Relatore Tema

Relatore Tema

Relatore Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concerti, interclub, se organizzati dal Club, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

9/1/96 : incontro con Lions Trento Host e Lions del Concilio Trento
" " Rotary Club Trentino Nord-S. Michele all'Adige (TN)

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT
9/1/96 : partecipazione Presidente Rotaract alla conviviale del RotaryTrento
20-21/I/96: Assemblea Distrettuale Rotaract: presente rappresentanza Rotary Trento

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 MILANO - Tel. (02) 48198831 - 48198494

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca, 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2040 CLUB Trento ATTIVITÀ mese di dicembre 19 95

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo)

Relatore Mons. Ilinio Rogger (ospite) Tema "IL CONCILIO DI TRENTO"

Relatore socio onorario Rotary Club Nord Tema

Relatore Tema

Relatore Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, interclub, ecc. organizzati dal Club, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

15 dicembre 1995 - Intermeeting con i clubs di servizio della città e Rotary Club vicini

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 MILANO Tel. (02) 4818683 4818494

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca, 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2060 club TRENTO ATTIVITÀ mese di novembre 19 95

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo)

Relatore Dr. Guglielmo Pellegrini Past Governor — Tema "ETICA DEL SISTEMA ECONOMICO"

Relatore Prof. Andrea Fugunti Presidente Rotary Club Trento — Tema "L'ORIGINE DELLA VITA NELLA STORIA GEOLOGICA: SCIENZA E FEDE"

Relatore ~~Ing. Paolo Magagnotti~~ Rotary Club Trento — Tema " PRO E CONTRO L'EUREGIO TRENTINO TIROLESE"

Relatore Prof. Claudio Valdagni Rotary Club Trento — Tema "CENTO ANNI DI RAGGI X : novembre 1895 novembre 1995"

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, interclub, ecc. organizzati dal Club, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT//
Partecipazione manifestazione organizzata dal Rotaract Club Trento 10/11/95 a favore dell'Associazione Trentina bambini con lesioni midollari

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9
Telefoni (02) 4818883 - 4818494 - 48010114 - Fax (02) 4819180

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2060 CLUB Trento ATTIVITÀ mese di ottobre 19 95

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo per eventuale pubblicazione su ROTARY e REALTÀ NUOVA)

Relatore Dr. Sergio Murini (rotariano) R.C. Trento Tema LE AZIENDE DI PUBBLICO SERVIZIO VERSO LA PRIVATIZZAZIONE?

Relatore Dr. Giovanni Biaco (ospite) Tema IL CONCORDATO DI MASSA

Relatore Tema

Relatore Tema

Relatore Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

Meeting con Rotary Club KEMPTEN : 6-7-8 ottobre 1995 a Kempten

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT

Le notizie per la rubrica «Nei nostri Club» vanno redatte **esclusivamente** su questo modulo.
I bollettini, le pubblicazioni dei Club o la corrispondenza per la redazione di **Rotary e Realtà Nuova** vanno indirizzati a: Istituto Culturale Rotariano (ICR) - Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano.

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9
Telefoni (02) 4818683 - 4818494 - 48010111 - Fax (02) 4819130

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2060° CLUB TRENTO ATTIVITÀ mese di SETTEMBRE 1995

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo per eventuale pubblicazione su ROTARY o REALTÀ NUOVA)

Relatore Dr. Luigi Lunelli rotariano Trento — Tema "UNA PROPOSTA PER IL TRENTINO"

Relatore Dr. Claudia Eccher Presidente Rotaract Trento — Tema "ATTIVITA' DEL ROTARACT E POSSIBILI COLLABORAZIONI"

Relatore [redacted]

Relatore — Tema

Relatore — Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

intermeeting con i Rotary Clubs Trentino Nord, Madonna di Campiglio e Bolzano 1'11/9/95

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

preparazione meeting con Club Contatto Kempten (a Kempten 6-8/10/95)

NOTIZIE ~~ROTARACT~~ INTERACT

mese di settembre dedicato ai giovani : presenza Rotaract Trento alle riunioni del Rotary Club Trento gg. 4/9 e 25/9/95

presenza Presidente Rotaract Trento il 18/9/95 (cfr. sopra)

Le notizie per la rubrica «Nei nostri Club» vanno redatte **esclusivamente** su questo modulo.
I bollettini, le pubblicazioni dei Club e la corrispondenza per la redazione di **Rotary** o **Realtà Nuova** vanno indirizzati a : Istituto Culturale Rotariano (ICR) - Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano.

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9
Telefoni (02) 4818083 - 4818494 - 48010114 - Fax (02) 4819130

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2050° CLUB TRENTO ATTIVITÀ mese di AGOSTO 1995

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo per eventuale pubblicazione su ROTARY e REALTÀ NUOVA)

Relatore Dr. Giorgio Ciroloni rotariano — Tema "SOCIETA' E LORO ORGANO ESECUTIVO: funzioni e responsabilità".

Relatore — Tema

Relatore Dr. Luigi Sorrentino rotariano — Tema "GLI IDEALI ROTARIANI"

Relatore — Tema

Relatore — Tema

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT

Le notizie per la rubrica «Nei nostri Club» vanno redatte esclusivamente su questo modulo.
I bollettini, le pubblicazioni dei Club e la corrispondenza per la redazione di Rotary e Realtà Nuova vanno indirizzati a:
Istituto Culturale Rotariano (ICR) - Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano.

ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO (ICR)
Via Morozzo della Rocca, 9
Telefoni (02) 4818683 - 4818494 - 48010114 - Fax (02) 4819130

Da inviare entro il 1° di ogni mese a:
ISTITUTO CULTURALE ROTARIANO
Via Morozzo della Rocca 9
20123 MILANO

DISTRETTO 2060 CLUB Trento ATTIVITÀ mese di luglio 1995

COMPILARE A MACCHINA O IN STAMPATELLO

RELAZIONI (allegare i testi di rilievo per eventuale pubblicazione su ROTARY o REALTÀ NUOVA)

Relatore Prof. Andrea Fuganti Tema "CONGRESSO DI NIZZA 1995 DEL ROTARY INT."

Relatore _____ Tema _____

Relatore _____ Tema _____

Relatore _____ Tema _____

Relatore _____ Tema _____

AVVENIMENTI: iniziative, tavole rotonde, convegni, concorsi, ecc. (allegare eventuale documentazione: brevi cronache, fotografie, possibilmente non conviviali, ecc.)

8 luglio 1995 - partecipazione all'incontro con i Rotary della Regione a RIVA DEL GARDA (TN)

24 luglio 1995 - visita ufficiale del Governatore 2060° Distretto R.I.

INFORMAZIONI SU FUTURI PROGRAMMI DI PARTICOLARE RILIEVO

NOTIZIE ROTARACT-INTERACT

partecipazione alla visita ufficiale del Governatore del Rotary 2060° Distr. al Rotary Club di Trento.

Le notizie per la rubrica «Nei nostri Club» vanno redatte esclusivamente su questo modulo.
I bollettini, le pubblicazioni dei Club o la corrispondenza per la redazione di **Rotary** e **Realtà Nuova** vanno indirizzati a: Istituto Culturale Rotariano (ICR) - Via Morozzo della Rocca, 9 - 20123 Milano.